



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Mercoledì, 26 luglio 1995

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082145 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni e degli abbonamenti devono essere versate sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, osservando le norme in vigore. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate ugualmente all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

Annunzi commerciali:

— Convocazioni di assemblea	Pag. 1
— Altri annunzi commerciali	» 6

Annunzi giudiziari:

— Notifiche per pubblici proclami	» 10
— Ammortamenti	» 11
— Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi	» 14
— Richieste e dichiarazioni di assenza e di morte presunta	» 15

Avvisi d'asta e bandi di gara:

— Bandi di gara	» 16
---------------------------	------

Altri annunzi:

— Specialità medicinali, presidi sanitari e medico chirurgici	» 35
— Concessioni di derivazioni di acque pubbliche	» 35

— Rettifiche	» 35
------------------------	------

— <i>Indice degli annunzi commerciali</i>	Pag. 35
---	---------

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

MABOGAS - S.p.a.

Via di Malagrotta, 278 - Ponte Galeria - Roma
Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti e i sindaci effettivi della società Mabogas S.p.a., con sede in Roma, via di Malagrotta, n. 278, sono convocati in assemblea straordinaria per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Trasformazione della società Mabogas dall'attuale forma di Società per azioni in quella di Società a responsabilità limitata;
2. Conseguente annullamento per distruzione dei certificati azionari ed attribuzione di quote di capitale sociale ai soci in proporzione al numero delle azioni da ciascuno possedute;
3. Soppressione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale e nomina di un amministratore unico;
4. Riduzione del capitale sociale per esuberanza e conseguente suo passaggio a riserva straordinaria;
5. Abrogazione dell'attuale Statuto sociale ed approvazione di nuovo Statuto;
6. Attribuzioni procure;
7. Varie ed eventuali.

L'assemblea è fissata in prima convocazione per il giorno 15 settembre 1995 ed, occorrendo, in seconda convocazione per il successivo 20 settembre 1995; per entrambe le riunioni l'ora è fissata alle 18 pomeridiane ed il luogo è presso lo studio del notaio prof. Gennaro Mariconda, posto in Roma, via Col di Lana n. 28.

Possono partecipare all'assemblea gli azionisti aventi diritto di voto, i quali abbiano depositato le azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima della data fissata per la riunione dell'assemblea.

Roma, 20 luglio 1995

Il vice presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Franco Zandri

S-18242 (A pagamento).

IMPERIAL ELECTRONICS - S.p.a.

Milano, Via G.B. Grassi n. 98

Capitale sociale L. 8.300.000.000

Tribunale di Milano registro società 249148/6564/48

Avviso di convocazione

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Milano, presso la sede legale, per il giorno 15 settembre 1995 alle ore 9,30 in prima convocazione o per il giorno 22 settembre 1995, stesso luogo ed ora, in eventuale seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Esame situazione patrimoniale al 31 luglio 1995 e delibere susseguenti ex art. 2446 e 2447;
Nomina del nuovo Collegio sindacale;
Varie ed eventuali.

Per l'intervento in assemblea le azioni dovranno essere depositate presso le casse sociali nei termini di legge.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il consigliere delegato: David NG

M-6822 (A pagamento).

ESAB SALDATURA - S.p.a.

Con sede in Milano

Capitale sociale L. 6.600.000.000

Iscritta al Tribunale di Milano ai nn. 35367 Soc., 1331 Vol., 1810 Fasc.

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per le ore 15,30 del giorno 5 settembre 1995 presso lo studio del not. dott. Giovanni Ripamonti, in Milano, Via Arcivescovado, 1, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 6 settembre 1995, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Fusione per incorporazione della società Passerini Saldatura S.r.l., con sede in Milano.

Le azioni dovranno essere depositate nei modi e nei termini della legge 29 dicembre 1962, n. 1745.

Il legale rappresentante: Alfredo Antonietti.

M-6823 (A pagamento).

GEMINA CAPITAL MARKETS - S.p.a.

Sede in Milano - via Turati, 16/18

Capitale sociale L. 339.000.000.000 interamente versato

Tribunale di Milano registro società 283084

Codice fiscale 09297160153

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale in Milano, via Turati, 16/18, per i giorni 1 e 2 settembre 1995 alle ore 17, rispettivamente in prima e seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2446 del Codice civile; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima dell'adunanza, abbiano effettuato il deposito ai fini di legge dei certificati azionari presso la sede della società.

Milano, 12 luglio 1995

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Felice Vitali

M-6826 (A pagamento).

ALIAS - S.p.a.

Sede in Novara, Via Belletti S.n.c.

Capitale sociale L. 2.100.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Novara al n. 6524 reg. soc.

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 7 settembre 1995 presso gli Uffici della Gianni Versace S.p.a. in Milano, via della Spiga, 25, alle ore 9 in prima convocazione ed occorrendo, per il giorno 11 settembre 1995 alle ore 18, stesso luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina del Consiglio di amministrazione per scadenza mandato e determinazione del compenso degli Amministratori per il periodo relativo al 1995;

2. Varie ed eventuali.

Partecipazione ai sensi di legge e di statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Santo Versace

C-17854 (A pagamento).

LUCCHINI - S.p.a.

Sede sociale Milano, via S. Spirito, 14

Capitale sociale L. 102.252.105.000

Reg. soc. 157617/3854/17 Tribunale Milano

Codice fiscale 01730680152

Gli azionisti della società Lucchini S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria in Brescia, via Oberdan, 6, in prima convocazione per il giorno 11 settembre 1995 alle ore 16, ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 12 settembre stesso luogo e stessa ora per deliberare e discutere sul seguente

Ordine del giorno:

1. Spostamento della sede sociale e conseguente modifica dell'art. 2 dello statuto;

2. Varie ed eventuali.

Ai sensi dell'art. 4 legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima della data di convocazione dell'assemblea presso la sede sociale.

Brescia, 13 luglio 1995

p. Lucchini S.p.a.

Il presidente: cav. del lav. Luigi Lucchini

C-17882 (A pagamento).

LUCCHINI SIDERURGICA - S.p.a.

Sede sociale Milano, via S. Spirito, 14
 Capitale sociale L. 130.000.000.000
 Reg. soc. 216608/5934/8 Tribunale Milano
 Codice fiscale 01170120172

Gli azionisti della società Lucchini Siderurgica S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria in Brescia, via Oberdan, 6, in prima convocazione per il giorno 11 settembre 1995 alle ore 16,30, ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 12 settembre stesso luogo e stessa ora, per deliberare e discutere sul seguente

Ordine del giorno:

1. Spostamento della sede sociale e conseguente modifica dell'art. 2 dello statuto;
2. Varie ed eventuali.

Ai sensi dell'art. 4 legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima della data di convocazione dell'assemblea presso la sede sociale.

Brescia, 13 luglio 1995

p. Lucchini S.p.a.
 Il presidente: cav. del lav. Luigi Lucchini

C-17883 (A pagamento).

ABB DISTRIBUZIONE T. & C. - S.p.a.

Sede in Pomezia, via della Stazione
 Capitale sociale L. 8.500.000.000 interamente versato
 Iscritta al n. 8004/91 reg. soc. Trib. di Roma
 Codice fiscale 00736410150
 Partita IVA 01946280284

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 29 agosto 1995 alle ore 11 in Milano, piazzale Lodi, 3, in prima convocazione, e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 30 agosto 1995, stessi ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Adozione dei provvedimenti ai sensi dell'art. 2446 Codice civile. Deliberazioni relative.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che, a sensi di Statuto e ai fini di legge, abbiano provveduto a depositare le loro azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Milano, 17 luglio 1995.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: ing. Ranieri de Ferrante

S-18239 (A pagamento).

MACS - S.p.a.

Sede legale in Venegono Superiore (VA), via Ing. Paolo Foresio n. 1
 Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al n. 6477 reg. soc. Tribunale di Varese
 Codice fiscale n. 00210160123

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale in Venegono Superiore (VA), via Foresio n. 1 per il giorno 4 settembre 1995, alle ore 15, in prima convocazione e per il giorno 11 settembre 1995, stesso luogo ed ora, in eventuale seconda convocazione con il seguente:

Ordine del giorno:

Riparto straordinario.

Il deposito delle azioni deve essere effettuato, ai sensi di legge, presso la sede legale.

Venegono Superiore, 18 luglio 1995

L'amministratore unico: dott. Fabrizio Foresio.

S-18244 (A pagamento).

ACQUA AZZURRA - S.p.a.

Sede: Frosinone, via Madonna della Neve n. 96
 Sede amministrativa: Catania, contrada Torrazze
 Strada comunale Blanco Primosole - Fondo 11
 Capitale sociale deliberato: L. 20.000.000.000
 Capitale sociale versato: L. 10.000.000.000
 N. 6229 reg. soc. Tribunale di Frosinone

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso il notaio Portale Ferdinando in Catania, piazza Trento n. 2, il giorno 22 agosto 1995 alle ore 11,30 ed occorrendo, in seconda convocazione il giorno 23 agosto 1995 nello stesso luogo ed alla stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di fusione per incorporazione della società «Vulpiglia S.p.a.» nella società «Acqua Azzurra S.p.a.»;
2. Varie ed eventuali.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745 possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

Catania, 19 luglio 1995

p. Acqua Azzurra S.p.a.
 L'amministratore unico: Antonio Gurrera

S-18258 (A pagamento).

VULPIGLIA - S.p.a.

Sede: Siracusa, via Nino Bixio n. 15
 Capitale sociale deliberato L. 5.000.000.000
 Capitale sociale versato L. 3.850.000.000
 N. 8964 reg. soc. Tribunale di Siracusa

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso il notaio Portale Ferdinando in Catania, Piazza Trento n. 2, il giorno 22 agosto 1995 alle ore 10 ed occorrendo, in seconda convocazione il giorno 23 agosto 1995 nello stesso luogo ed alla stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di fusione per incorporazione della società «Vulpiglia S.p.a.» nella società «Acqua Azzurra S.p.a.»;
2. Varie ed eventuali.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745 possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

Catania, 19 luglio 1995

p. Vulpiglia S.p.a.
 L'amministratore unico: Aiello Antonino

S-18259 (A pagamento).

CIBA-CORNING DIAGNOSTICS - S.p.a.

Sede di Cassina De' Pecchi (MI) - Via Roma, 108/E
 Capitale sociale L. 2.200.000.000 interamente versato
 Tribunale di Milano n. 274178/7065/28

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale straordinaria in Milano, via Borgogna, 5, presso lo studio del notaio dott. Alfonso Colombo per il 1° settembre 1995 alle ore 10 in prima convocazione e per il giorno 5 settembre 1995, nello stesso luogo e alla stessa ora, in eventuale seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di aumento del capitale sociale fino a L. 10.000.000.000 e conseguente modifica dell'art. 6 dello Statuto sociale;
2. Adeguamento dell'art. 2 dello Statuto sociale alla normativa vigente;
3. Modifica dell'art. 1 dello Statuto sociale;
4. Varie ed eventuali.

Per la partecipazione all'assemblea, i certificati azionari devono essere depositati cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea presso la sede sociale oppure presso la Citibank sede di Milano.

Cassina de' Pecchi, 13 luglio 1995

Ciba-Corning Diagnostics S.p.a.
 p. Il presidente: Georges Avondo

S-18260 (A pagamento).

SANTALI - S.p.a.

Sede in Mestrino (Padova), Via G. Galilei, 29
 Capitale sociale L. 1.350.000.000
 Iscritta al Tribunale di Padova al n. 41807 reg. soc. e n. 46974 vol. doc.
 C.C.I.A.A. di Padova n. 242753
 Codice fiscale 01896600150

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria il giorno 5 settembre 1995 alle ore 10 in prima convocazione in Mestrino (Padova), Via G. Galilei, 29, presso la sede sociale, ed occorrendo in seconda convocazione l'8 settembre 1995 stessi luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti ex art. 2364 C.C.;
2. Varie ed eventuali.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, potranno intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro dei soci, che abbiano depositato i certificati azionari presso la sede sociale o presso la Banca Popolare Veneta - Sede di Padova - almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea.

Mestrino, 17 luglio 1995

L'amministratore unico: rag. Dante Toffano.

S-18261 (A pagamento).

CO.SI.TUR. - COMPAGNIA SICILIANA TURISMO - S.p.a.

Sede Palermo, Via Ariosto n. 12
 Capitale sociale L. 4.940.000.000 interamente versato
 Tribunale di Palermo soc. n. 2298 vol. 33/81
 C.C.I.A.A. di Palermo n. 56279
 Codice fiscale 00228840823

Convocazione di assemblea straordinaria

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 7 settembre 1995 alle ore 12 presso lo studio del notaio Cottone, Via XII Gennaio n. 7 Palermo, ed, occorrendo, in seconda convocazione per l'8 settembre 1995 stessa ora e luogo, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2359/quarter, terzo comma del Codice civile.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

L'amministratore unico: dott. Caradonna Gian Luigi.

S-18262 (A pagamento).

**S.A.M.A.C. - SOCIETÀ AZIONARIA
MINIERE ANIDRIDE CARBONICA - S.p.a.**

Sede legale: Roma - Via Lima, 15
Capitale sociale: L. 420.000.000 interamente versato
Tribunale Roma: reg. soc. 1852/57
Codice fiscale: 00401890587

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Roma, via Lima, 15, in prima convocazione per il giorno 13 settembre 1995 alle ore 9,30 e, occorrendo per il giorno 14 settembre 1995 in seconda convocazione stessi luogo e ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina del Consiglio di amministrazione previa determinazione del numero dei componenti;
2. Nomina del presidente e del consigliere delegato e conferimento loro poteri;
3. Nomina del Collegio sindacale, del presidente e relativi compensi.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che, a norma di legge dell'articolo 12 dello Statuto, almeno cinque giorni prima dell'assemblea, abbiano depositato i loro certificati azionari presso la sede sociale in Roma, via Lima, 15.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Fabrizio Del Favero

S-18272 (A pagamento).

BISTEFANI - BISCOTTIFICIO SANTO STEFANO - S.p.a.

Casale Monferrato (AL) - Via O. Capello n. 22
Capitale sociale L. 5.000.000.000
Tribunale di Casale Monferrato reg. soc. n. 2911
Codice fiscale: 00872060066

Convocazione di assemblea straordinaria

Gli azionisti della società Bistefani - Biscottificio Santo Stefano S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 7 settembre 1995 alle ore 9, ed in eventuale seconda convocazione alle ore 9 del successivo 8 settembre 1995 nella sede amministrativa in Villanova Monferrato (AL) S.S. 31 n. 3, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Emissione di un prestito obbligazionario di L. 3.000.000.000, approvazione regolamento del prestito.

Deposito delle azioni a norma di legge.

Villanova Monferrato, 11 luglio 1995

p. Il Consiglio di amministrazione
Il consigliere delegato: Eugenio Viale

S-18274 (A pagamento).

SANTA MARIA - S.p.a.

Sede legale in Bari
Capitale sociale L. 8.234.442.000 interamente versato
Iscritta al n. 5230 del reg. delle soc. Tribunale di Bari, elenco n. 164/64
Codice fiscale e partita IVA: 00597760727

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Bari presso la sede sociale in via A. De Ferraris n. 18/D, per il giorno 11 agosto 1995 alle ore 11 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 12 agosto 1995 alle ore 7 in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina di un consigliere del Consiglio di amministrazione;
2. Nomina del presidente.

Per l'intervento in assemblea è necessario depositare le azioni presso la sede sociale o presso il Credito Italiano, filiale di Bari, ai sensi di legge.

Bari, 24 luglio 1995

p. Santa Maria S.p.a.
Il consigliere anziano: avv. Mauro Pennacchio

S-18334 (A pagamento).

GIANESI - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede legale via Cerva, 20, Milano
Capitale sociale L. 1.700.000.000
Reg. soc. 224392, vol. 6089, fasc. 42 Tribunale di Milano

I signori azionisti sono convocati in assemblea per le ore 9,30 dell'11 agosto 1995 in prima convocazione ed in seconda alle ore 10,30 dello stesso giorno presso lo studio Leardi in Novi Ligure (AL) Via Pavese, 43/B per discutere il seguente

Ordine del giorno:

Bilancio al 31 dicembre 1994 e relative relazioni.

Per intervenire all'assemblea i sigg. azionisti dovranno depositare le loro azioni presso la sede ai sensi di legge.

Il liquidatore: cav. Gianesi Edilio.

S-18360 (A pagamento).

AMATI RICCIONE - S.p.a.

Sede in Milano, viale Monza n. 265
Capitale sociale L. 2.890.316.000 interamente versato
Tribunale di Milano reg. soc. n. 1439837
Partita IVA 11060120152

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea per le ore 13 di lunedì 11 settembre 1995 in Milano, viale Monza n. 265 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Progetto di fusione mediante incorporazione nella società Amati Riccione S.p.a. della società P.A.T. - Prodotti Alimentari Toscani S.r.l. sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali quali risultanti dal bilancio infrannuale chiuso al 31 marzo 1995 con annullamento senza sostituzione delle quote della società incorporanda tutte possedute dalla società incorporante;

2. Deliberazioni e mandati conseguenti.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato, almeno cinque giorni prima dell'adunanza, le loro azioni presso la sede della società in Milano, viale Monza n. 265.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Carlo M. Griiti Bottacco

S-18437 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI**TERCAS - CASSA DI RISPARMIO DELLA PROVINCIA DI TERAMO****Società per azioni**

Sede legale in Teramo, corso S. Giorgio n. 36
Capitale e riserve L. 306.102.000.000
Iscritta al Tribunale di Teramo al n. 10924
Codice fiscale e partita IVA n. 00075100677

La Tercas-Cassa di Risparmio della provincia di Teramo S.p.a. comunica che con decorrenza 19 luglio 1995 i tassi di remunerazione delle giacenze sui rapporti di conto corrente e di deposito a risparmio in valuta verranno ridotti, in via generalizzata, come segue: franchi francesi 0,65, fiorini olandesi 0,35, franchi belgi 0,45, yen giapponesi 0,20, dollari canadesi 1,00, franchi svizzeri 0,50.

Teramo, 18 luglio 1995

Il direttore generale: Vittorio E. Di Sabatino.

S-18257 (A pagamento).

BISTEFANI - BISCOTTIFICIO SANTO STEFANO S.p.a.

Casale Monferrato (AL), via O. Capello n. 22
Capitale sociale L. 5.000.000.000
Tribunale di Casale Monferrato reg. soc. n. 2911
Codice fiscale 00872060066

Rimborso anticipato prestito obbligazionario

Si comunica ai portatori del prestito obbligazionario 1988-1997 che il Consiglio di amministrazione nella riunione dell'11 luglio 1995 ha deliberato il rimborso anticipato del prestito alla data del 30 settembre 1995.

Il rimborso verrà effettuato a fronte della consegna del titolo.

Villanova Monferrato, 13 luglio 1995

p. Il Consiglio di amministrazione
Il consigliere delegato: Eugenio Vitale

S-18273 (A pagamento).

SERIST SERVIZI RISTORAZIONE - S.p.a.

Sede in Cinisello Balsamo, via Voltaire n. 33
Capitale sociale L. 2.000.000.000
Tribunale di Monza reg. soc. n. 29546

CENTRO SERIST - S.r.l.

Sede in Milano, via Durini n. 9
Capitale sociale L. 20.000.000
Tribunale di Milano n. 325012/8083/12

Estratto (ai sensi dell'art. 2502-bis Codice civile) delle delibere di fusione in data 26 maggio 1995 n. 105195/14505 di mio repertorio per la «Serist - Servizi Ristorazione S.p.a.» e in data 26 maggio 1995 al n. 105194/14504 di mio repertorio per la «Centro Serist S.r.l.».

1. Serist Servizi Ristorazione S.p.a. con sede sociale in Cinisello Balsamo, via Voltaire n. 33, incorporante;
Centro Serist S.r.l. con sede sociale in Milano, via Durini n. 9, incorporanda.

2. Lo statuto della incorporante non subisce alcuna variazione.

3. Non è determinato alcun rapporto di concambio in quanto la società incorporante Serist Servizi Ristorazione S.p.a. detiene l'intero capitale sociale della società incorporanda Centro Serist S.r.l.

4. Vedi punto 3).

5. Vedi punto 4).

6. La data di effetto della fusione - ai fini contabili e fiscali è fissata al 1° gennaio 1995.

7. Non sussistono categorie di azioni o quote o soci con trattamento particolare o privilegiato.

8. Non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Le suddette delibere di fusione sono state depositate alla Cancelleria commerciale del Tribunale di Monza in data 3 luglio 1995 al n. 26537 d'ordine per la «Serist Servizi Ristorazione S.p.a.» e alla Cancelleria commerciale del Tribunale di Milano al n. 155408 d'ordine per la «Centro Serist S.r.l.».

Dott. Giuliano Salvini, notaio.

M-6820 (A pagamento).

ESAB SALDATURA - S.p.a.

(Incorporante)

Sede in Milano, via F. Turati n. 8
Capitale sociale L. 6.600.000.000
Iscritta al Tribunale di Milano ai nn. 35367/1331/1810
Codice fiscale n. 00775990153

PASSERINI SALDATURA - S.r.l.

(Incorporanda)

Sede in Milano, via F. Turati n. 8
Capitale sociale L. 20.000.000
Iscritta al Tribunale di Milano ai nn. 345276/8491/26
Codice fiscale n. 02537950376

Estratto del progetto di fusione

1. La fusione avverrà mediante incorporazione della società Passerini Saldatura S.r.l. nella società Esab Saldatura S.p.a.

2. Lo statuto della società incorporante non subirà modificazioni per effetto della fusione.

3. Non si darà luogo ad aumento di capitale sociale in quanto l'incorporante Esab Saldatura S.p.a. possiede il 100% del capitale della società incorporanda.

4. Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante Esab Saldatura S.p.a. a decorrere dal primo gennaio dell'anno nel quale sarà stipulato l'atto di fusione.

5. Non sussistono categorie di azioni o soci con trattamento particolare privilegiato, né benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di cui sopra è stato depositato presso la Cancelleria del Tribunale di Milano per entrambe le società in data 12 luglio 1995:

al n. 154130 d'ordine per quanto concerne la società Esab Saldatura S.p.a.;

al n. 154111 d'ordine per quanto attiene la società Passerini Saldatura S.r.l.

p. Esab Saldatura S.p.a.

p. Passerini Saldatura S.r.l.

Il notaio incaricato: dott. Giovanni Ripamonti

M-6824 (A pagamento).

FELOFIN - S.p.a.

Sede in Gallarate (VA), corso Leonardo da Vinci n. 7

Capitale sociale L. 20.000.000.000

Iscritta al Tribunale di Busto Arsizio n. 24926

KARTELL FINANZIARIA - S.p.a.

Sede in Noviglio, via delle Industrie n. 1

Capitale sociale L. 15.000.000.000

Iscritta al Tribunale di Milano n. 293917/7459/17

Estratto del progetto di fusione

Ai sensi dell'art. 2501-bis Codice civile, si espongono gli elementi prescritti:

società incorporante: Felofin S.p.a., sede in Gallarate (VA), corso Leonardo da Vinci n. 7, capitale sociale L. 20.000.000.000, iscritta al Tribunale di Busto Arsizio n. 24926;

società incorporanda: Kartell Finanziaria S.p.a., sede in Noviglio, via delle Industrie n. 1, capitale sociale L. 15.000.000.000, iscritta al Tribunale di Milano n. 293917/7459/17.

Non è previsto il rapporto di cambio in quanto la società incorporante Felofin S.p.a. detiene già direttamente l'intero capitale sociale della società incorporanda. Non è prevista alcuna assegnazione di azioni della società incorporante.

Nulla da segnalare ai sensi del punto 5) dell'art. 2501-bis Codice civile. Le operazioni delle società incorporande saranno imputate al bilancio della società incorporante con decorrenza dal 1° gennaio 1995. Non esistono trattamenti riservati a particolari categorie di soci.

Nulla da segnalare ai sensi del punto 8) dell'art. 2501-bis Codice civile.

Il presente progetto di fusione è stato iscritto al Tribunale di Milano in data 29 giugno 1995 al n. 142831 ed al Tribunale di Busto Arsizio in data 6 luglio 1995 al n. 11455.

p. Felofin S.p.a.

L'amministratore unico: dott. C. Luti

p. Kartell Finanziaria S.p.a.

L'amministratore unico: dott. C. Luti

M-6831 (A pagamento).

SPIC - S.r.l.

Sede in Carrara S. Stefano, via Veneto n. 40

Capitale di L. 450.000.000

Iscritta al Tribunale di Padova ai nn. 11737/16544

Codice fiscale n. 00759270283

Con verbale a rogito notaio Paolo Sala di Milano in data 30 dicembre 1995 n. 147.022/10.440 di repertorio l'assemblea straordinaria della Società «Spic S.r.l.» ha deliberato di approvare il progetto di fusione per incorporazione della Società «Spic S.r.l.» nella società «Sealed Air S.p.a.» con sede in Bellusco, via per Ornago, sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali al 30 settembre 1994.

Le operazioni della incorporanda «Spic S.r.l.» saranno imputate al bilancio della incorporante «Sealed Air S.p.a.» a decorrere dal 1° gennaio 1995.

Detta deliberazione è stata omologata dal Tribunale di Padova con decreto n. 1934 in data 3 giugno 1995 ed è stata depositata presso la Cancelleria del Tribunale di Padova in data 30 giugno 1995 al n. 11190 reg. d'ord.

Il notaio: dott. Paolo Sala.

M-6833 (A pagamento).

IMS - S.p.a.

VALFINA - S.r.l.

(con socio unico)

Estratto del progetto di fusione per incorporazione della società Valfina S.r.l. nella società IMS S.p.a.

Società incorporante: Società per azioni IMS con sede in Calcinato (BG), via Beretta, 25 - capitale sociale L. 288.000.000 interamente versato, iscritta al n. 5424 registro società e n. 4573 volume presso il Tribunale di Bergamo e iscritta al n. 110640 reg. ditte Camere di commercio di Bergamo, codice fiscale: 00220590160.

Società incorporata: Società a responsabilità limitata con socio unico Valfina con sede in Bergamo, via San Francesco d'Assisi, 3/B - capitale sociale L. 96.900.000 interamente versato, iscritta al n. 18123 registro società e n. 17172 volume presso il Tribunale di Bergamo e iscritta al n. 191781 reg. ditte Camera di commercio di Bergamo, codice fiscale: 01294080161.

1. A seguito della fusione lo Statuto sociale della incorporante IMS S.p.a. viene modificato agli articoli 2, 5 e 6.

2. La società incorporante detiene la totalità delle quote rappresentanti il capitale sociale della società incorporata, pertanto nessuna variazione è prevista nel capitale sociale della incorporante conseguentemente all'operazione di fusione per incorporazione.

3. La fusione avrà efficacia retroattiva, ai fini contabili e fiscali, dal 1° maggio 1995.

4. Non esistono particolari categorie di soci, conseguentemente nessun trattamento speciale viene previsto.

5. Non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

6. Il progetto di fusione è stato depositato presso la Cancelleria del Tribunale di Bergamo il giorno 3 luglio 1995 al n. 26818 registro d'ordine per l'incorporante IMS S.p.a., ed il giorno 3 luglio 1995 al n. 26817 registro d'ordine per l'incorporata Valfina S.r.l.

Bergamo, 4 luglio 1995

p. La società incorporante IMS S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione: Barzanò Luigi

p. La società incorporata Valfina S.r.l.
Il presidente del Consiglio di amministrazione: Barzanò Luigi

C-17872 (A pagamento).

C.E.M.I. COSTRUZIONI GENERALI - S.r.l.

Con sede in Bergamo, via Ghislanzoni n. 41
Capitale sociale L. 2.600.000.000 interamente versato
Iscritta presso il Tribunale di Bergamo al n. 18715 reg. soc.
Codice fiscale e partita IVA: 01307590164

COMPREDIL - S.r.l.

Con sede in Bergamo, via Ghislanzoni n. 41
Capitale sociale L. 30.000.000 interamente versato
Iscritta presso il Tribunale di Bergamo al n. 41651 reg. soc.
Codice fiscale e partita IVA: 02107990166

Estratto del progetto di fusione per incorporazione
(ex art. 2501-bis e 2504-quinquies del Codice civile)

1. Società partecipanti:
C.E.M.I. Costruzioni Generali S.r.l. con sede in Bergamo, via Ghislanzoni n. 41, società incorporante;

Compredil S.r.l. con sede in Bergamo, via Ghislanzoni n. 41, società incorporanda.

2. La fusione avverrà mediante annullamento di tutte le quote del capitale della società incorporanda in quanto totalmente possedute dalla società incorporante che pertanto non delibererà alcun aumento di capitale; in dipendenza della fusione lo statuto subirà l'unica modificazione conseguente all'adozione della nuova denominazione sociale «Cemi - Compredil Costruzioni Generali S.r.l.».

3. La fusione avrà efficacia dal 1° gennaio 1995 ai fini civili, contabili e fiscali.

4. Non sussistono benefici o vantaggi a favore di particolari categorie di soci o per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

5. I progetti di fusione sono stati depositati ed iscritti presso il registro unificato atti societari tribunale e C.C.I.A.A. di Bergamo in data 29 giugno 1995 al n. 26217 di registro d'ordine per la società C.E.M.I. Costruzioni Generali S.r.l. e al n. 26211 per la società Compredil S.r.l.

Bergamo, 30 giugno 1995

p. C.E.M.I. Costruzioni Generali S.r.l.
Il presidente del Consiglio di amministrazione
ed amministratore delegato: geom. Giovanni Brena

p. Compredil S.r.l.
L'amministratore unico: sig. Bozza Fabio

C-17873 (A pagamento).

ALFA NEW IMMOBILIARE - S.p.a.

Sede in Bergamo, via Partigiani, 4
Capitale sociale L. 4.500.000.000 di cui L. 200.000.000 versati
Iscritta al Tribunale di Bergamo al n. 32671 reg. soc.
Codice fiscale: 01811950169

CONTEA IMMOBILIARE - S.p.a.

Sede in Bergamo, via Partigiani, 4
Capitale sociale L. 3.700.000.000 di cui L. 200.000.000 versati
Iscritta al Tribunale di Bergamo al n. 23875 reg. soc.
Codice fiscale: 01028790168

GENERAL CASA - S.p.a.

Sede in Bergamo, via Palma il Vecchio, 3
Capitale sociale L. 13.900.000.000 di cui L. 1.900.000.000 versati
Iscritta al Tribunale di Bergamo al n. 18489 reg. soc.
Codice fiscale: 01307630168

Atto di fusione

(ai sensi dell'art. 2504 del Codice civile)

Con atto in data 26 maggio 1995 n. 67625/10568 di repertorio dott. Giovanni Vacirca, notaio in Bergamo, depositato presso il Tribunale di Bergamo in data 20 giugno 1995 ai n.ri d'ordine 24343, 24344 e 24345, la società «General Casa S.p.a.» ha eseguito la fusione per incorporazione delle seguenti società:

1. «Alfa New Immobiliare S.p.a.» con sede in Bergamo, via Partigiani, 4, capitale sociale L. 200.000.000, iscritta al Tribunale di Bergamo al n. 32671 reg. soc., codice fiscale: 01811950169.

2. «Contea Immobiliare S.p.a.» con sede in Bergamo, via Partigiani, 4, capitale sociale L. 3.700.000.000, iscritta al Tribunale di Bergamo al n. 23875 reg. soc., codice fiscale: 01028790168.

3. Atti costitutivi (*Omissis*).

4. Non è previsto alcun rapporto di cambio perché le incorporande sono totalmente partecipate dall'incorporante.

5. Data di partecipazione agli utili invariata.

6. Data di effetto della fusione: dal 1° gennaio 1995.

7. Non sussistono categorie di azioni o soci con trattamento privilegiato né vi sono vantaggi particolari a favore degli amministratori.

Bergamo, 29 giugno 1995

Notaio: G. Vacirca.

C-17878 (A pagamento).

RIF - GESTIONE DI PARTECIPAZIONI - S.p.a.

GEOFIN - S.r.l.

MARGUTTA 90 - S.r.l.

Tutte con sede in Roma, viale di Villa Massimo, 57

Con verbale 15 giugno 1995 n. 90979 notaio Cesare Marini di Roma, le società Rif Gestione di Partecipazioni S.p.a., Geofin S.r.l. e Margutta 90 S.r.l., in esecuzione ed in conformità delle rispettive deliberazioni assembleari del 25 novembre 1994 si fondevano mediante incorporazione della seconda e della terza nella prima che possiede l'intero loro capitale.

Dal 1° gennaio 1995 hanno decorrenza tutti gli effetti della fusione.

Per i numeri 7) e 8) dell'art. 2501-bis, nulla è stato disposto.

L'iscrizione della fusione nel registro delle imprese è avvenuto in data 6 luglio 1995.

Roma, 13 luglio 1995

Cesare Marini, notaio.

S-18234 (A pagamento).

EDILPARCO - S.r.l.

Sede in Modena, via Allende 100

Capitale sociale L. 98.000.000 versato

Iscritta al n. 33575 registro società del Tribunale di Modena

Estratto di deliberazione di fusione

Con atto notaio Silvio Vezzi di Modena 19 giugno 1995, rep. 95437/12863 iscritto presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Modena 12 luglio 1995, n. d'ordine 23606 e n. società 33575, l'assemblea straordinaria ha deliberato la fusione per incorporazione nella Rigenti S.p.a. con sede in Modena, via Allende 100, capitale sociale L. 698.000.000 versato, iscritta al n. 33575 registro società del Tribunale di Modena, sulla base delle situazioni patrimoniali di fusione, al 31 dicembre 1995 mediante annullamento senza sostituzione della quota di partecipazione al capitale sociale di L. 98.000.000, costituente l'intero capitale sociale dell'incorporanda, detenuta dall'incorporante, stabilendo che le operazioni dell'incorporanda siano imputate al bilancio dell'incorporante dal 1° gennaio 1995.

Silvio Vezzi, notaio.

S-18263 (A pagamento).

RIGENTI - S.p.a.

Sede in Modena, via Allende 100

Capitale sociale L. 6.000.000.000 versato

Iscritta al n. 24151 registro società del Tribunale di Modena

Estratto di deliberazione di fusione

Con atto notaio Silvio Vezzi di Modena 19 giugno 1995, rep. 95437/12863 iscritto presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Modena 13 luglio 1995, n. d'ordine 23657 e n. società 24151, l'assemblea straordinaria ha deliberato la fusione per incorporazione nella Edilparco S.r.l. con sede in Modena, via Allende 100, capitale sociale L. 98.000.000 versato, iscritta al n. 33575 registro società del Tribunale di Modena, sulla base delle situazioni patrimoniali di fusione al 31 dicembre 1995 mediante annullamento senza sostituzione della quota di partecipazione al capitale sociale di L. 98.000.000, costituente l'intero capitale sociale dell'incorporanda, detenuta dall'incorporante, stabilendo che le operazioni dell'incorporanda siano imputate al bilancio dell'incorporante dal 1° gennaio 1995.

Silvio Vezzi, notaio.

S-18264 (A pagamento).

SO.REC. - S.r.l.

ECOCAL - S.r.l.

Estratto (ai sensi e per gli effetti dell'art. 2502-bis, primo comma Codice civile)

Certifico, io sottoscritto dott. Gian Paolo Toscano Rivalta notaio in Ravenna che le società:

«So.Rec. S.r.l.» società unipersonale, con sede in Ravenna, via R. Gessi n. 20, capitale sociale L. 400.000.000 versato, iscritta al n. 15808 reg. soc. del Tribunale di Ravenna (codice fiscale 01206810390) a risultanza di mio verbale 30 giugno 1995 repertorio n. 58792/12189 depositato presso la Cancelleria del detto Tribunale al n. 238002 reg. gen. d'ordine;

«Ecocal S.r.l.», società unipersonale, con sede in Ravenna, via R. Gessi n. 20, capitale sociale L. 250.000.000 versato, iscritta al n. 6895 reg. soc. del Tribunale di Ravenna (codice fiscale n. 00701150393) a risultanza di mio verbale 30 giugno 1995 repertorio n. 58793/12190 depositato presso la Cancelleria del detto Tribunale al n. 238003 reg. gen. d'ordine,

hanno revocato le delibere di fusione con la «Calcestruzzi S.p.a.» con sede in Ravenna, mediante incorporazione nella stessa assunte dalle assemblee del 30 maggio 1995 di cui ai verbali del not. Toscano Rivalta di Ravenna repertorio n. 58673/12140 (per la Ecocal S.r.l.) e repertorio n. 58672/12139 (per la So.Rec. S.r.l.).

Ravenna, 19 luglio 1995

Dott. Gian Paolo Toscano Rivalta.

S-18389 (A pagamento).

AMATI RICCIONE - S.p.a.

P.A.T. - Prodotti Alimentari Toscani - S.r.l.

Estratto del progetto di fusione (ai sensi dell'art. 2501-bis Codice civile) per l'incorporazione nella società: Amati Riccione S.p.a. della società: P.A.T. - Prodotti Alimentari Toscani S.r.l.

Art. 2501-bis, n. 1):

Società incorporante: Amati Riccione S.p.a., con sede in Milano, viale Monza n. 265, capitale sociale di L. 2.890.316.000 interamente versato, iscritta al Tribunale di Milano reg. soc. n. 342694, volume 8430, fascicolo 44, Codice fiscale 01237360407, Partita IVA 11060120152.

Società incorporanda: P.A.T. - Prodotti Alimentari Toscani S.r.l., con sede in Grosseto, fraz. Braccagni via Malenchini n. 30/32, capitale sociale di L. 1.000.000.000, versato L. 961.500.000, iscritta al Tribunale di Grosseto reg. soc. 2023, Codice fiscale e partita IVA: 00125290536.

Art. 2501-bis, n. 2): (*Omissis*).

Art. 2501-bis, n.ri 3), 4) e 5): non si applicano in base al disposto dell'art. 2504-*quinqies* del Codice civile, in quanto trattasi di fusione per incorporazione e la società incorporante possiede tutte le quote della società incorporanda.

Art. 2501-bis, n. 6): le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio dell'incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1995 e ciò anche ai fini fiscali.

Art. 2501-bis, n. 7): non esistono particolari categorie di soci.

Art. 2501-bis, n. 8): non sono proposti vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Allegato «A» (*Omissis*).

Il presente progetto di fusione è stato depositato per l'iscrizione nel registro delle imprese del Tribunale di Milano il 18 luglio 1995 al n. 161154 reg. ord. per la incorporante Amati Riccione S.p.a. e presso il Tribunale di Grosseto il 18 luglio 1995 al n. 5032 reg. ord. per la incorporata P.A.T. - Prodotti Alimentari Toscani S.p.a.

Amati Riccione S.p.a.
p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Carlo M. Gritti Bottacco

P.A.T. - Prodotti Alimentari Toscani S.r.l.
p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: geom. Daniele Lombardelli

S-18435 (A pagamento).

COMPAGNIA PRODOTTI AGRO ITTICI MEDITERRANEI - S.r.l.

ZUCCONI - S.r.l.

Estratto del progetto di fusione (ai sensi dell'art. 2501-bis Codice civile) per l'incorporazione nella società: Compagnia Prodotti Agro Ittici Mediterranei S.r.l. della società Zucchini S.r.l.

Art. 2501-bis, n. 1):

Società incorporante: Compagnia Prodotti Agro Ittici Mediterranei S.r.l. con sede in Orbetello (GR), fraz. Albinia, loc. Topaie, Zona P.I.P. snc, capitale sociale di L. 7.747.000.000 interamente versato, iscritta al Tribunale di Grosseto, reg. soc. 7702, Codice fiscale n. 00311910533.

Società incorporanda: Zucchini S.r.l., con sede in Montecatini Terme (PT), via mazzini n. 45, capitale sociale di L. 220.000.000, versato L. 199.000.000, iscritta al Tribunale di Pistoia, reg. soc. 9270, Codice fiscale n. 00977690478.

Art. 2501-bis, n. 2): (*Omissis*).

Art. 2501-bis, n.ri 3), 4) e 5): non si applicano in base al disposto dell'art. 2504-quinquies del Codice civile, in quanto trattasi di fusione per incorporazione e la società incorporante possiede tutte le quote della società incorporanda.

Art. 2501-bis, n. 6): le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio dell'incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1995 e ciò anche ai fini fiscali.

Art. 2501-bis, n. 7): non esistono particolari categorie di soci.

Art. 2501-bis, n. 8): non sono proposti vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Allegato «A» (*Omissis*).

Allegato «B» (*Omissis*).

Il presente progetto di fusione è stato depositato per l'iscrizione nel registro delle imprese del Tribunale di Grosseto il 18 luglio 1995 al n. 5045 reg. ord. per la incorporante Compagnia Prodotti Agro Ittici Mediterranei S.r.l. e presso il Tribunale di Pistoia il 18 luglio 1995 per la incorporata Zucchini S.r.l.

Compagnia Prodotti Agro Ittici Mediterranei S.r.l.
p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: geom. Daniele Lombardelli

Zucchini S.r.l.
p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: geom. Daniele Lombardelli

S-18436 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI

NOTIFICHE PER PUBBLICI RECLAMI

Si notifica per pubblici proclami per sunto, giusta autorizzazione del presidente TAR Calabria Catanzaro del 23 giugno 1995, ad integrazione del contraddittorio, a Sorda Antonio ed a tutti i controinteressati, il ricorso proposto da Scalfaro Paolo, Marceca Mercurio, Terenzio Leo, Iuzzolini Fortunato, Portaro Nicola, Solano Giuseppe, Cammarota Beda, Nizzari Giuseppantonio, Fransoni Giuseppe, Nucaro Francesco, Gangemi Giosuè Antonino, Iannolo Domenico, Orlando Antonino, Manduca Giovanni Battista (limitatamente alla delibera Giunta Regionale n. 5887/94 ed atti connessi, presupposti e/o conseguenti) Lijoi Andrea, Condoleo Nicola, Lemma Francesco, Antoci Salvatore, Sarullo Luigi, Militano Letterio, Oliveti Angiolina, Ambrosio Giuseppe, Mauro Ermanno Fabrizio, Luminoso Vincenzo, Funari Antonio, Chimenti Francesco rappresentati dall'avv. Natalina Raffaelli domiciliata in Catanzaro, via Case Arse 36, innanzi al TAR Calabria - Catanzaro contro la Regione Calabria in persona del presidente della Giunta Regionale, Giummo Antonio, Lagonia Aldo iscritto col n. 208/95 RG, con intervento di Pettito Alfonso per l'annullamento della delibera Giunta Regionale n. 4877/94, relativa agli effetti della sospensiva del Consiglio di Stato, Sez. IV, n. 1011/94, alla revoca della delibera n. 4224/94 e alla conferma di tutti i dirigenti superiori nella posizione ricoperta al 22 febbraio 1994, salvi gli effetti dell'appello innanzi al Consiglio di Stato, della delibera della Giunta Regionale n. 5887/94 di sospensione della delibera n. 1191/94 e di ogni altro atto o provvedimento connesso, presupposto e/o conseguente, ivi compreso il parere Tigano, per:

a) violazione degli artt. 136 Cost., 30 legge n. 87/53 e 16, 36 e 68 St. Calabria, eccesso di potere e incompetenza a seguito della pronuncia di incostituzionalità dell'art. 5 L.R. n. 55/90 con sentenza n. 416/93 della Corte Cost. inapplicata dalla Regione Calabria;

b) violazione e falsa applicazione del decreto legislativo n. 29/93, eccesso di potere, falsità dei presupposti, incongruità, contraddittorietà, omessa valutazione di elementi determinanti e insufficiente illogica motivazione per mancata valutazione degli effetti caducatori provocati dalle sentenze n. 416/93 della Corte Cost. e n. 768/94 del TAR Calabria, dell'ordinanza della Commissione di controllo sulla Regione Calabria n. 323/94, del telex del Commissariato di Governo nella Regione Calabria n. 2161/2.01.10 dell'8 luglio 1994, della circolare dell'assessore al personale del 18 marzo 1994, degli atti di riassegnazione degli ex dirigenti superiori ai servizi, della delibera della Giunta Regionale n. 3576/94 per cui pende richiesta di chiarimenti, del parere dell'Avvocatura di Stato;

c) eccesso di potere, falsità dei presupposti e carente motivazione per l'estensione degli effetti dell'ordinanza n. 1011/94 a tutti gli ex dirigenti superiori con aggravio della spesa, eludendo le pronunce degli organi giurisdizionali ed amministrativi di controllo in assenza di motivazione sulla sussistenza dell'interesse a mantenere una situazione di contrasto con la normativa vigente e per l'illegittima sospensione della delibera Giunta Regionale n. 1194/94;

d) violazione e falsa applicazione del decreto legislativo n. 29/93 e della legge n. 421/92, eccesso di potere e carente motivazione mantenendosi in assenza di valido concorso posizioni di favore e qualifiche di dirigente superiore in contrasto con il decreto legislativo n. 29/93 e le leggi 421/92 e 537/93 di contenimento della spesa pubblica, violando la par condicio fra dirigenti appartenenti ad unica qualifica dirigenziale;

e) violazione dell'art. 97 Cost., artt. 30 e 31 del decreto legislativo n. 29/93 e delle norme finanziarie, contraddittorietà per esborso economico non giustificato da normativa o da interesse pubblico certo con retrodatazione di effetti ripristinatori al 22 febbraio 1994 in contrasto col parere Tigano, riconoscendo trattamenti economici per mansioni superiori non svolte;

f) violazione delle leggi regionali n. 34/84, 30/90, 55/90 e 11/87 e circolari attuative, eccesso di potere per mancata istruzione della struttura competente dell'atto impugnato firmato da dirigente non preposto al servizio 28 o responsabile del settore;

g) eccesso e sviamento di potere, falsità dei presupposti, violazione, falsa applicazione dei decreti legislativi n. 40/93 e 479/93, per omesso invio alla Commissione di controllo degli atti impugnati.

Avv. Natalina Raffaelli.

C-17850 (A pagamento).

AMMORTAMENTI

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Bologna, con decreto in data 3 luglio 1995, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno circolare serie 09, n. 18.542.324, tratto sull'Istituto Centrale delle Banche Popolari Italiane, emesso dalla Banca Popolare dell'Emilia Romagna, filiale di Pianoro, all'ordine Ufficio Postale di Pianoro, per L. 5.263.000, in data 18 aprile 1995, dichiarandone l'inefficacia ed ordinandone il pagamento trascorsi quindici giorni dalla presente pubblicazione, salvo opposizione, previe notifiche di rito.

Bologna, 15 luglio 1995

Nannetti Romano.

B-817 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il consigliere dirigente della Pretura circondariale di L'Aquila ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno circolare della BNL S.p.a., filiale di L'Aquila, n. 883/103650/00 di L. 3.180.828 all'ordine dell'Associazione notai di Avezzano autorizzandone il pagamento decorsi quindici giorni dalla data di pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale*.

Dott. proc. Stefano Recchioni.

C-17856 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Teramo ha dichiarato l'ammortamento di n. 2 assegni circolari dell'importo di L. 500.000 cadauno distinti con i numeri di serie 57/07729399 08 e 57/07729400 09 emessi il 19 gennaio 1995 dal Credito Italiano, filiale di Teramo e n. 14 assegni circolari da L. 500.000 cadauno contrassegnati dal n. 0931377302 al n. 0931377315 emessi il 19 gennaio 1995 dal Monte dei Paschi di Siena, filiale di Teramo a favore del Cassiere provinciale P.T. con il concorso del controllore e da questi girati all'Ufficio P.T. di Pagliaroli.

Il direttore di filiale: dott. G. Ledda.

C-17861 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Montecorvino Rovella con decreto del 13 giugno 1995 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno circolare n. 7312706644-09 emesso dal Banco di Napoli S.p.a. di Siano per L. 2.000.000; autorizza il rilascio del duplicato dopo trenta giorni dalla pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale*, salvo opposizione.

Salerno, 7 luglio 1995

Foes Forlenza s.n.c.: (firma illeggibile).

C-17886 (A pagamento).

Ammortamenti assegni

Il pretore di Volterra in data 28 giugno 1995 ha dichiarato l'ammortamento di n. 4 assegni circolari emessi il 25 maggio 1995 dalla Cassa di Risparmio di Volterra, all'ordine di Santo Antonio rispettivamente: n. serie X0210348859 di L. 1.000.000; n. serie X0210348860 di L. 1.000.000; n. serie X0210348861 di L. 72.240; n. serie X0290349017 di L. 116.740.

Per opposizione giorni quindici.

Santo Antonio.

S-18233 (A pagamento)

Ammortamento cambiario

Il pretore di Bergamo, con decreto in data 27 giugno 1995 ha pronunciato l'ammortamento della cambiale di L. 10.000.000 emessa a Villongo il 3 aprile 1995 da Piccioli Cappelli Antonietta in favore di Belometti Sergio con scadenza 10 aprile 1995.

Per opposizione trenta giorni.

Vecchiarelli rag. Luigi.

S-17868 (A pagamento)

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Bergamo con decreto in data 24 giugno 1995, ha dichiarato l'inefficacia del libretto di risparmio al portatore n. 097091/91 emesso dalla Banca di Credito Cooperativo Orobica di Bariano e Cologno al Serio, filiale di Martinengo, con un saldo di L. 13.501.940 (tredicimilionicinquecentounomilanovencentotrentaquattro) autorizzando l'Istituto emittente a rilasciare il duplicato trascorsi novanta giorni dalla presente pubblicazione salvo opposizione del detentore.

Lamera Aldo.

S-17870 (A pagamento)

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Bergamo con decreto in data 24 giugno 1995, ha dichiarato l'ammortamento del libretto bancario di risparmio al portatore emesso dalla Banca Popolare di Bergamo - Credito Varesino, filiale di Città Alta n. 2213094, portante un deposito di L. 6.912.122.

Opposizione entro novanta giorni.

Freti rag. Severino.

S-17871 (A pagamento)

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Salerno con decreto 5 giugno 1995, ha pronunciato la inefficacia del libretto al portatore n. 1/13352 intestato a Malella Antonio emesso dal Banco di Napoli filiale di Bellizzi, con un saldo attivo di L. 8.019.499.

Opposizione legale entro novanta giorni.

Salerno, 8 giugno 1995

Avv. Rinaldi Carlo.

S-17887 (A pagamento)

Ammortamento libretto di risparmio

Con decreto 24 aprile 1995 il presidente del Tribunale di Bolzano, ha pronunciato l'inefficacia del libretto a risparmio al portatore n. 208671/620 di L. 5.132.725, intestato a Amhof Notburga, di proprietà di Amhof Notburga, emesso dalla sede di Brunico della Cassa di Risparmio di Bolzano S.p.a..

Termine per l'opposizione novanta giorni.

Avv. Mario Donà.

S-17279 (A pagamento)

Ammortamento libretto di risparmio

Con decreto 13 aprile 1995 il presidente del Tribunale di Bolzano ha pronunciato l'inefficacia del libretto a risparmio al portatore n. 215501 di L. 12.456.459, intestato alla defunta Raffener Maria vedova Egger di proprietà di Bertozzi Gilbert, vincolato a parola d'ordine, emesso dalla sede Merano della Cassa di Risparmio di Bolzano S.p.a.

Termine per l'opposizione novanta giorni.

Avv. Mario Donà.

S-18280 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Con decreto 17 maggio 1995 il presidente del Tribunale di Bolzano ha pronunciato l'inefficacia del libretto a risparmio al portatore n. 210335 di L. 15.385.002, intestato a Tschurtschentaler Oswald, di proprietà Tschurtschentaler Oswald, vincolato a parola d'ordine, emesso dalla sede di Brunico della Cassa di Risparmio di Bolzano S.p.a.

Termine per l'opposizione novanta giorni.

Avv. Mario Donà.

S-18281 (A pagamento).

Ammortamento certificati di deposito

Il pretore di Revere con decreto 28 giugno 1995 ha dichiarato l'inefficacia dei seguenti n. 4 certificati di deposito tutti a motto Pigozzi Lorenza:

1) certificato di deposito BAM n. 5297734 di L. 20.000.000 emesso dalla filiale di Poggio Rusco il 13 maggio 1994 scad. il 13 novembre 1995;

2) certificato di deposito Mediocredito Lombardo n. 978287 di L. 5.000.000 emesso l'8 settembre 1994, scad. il 9 marzo 1996;

3) certificato di deposito Mediocredito n. 2011744 di L. 10.000.000 emesso l'8 settembre 1994, scad. il 9 marzo 1996;

4) certificato di deposito Mediocredito n. 2011747 di L. 10.000.000 emesso l'8 settembre 1994, scad. il 9 marzo 1996.

I certificati di cui ai punti 2), 3), 4) sono stati emessi dalla Banca Popolare di Bergamo, agenzia di Villapoma.

Per eventuale opposizione giorni novanta.

Dott. proc. Laura Pacchioni.

B-818 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale della Spezia letto il ricorso per decreto d'ammortamento, presentato da Ronconi Enrico, residente a Sesta Godano, via Saree n. 6, La Spezia, ha dichiarato in data 22 maggio 1995: l'inefficacia del certificato di deposito al portatore n. 4000346197 di L. 10.000.000 rilasciato dalla Banca Commerciale Italiana della Spezia, in data 19 ottobre 1993 e con scadenza al 19 aprile 1995, e ha autorizzato lo stesso Istituto a rilasciare all'interessato il duplicato trascorsi novanta giorni, e non superati centottanta giorni dalla data di pubblicazione dell'estratto del provvedimento nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, sempre che in detto termine non venga fatta opposizione dal detentore.

Avv. Francesco Paolo Barbanente.

C-17859 (A pagamento).

Ammortamento certificati di deposito

Il presidente del Tribunale di S. Maria Capua Vetere, visto il ricorso presentato da Savinelli Carlo, in data 18 maggio 1995, tendente ad ottenere l'inefficacia di n. 3 certificati di deposito Efibanca al portatore n. A/23535; n. A/23536 e n. I/51856, emessi dalla BNL di Caserta, rispettivamente il 13 luglio 1990; 13 luglio 1990 e 13 maggio 1993 per L. 14.717.510; L. 14.717.510 e L. 11.604.835; ha dichiarato la inefficacia dei suindicati certificati di deposito al portatore ed ha autorizzato l'istituto emittente a rilasciare i duplicati dei titoli decorsi novanta giorni dalla data di pubblicazione.

S. Maria C.V., 19 giugno 1995.

Avv. Anna Maria Carfora.

C-17860 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il pretore della Pretura di Isola della Scala, con decreto 5 luglio 1995 ha dichiarato l'inefficacia del certificato di deposito denominato Fantasia Marco emesso il 4 dicembre 1991 dalla Cassa di Risparmio di Verona, Vicenza, Belluno, Ancona con deposito di L. 10.000.000, autorizzando il rilascio del duplicato, purchè non venga fatta opposizione in termini.

Dott. proc. Graziano Roveda.

C-17864 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Bergamo con decreto in data 15 giugno 1995 ha dichiarato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore n. 10000389 emesso dalla Banca Popolare di Bergamo - Credito Varesino, filiale di Dalmine, per un importo di L. 10.000.000.

Opposizione entro novanta giorni.

Cavalleri Angelo.

C-17869 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il pretore di Salerno con decreto del 29 giugno 1995 pronuncia l'ammortamento del certificato di deposito n. 9466421/94 di L. 15.000.000 emesso il 14 dicembre 1993 dal Monte dei Paschi di Siena, filiale Vietri sul Mare, autorizzando il pagamento dopo novanta giorni dalla pubblicazione salvo opposizione.

Salerno, 3 luglio 1995

Ruggiero Antonio.

C-17888 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il pretore di Eboli con decreto 19 giugno 1995 ha decretato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore n. 870871.01 emesso dal Banco di Napoli di Battipaglia in data 1° marzo 1995 per L. 20.000.000 ordinandone il pagamento trascorsi novanta giorni dalla pubblicazione purchè non vi sia opposizione.

Dott. Canepa - Pretore.

C-17889 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Con decreto 1° aprile 1995 il presidente del Tribunale di Bolzano ha pronunciato l'inefficacia del certificato di deposito al portatore n. 1900777 di L. 10.000.000, scadenza 26 aprile 1994, di proprietà di Gasteiger Josefa, emesso dalla filiale di Vipiteno della Cassa di Risparmio di Bolzano S.p.a.

Termine per l'opposizione novanta giorni.

Avv. Mario Donà.

S-18275 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Con decreto 17 maggio 1995 il presidente del Tribunale di Bolzano ha pronunciato l'inefficacia del certificato di deposito al portatore n. 851115 di L. 15.000.000, scadenza 21 febbraio 1995, di proprietà di Wohlgenuth Maria, emesso dalla filiale di Appiano della Cassa di Risparmio di Bolzano S.p.a.

Termine per l'opposizione novanta giorni.

Avv. Mario Donà.

S-18276 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Con decreto 15 aprile 1995 il presidente del Tribunale di Bolzano ha pronunciato l'inefficacia del certificato di deposito al portatore n. 1901435 di L. 20.000.000, scadenza 28 maggio 1994, di proprietà di Geier Klara Demetz, emesso dalla filiale di Ortisei della Cassa di Risparmio di Bolzano S.p.a.

Termine per l'opposizione novanta giorni.

Avv. Mario Donà.

S-18277 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Con decreto 4 maggio 1995 il presidente del Tribunale di Bolzano ha pronunciato l'inefficacia del certificato di deposito al portatore n. 1900089 di L. 10.000.000, scadenza 7 marzo 1995, di proprietà di Köfler Hartmann, emesso dalla filiale di Prato allo Stelvio della Cassa di Risparmio di Bolzano S.p.a.

Termine per l'opposizione novanta giorni.

Avv. Mario Donà.

S-18278 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Con decreto 27 aprile 1995 il presidente del Tribunale di Bolzano ha pronunciato l'inefficacia del certificato di deposito al portatore n. 852211 di L. 75.000.000, scadenza 28 febbraio 1995, di proprietà di Bonell Gertraud, emesso dalla sede di Merano della Cassa di Risparmio di Bolzano S.p.a.

Termine per l'opposizione novanta giorni.

Avv. Mario Donà.

S-18282 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Con decreto del 14 marzo 1995 il Tribunale di Treviso ha pronunciato l'inefficacia di n. 2 certificati di deposito emessi dalla Cassamarca S.p.a., filiale di Vittorio Veneto:

n. 37379/34 in data 1° marzo 1994 per L. 50.000.000;
n. 37153/02 in data 28 febbraio 1994 per L. 80.000.000;

i duplicati saranno consegnati a Giannotto Alfea trascorsi novanta giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, salvo opposizione.

Treviso, 21 aprile 1995

Il vice direttore generale: rag. Dino Guglielmin.

S-18283 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Con decreto del 2 marzo 1995 il presidente del Tribunale di Treviso ha pronunciato l'inefficacia del certificato di deposito n. 42499/13 emesso dalla Cassamarca S.p.a., filiale di S. Giacomo di Veglia, in data 29 aprile 1994 per l'importo di L. 90.000.000.

Il duplicato sarà consegnato a Filippin Romeo trascorsi novanta giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, salvo opposizione.

Treviso, 21 aprile 1995

Il vice direttore generale: rag. Dino Guglielmin.

S-18284 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Con decreto del 21 aprile 1995 il presidente del Tribunale di Treviso ha pronunciato l'inefficacia del certificato di deposito n. 14353/94 emesso dalla Cassamarca S.p.a., filiale di Signoressa, in data 19 agosto 1993 per l'importo di L. 20.000.000, il duplicato sarà consegnato a Gasparetto Fabio trascorsi novanta giorni dalla pubblicazione del presente estratto nella *Gazzetta Ufficiale*, salvo opposizione.

Treviso, 1° giugno 1995

Il vice direttore generale: Dino Guglielmin.

S-18285 (A pagamento).

**CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE
DI COGNOMI E NOMI****Aggiunta di cognome**

* Con decreto del Ministro di grazia e giustizia dell'11 febbraio 1995 Sabadini Guido, nato a Lumezzane (BS) il 10 giugno 1945 e Diquattro Arabella, nata a Ostiana (CR) il 3 ottobre 1948 residenti in Parma, via Galuani, 8 in qualità di genitori esercenti la potestà familiare sul figlio minore Sabadini Lucio, nato a Parma il 24 maggio 1978, sono stati autorizzati a pubblicare la domanda tendente ad ottenere l'aggiunta del cognome «Diquattro» al figlio minore.

Chiunque vi abbia interesse può proporre opposizione nei modi e nei termini di legge.

Li, 22 aprile 1995

(firma illeggibile).

S-17858 (A pagamento).

Aggiunta di cognome

Il Ministro di grazia e giustizia, con decreto 16 giugno 1995 ha autorizzato la pubblicazione della domanda, riguardante Zini Manuel nato a Brescia il 3 febbraio 1990 e residente in Travagliato ai sensi dell'art. 153 del R.D. 9 luglio 1939 n. 1238, per aggiungere al proprio il cognome «Ferretti».

Chiunque ne abbia interesse può farne opposizione nei termini di legge.

Brescia, 12 luglio 1995

(firme illeggibili).

C-17881 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di L'Aquila ha autorizzato, con decreto del 5 giugno 1995 la pubblicazione dell'istanza che i coniugi Legnini Donato nato il 27 febbraio 1950, De Luca Viviana nata il 20 febbraio 1954 residenti in Chieti via E. Ianni 169/L chiedono di cambiare i nomi dei figli minori, 1) Legnini Breyner nato il 13 settembre 1988 da «Breyner» in «Ludovico Breyner», 2) Legnini Javer nato il 10 novembre 1989, da «Javier» in «Francesco Javier», entrambi nati in Colombia e residenti in Chieti.

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e nei termini di legge.

Li, 12 luglio 1995

Legnini Donato - De Luca Viviana.

C-17857 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Perugia con decreto in data 11 luglio 1995 ha autorizzato l'affissione e l'inserzione, per sunto, della domanda con la quale i coniugi Bernardi Giacomo nato a Montecastrilli (TR) il 4 aprile 1957 e La Rocca Rosanna Cristina nata a Carbone (PZ) il 6 aprile 1958, residenti a Montecastrilli fraz. Castel dell'Aquila Voc. Molino n. 128/A - 05020 (TR), hanno chiesto di poter cambiare il nome del proprio figlio minore Bernardi Florin Vasile, nato a Bucarest (Romania) il 2 gennaio 1993 in quello di «Lorenzo».

Chiunque interessato può proporre opposizioni nei modi e nei termini di legge.

Bernardi Giacomo - La Rocca Rosanna Cristina.

C-17862 (A pagamento).

Cambiamento di nomi

Il procuratore generale della Repubblica presso la Corte d'appello di Brescia, con decreto 24 marzo 1995 ha autorizzato la pubblicazione della domanda, riguardante: Damioli Giulie Felis nato a Iseo il 20 aprile 1976 e residente a Malegno, via Cavour n. 10, ai sensi dell'art. 158 del R.D. 9 luglio 1939 n. 1238, per cambiare nomi «Giulie Felis» nel nome «Felix».

Chiunque ne abbia interesse può farne opposizione nei termini di legge.

Malegno, 17 luglio 1995

Damioli Giulie Felis.

C-17880 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Con decreto in data odierna il procuratore generale della Repubblica di Salerno ha autorizzato la pubblicità, ex art. 158 e segg. R.D. 9 luglio 1939, n. 1238, della richiesta del cambiamento del nome di: Di Filippo Anna, nata a Polla (SA) il 7 agosto 1967 e residente in Salerno alla via L. Staibano n. 3, in quello di: «Anna Maria».

Opposizione nei modi e termini di legge.

Salerno, 26 giugno 1995

Anna Maria Di Filippo.

C-17884 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Con decreto in data odierna, il procuratore generale della Repubblica di Salerno ha autorizzato la pubblicità, ex art. 158 R.D. 9 luglio 1939, n. 1238, della richiesta del cambiamento del nome di: De Vita Maria, nata ad Oliveto Citra (SA) il 1° agosto 1961 ed ivi residente alla via Cavallotti, 14, in quello di: «Maria Rosanna».

Opposizione nei modi e termini di legge.

Salerno, 7 luglio 1995

Maria De Vita.

C-17885 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica presso la Corte d'appello di Brescia, con decreto 26 giugno 1995 ha autorizzato la pubblicazione della domanda, riguardante il minore Tassaroli Matteo nato a Bergamo il 5 gennaio 1993 e residente a Scandolara Ripa d'Oglio (OR) ai sensi dell'art. 158 del R.D. 9 luglio 1939 n. 1238, per cambiare il nome «Matteo» con i nomi «Nicola, Matteo».

Chiunque ne abbia interesse può farne opposizione nei termini di legge.

Scandolara Ripa d'Oglio, 15 luglio 1995

Il padre: Tassaroli Gianmario

La madre: Alini Marialba

S-18265 (A pagamento).

**RICHIESTE E DICHIARAZIONI
DI ASSENZA E DI MORTE PRESUNTA****Richiesta di dichiarazione di morte presunta**

(1ª pubblicazione)

Faccio Anna e figlie, hanno richiesto la dichiarazione di morte presunta di Tonedato Antonio Emilio nato a Cazzano di Tramigna (VR), il 21 novembre 1942, allontanatosi da Verona, via Zancle 19, il 24 maggio 1982 senza dare più notizie.

Con ordinanza 17 giugno 1995 1719/95 R.C. è stata disposta la pubblicazione di estratto del ricorso due volte consecutive a distanza di dieci giorni invitando chiunque a dare eventuali notizie al Tribunale di Verona entro 6 mesi dall'ultima pubblicazione.

Avv. Alberto Viviani.

C-17865 (A pagamento).

Sentenza di morte presunta

Su ricorso in data 26 aprile 1994 del signor Guglielmo Gaia, residente in San Giovanni in Marignano (Rimini), il Tribunale di Rimini, con sentenza in data 3 maggio 1995, depositata il 19 maggio 1995, ha dichiarato la morte presunta dei signori: Dionigi Pio, nato a San Giovanni in Marignano il 26 gennaio 1875; Dionigi Virgilio, nato a Franca (Brasile) il 20 novembre 1905; Dionigi Renata, nata a San Giovanni in Marignano il 5 novembre 1913; Dionigi Teresa, nata a San Giovanni in Marignano il 10 settembre 1890; Spadoni Alfredo, nato in Brasile nel 1913; Dionigi Anna, nata a San Giovanni in Marignano il 16 marzo 1884.

Rimini, 13 giugno 1995

Guglielmo Gaia.

C-17866 (A pagamento).

AVVISI D'ASTA E BANDI DI GARA

BANDI DI GARA

REGIONE EMILIA ROMAGNA

Azienda Ospedaliera Policlinico S. Orsola Malpighi di Bologna
Bologna, Via Albertoni 15 - C.P. 2137
Tel. 051/6361111 - Fax 051/6361201

L'Azienda Ospedaliera Policlinico S. Orsola Malpighi di Bologna, via Albertoni 15, 40138 Bologna, tel. 051/6361111, indice licitazione privata con procedura d'urgenza per la durata di anni tre, per la fornitura di pellicole da radiologia medica per un importo presunto annuo di L. 2.700.000.000, ripartito nei seguenti lotti:

lotto n. 1: pellicole radiografiche anticrossover per radiologia generale a media sensibilità ed elevato contrasto per L. 1.600.000.000 annuo;

lotto n. 2: pellicole per radiologia toracica a media sensibilità ed ampia latitudine per L. 200.000.000 annuo;

lotto n. 3: pellicole radiografiche per mammografia ad altissima risoluzione per L. 150.000.000 annuo;

lotto n. 4: pellicole radiologiche anticrossover a trattamento super-rapido tipo 38" per radiologia generale a media sensibilità ed elevato contrasto per L. 750.000.000 annuo.

La gara è da esperire secondo le modalità di cui al decreto legislativo 358/1992.

La procedura di aggiudicazione prescelta risponde a quanto previsto dall'art. 16 lett. b) del decreto legislativo 358/1992, su giudizio di apposita commissione giudicatrice, mediante attribuzione di 100 punti così distribuiti:

massimo 45 punti alle caratteristiche qualitative;

massimo 40 punti al prezzo;

massimo 15 punti alla valutazione della struttura organizzativa e distributiva.

Le metodologie di prova consisteranno in:

prove fisiche;

prove cliniche.

Il bando integrale è stato inviato all'Ufficio pubblicazioni ufficiali della U.E. in data 14 luglio 1995.

Sono ammesse a presentare domanda anche le imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 10 del richiamato decreto legislativo 358/92.

Le ditte interessate alla partecipazione possono richiedere di essere invitate alla gara inviando domanda redatta in lingua italiana, in carta da bollo, esclusivamente a mezzo raccomandata di Stato r.a.r. indirizzata a: Azienda Ospedaliera Policlinico S. Orsola Malpighi di Bologna - Ufficio protocollo generale, casella postale 2137 - 40100 Bologna entro e non oltre il giorno 24 agosto 1995.

Le richieste che perverranno oltre tale data non saranno accolte.

La richiesta di invito non vincolerà l'Azienda Ospedaliera S. Orsola Malpighi di Bologna.

Questa azienda ospedaliera provvederà alla spedizione delle lettere di invito entro la data del 31 dicembre 1995.

I termini di consegna saranno precisati dalle norme del capitolato speciale o fissati al momento dell'assegnazione delle forniture. La merce dovrà essere consegnata ai magazzini del Servizio di fisica sanitaria della Azienda Ospedaliera S. Orsola-Malpighi.

Le richieste di partecipazione alla gara dovranno essere corredate, pena la non ammissione alla gara, della documentazione amministrativa concernente l'art. 13 punti a) e c), art. 14 punti a), b) e c) del decreto legislativo 358/1992.

Per ulteriori informazioni telefonare al Servizio attività economiche ed approvvigionamento dell'Azienda Ospedaliera S. Orsola-Malpighi di Bologna, via Albertoni 15 Tel. 051/6361271 - Fax 051/6361201 nelle ore d'ufficio.

Il direttore generale: dott. Paolo Cacciari.

B-816 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO

1. Ente appaltante: Università degli studi di Milano, via Festa del Perdono n. 7 - 20122 Milano - Tel. 02/58351 - Telex 320484 UNIMI I Fax 02/58304482.

2. a) Procedura di aggiudicazione: gara d'appalto a procedura ristretta, nella forma dell'appalto-concorso;

b) —;

c) Forma contrattuale: appalto di fornitura.

3. a) luogo di consegna: Milano, via Beldiletto, nn. 1, 3;

b) Oggetto dell'appalto: fornitura e posa in opera di arredi per aule didattiche (postì banco, cattedre ed accessori) e per biblioteca (scaffali, armadi e tavoli) per le esigenze del corso di laurea in odontoiatria e protesi dentaria: importo disponibile a base d'appalto L. 217.000.000;

c) divisione in lotti: lotto unico.

4. Termini di consegna: sessanta giorni naturali, successivi e continui decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori.

5. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: alla gara è ammessa la partecipazione anche a raggruppamenti di imprese ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

6. a) Data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: ore 12 del 4 settembre 1995;

b) indirizzo: vedi punto 1., Ufficio protocollo generale;

c) lingua: redatte in lingua italiana e su carta legale, o equivalente per le ditte straniere.

Le ditte straniere potranno presentare la richiesta di invito nelle forme in uso nel loro paese e con traduzione autenticata dalle autorità consolari italiane.

7. Termine per l'invio degli inviti a presentare l'offerta: entro centoventi giorni dalla data di cui al punto 14.

8. Cauzione definitiva: l'impresa che risulterà aggiudicataria sarà tenuta a costituire nei modi stabiliti dalla legge 10 giugno 1982, n. 348, la cauzione definitiva determinata nella misura di un ventesimo dell'importo netto di appalto.

9. Condizioni minime per la partecipazione: a pena di esclusione la richiesta di invito, sottoscritta con firma leggibile, per esteso e autenticata nei modi di cui all'art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, dal legale rappresentante della ditta singola o dai legali rappresentanti delle ditte riunite in associazioni temporanee, dovrà essere corredata da un'unica dichiarazione attestante il possesso dei requisiti minimi di prequalificazione di seguito indicati, da provarsi successivamente e congiuntamente alla presentazione dell'offerta:

a) inesistenza delle cause di esclusione previste dall'art. 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358;

b) iscrizione alla camera di Commercio Industria Artigianato ed Agricoltura.

Nel caso di ditte straniere, l'iscrizione all'albo o lista ufficiale dello Stato aderente alla C.E.E. idonea all'assunzione dell'appalto;

c) indicazione di almeno un istituto di credito disposto a rilasciare attestazioni sulle capacità economiche della ditta in relazione al valore della fornitura da eseguire;

d) indicazione dell'importo globale delle forniture eseguite negli anni 1992, 1993 e 1994;

e) elenco dettagliato delle forniture relative ai soli arredi per aule didattiche e biblioteche eseguite negli anni 1992, 1993 e 1994, presso strutture universitarie o per conto di enti pubblici e/o privati, per un importo complessivo non inferiore a 700 milioni, completo delle seguenti indicazioni:

Enti committenti;

tipologia analitica e dettagliata degli arredi delle singole forniture eseguite;

importo delle singole forniture;

data, o periodo, in cui le forniture stesse sono state eseguite (indicare esclusivamente forniture, o parti di esse, effettuate nel periodo richiesto: 1992/1994);

luogo in cui gli arredi sono stati forniti e posti in opera;

f) indicazione degli enti pubblici e/o privati, che potranno certificare che la ditta, negli anni 1992, 1993, 1994, ha eseguito forniture della stessa tipologia specificata al precedente punto c), nonché l'indicazione degli importi e del buon esito delle forniture stesse;

g) indicazione dell'attrezzatura tecnica, nonché degli strumenti di studio e di ricerca di cui dispone la Ditta;

h) indicazione dei tecnici e degli organici tecnici a disposizione della ditta per l'espletamento della propria attività;

i) indicazione delle misure adottate per garantire la qualità delle forniture.

In caso di associazione temporanea di imprese le suddette dichiarazioni dovranno riferirsi ad ogni ditta.

l) indicazione dell'indirizzo a cui l'invito a presentare l'offerta completo dei numeri di telefono e fax.

Inoltre, dovrà essere presentata copia autenticata dell'atto di costituzione dell'associazione stessa, ai sensi del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, oppure dichiarazione congiunta, in carta legale, con la quale le ditte dichiarino che, ai sensi della stessa legge, intendono riunirsi, se invitate.

10. Criteri di aggiudicazione: la gara d'appalto sarà aggiudicata ai sensi dell'art. 16, primo comma, lettera b) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358. I criteri di valutazione dei progetti-offerta saranno indicati nell'invito a presentare l'offerta.

11. Numero di ditte che verranno invitate a presentare offerte: —

12. I limiti delle varianti proponibili dalle imprese partecipanti saranno specificati nell'invito a presentare l'offerta.

13. Altre indicazioni: si fa presente che non saranno ammesse offerte in aumento. L'appalto sarà aggiudicato solo in presenza di almeno due progetti-offerta ritenuti validi. Le offerte presentate saranno ritenute impegnative per le ditte partecipanti per un periodo di centottanta giorni decorrente dalla data di scadenza del termine utile per la presentazione dei progetti-offerta.

14. 17 luglio 1995.

Il rettore: Paolo Mantegazza.

M-6821 (A pagamento).

AZIENDA TRASPORTI MUNICIPALI

Milano

Avviso di gara - Procedura ristretta

1. Ente aggiudicatore: Azienda Trasporti Municipali, Foro Buonaparte, 61 - 20121 Milano - Tel. (00392) 862041 - 8055841 - Telefax (00392) 86483795.

2. Natura dell'appalto: fornitura di vestiario per il personale dell'A.T.M. di Milano.

3. Luogo di consegna: magazzino A.T.M. di via Messina 41 - Milano.

4.a) Natura e quantità dell'appalto: fornitura di capi di vestiario finiti per il personale dell'A.T.M. di Milano suddiviso in:

lotti n. 1: vestaglie, giubbe e pantaloni per il personale operaio;

lotti n. 2 e 3: giacche e pantaloni estivi ed invernali per il personale viaggiante,

importo presunto dell'appalto L. 2.250.000.000 + IVA.

b) limitatamente per i lotti n. 2 e 3 non è consentita l'aggiudicazione alla stessa impresa di più di un lotto.

Il tutto secondo le schede tecniche ed i capitolati che saranno inoltrati con la lettera di invito.

6. Varianti: non ammesse.

7. Deroga all'art. 19 comma 6 del D.Lgs. 158/95: non previste.

8. Termine per la consegna o l'esecuzione: circa trecentosessantacinque giorni dalla data degli ordini, con le prime consegne, pari al 30% dell'intera fornitura, entro circa tre mesi dalla data di spedizione dell'ordine. Le successive consegne dovranno essere effettuate nel corso del 1995/96.

9. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: In conformità all'art. 23 del D.Lgs. 158/92.

10.a) Data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: entro le ore 12 del 15 settembre 1995.

b) indirizzo: Azienda Trasporti Municipali - Servizio approvvigionamenti, viale Stelvio, 2, 20159 Milano. Sulla busta dovrà risultare l'indicazione «Licitazione privata per la fornitura di capi di vestiario». Sulla domanda dovrà inoltre essere chiaramente specificato a quali lotti le imprese intendono partecipare.

c) lingua o lingue: italiana.

11. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione del bando.

12. Cauzioni e garanzie: l'impresa aggiudicataria dovrà versare una cauzione definitiva pari al 5% dell'importo di aggiudicazione.

13. Modalità di finanziamento e di pagamento: la fornitura è autofinanziata. Pagamento a centoventi giorni d.f.f.m., secondo i quantitativi consegnati mensilmente. Prezzo di aggiudicazione in lire italiane fisso ed invariabile.

14. Condizioni minime: alla domanda di partecipazione le imprese dovranno allegare la seguente documentazione:

a) originale o copia autenticata del certificato d'iscrizione alla Camera di Commercio di data non anteriore a tre mesi; per le imprese non residenti in Italia, deve essere allegato il certificato di iscrizione nel registro professionale dello stato di residenza;

b) dichiarazione resa nelle forme e nei contenuti, così come previsto all'art. 11 del decreto legislativo 358/92.

c) dichiarazione circa il fatturato complessivo dell'impresa riferito agli esercizi 1992-1993-1994. Per la partecipazione ai lotti n. 2 e 3, dovrà risultare un fatturato annuo di L. 3.000.000.000;

d) elenco delle principali forniture analoghe a quelle di cui trattasi, effettuate nell'ultimo triennio. In merito dovranno essere allegati in originale o copia autenticata attestazioni di buon esito della fornitura rilasciata dagli enti clienti;

e) dichiarazione concernente il numero dei dipendenti in forza all'impresa ed assunto con regolare contratto di lavoro. Per le imprese partecipanti ai lotti n. 2 e 3, da tale dichiarazione dovrà risultare che il numero dei dipendenti in forza non è inferiore alle venti unità.

Le dichiarazioni di cui sopra dovranno essere sottoscritte dal legale rappresentante; l'A.T.M. si riserva ogni forma di controllo e verifica in merito a quanto dichiarato.

Dichiarazioni non veritiere comporteranno l'immediata esclusione dalla gara.

15. Criteri di aggiudicazione: art. 24, comma primo, lettera a) del decreto legislativo 158/95: sconto (unico a livello di singolo lotto) rispetto ai prezzi assunti a base di gara, con divieto di offerta in aumento.

16. Altre informazioni: non è ammessa la cessione, anche parziale, del contratto e del credito derivante dall'appalto. Le domande di partecipazione non vincoleranno l'ente aggiudicatore e non verranno prese in considerazione le domande di partecipazione non integralmente corrispondenti alla presente richiesta. Ulteriori informazioni potranno essere richieste ad A.T.M. - Servizio approvati - Area acquisti, viale Stelvio, 2, 20159 Milano, tel. (00392) 66.818.240, telefax (00392) 68.87.778.

17. Data della pubblicazione dell'avviso informativo periodico: non è stato pubblicato avviso informativo periodico.

18. Data di invio del bando: —.

19. Data di ricevimento del bando: —.

Il capo servizio: dott. Silvio Monti.

M-6827 (A pagamento).

AGAM - AZIENDA MUNICIPALIZZATA GAS E ACQUA

Monza, via Canova n. 3

Bando di gara d'appalto

Ai sensi delle leggi vigenti e della legge 109/94 e successive modificazioni l'Azienda Municipalizzata Gas e Acqua di Monza con sede legale in Monza, via Canova n. 3, nel quadro degli interventi di sistemazione dell'acquedotto di Monza procederà all'affidamento dei lavori relativi al progetto esecutivo per un serbatoio dell'acqua potabile da collocare in zona Birona, Monza.

1. Ente appaltante: Agam - Azienda Municipalizzata Gas e Acqua sede via Canova n. 3 - 20052 Monza - Telef. 039/839117, fax 039/380356.

2. Il procedimento: procedura ristretta - licitazione privata, da effettuarsi con il sistema di cui all'art. 21 della legge 11 febbraio 1994 n. 109 come modificato dall'art. 7 - lett. a) del decreto-legge 3 aprile 1995 n. 101 convertito legge 216/95, trattandosi di assegnazione a corpo, con il criterio del massimo ribasso sull'importo delle opere a corpo posto a base di gara, con l'intesa che il prezzo convenuto è fisso e invariabile, in conformità di quanto specificato dall'articolo 326, secondo comma, della legge 20 marzo 1865, n. 2248, allegato f.

Ai sensi dell'art. 21 della legge 11 febbraio 1994 n. 109, come modificata dal D.L. 3 aprile 1995 n. 101 art. 7 punto b) trattandosi di appalto inferiore alla soglia comunitaria l'amministrazione interessata procederà all'esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentino una percentuale di ribasso che superi di oltre un quinto la media aritmetica dei ribassi di tutte le offerte ammesse. La procedura di esclusione non sarà esercitata qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a cinque.

3.a) Luogo di esecuzione dei lavori: Comune di Monza, località Birona.

3.b) Descrizione delle opere: L'appalto ha per oggetto la costruzione di un serbatoio dell'acqua potabile da collocare in zona Birona, e comprende la costruzione delle opere civili e l'installazione delle necessarie apparecchiature elettromeccaniche.

Non sono previste opere scorporabili.

3.c) Importo presunto dei lavori: L. 2.656.908.065:

1. Opere civili serbatoio e rampe L. 1.750.827.349;
2. Opere di sistemazione esterna L. 193.812.076;
3. Impianti elettrici/cabina ENEL L. 243.570.000;
4. Opere fognarie L. 91.163.340;
5. Opere idrauliche L. 353.164.500;
6. Opere stradali L. 24.370.800;

3.d) Finanziamento dei lavori: i lavori di cui al progetto esecutivo delle opere di costruzione di un serbatoio dell'acqua potabile in zona Birona Monza verranno finanziati mediante risorse proprie dell'AGAM - Azienda Municipalizzata Gas e Acqua di Monza di L. 3.350.000.000 comprese le somme a disposizione.

3.e) I pagamenti in acconto dei lavori saranno effettuati su stati d'avanzamento di importo pari ad almeno L. 200.000.000 maturato al netto del ribasso d'asta e delle ritenute di legge.

3.f) La cauzione definitiva è stabilita nel capitolato d'appalto in misura al 5% dell'importo netto aggiudicato. La cauzione deve essere versata in numerario, in titoli emessi dallo Stato, ovvero sostituita da polizza di garanzia fidejussoria o assicurativa, rilasciata da primario istituto di credito o da compagnia assicuratrice di dimensione nazionale, nell'uno e nell'altro caso con esclusione dell'onere di previa escussione (*beneficium excussionis*).

4. Il termine previsto per l'esecuzione delle opere è quello stabilito nel capitolato d'appalto, così come esplicitato nella lettera d'invito e da considerare parte integrante del contratto o dei successivi atti aggiuntivi. In ogni caso il tempo massimo complessivo, concesso per dare completa esecuzione ai lavori, oggetto del presente appalto, è fissato in trecentosessanta giorni naturali consecutivi.

5. Sono ammesse a presentare offerta, nei termini di cui agli artt. 22 e 23 del decreto legislativo 19 dicembre 1991 n. 406, anche le imprese temporaneamente raggruppate che, prima della presentazione dell'offerta, abbiano conferito mandato irrevocabile ad una di esse, qualificata capogruppo, nonché consorzi di cooperative di produzione e di lavori regolati dalla legge 25 giugno 1909, n. 422 e dal regio decreto 12 febbraio 1911, n. 278 e successive modificazioni ed integrazioni e consorzi di imprese di cui all'art. 2602 e seguenti del Codice civile. La volontà di costituire raggruppamento temporaneo d'impresе, per la partecipazione alla gara, di cui al presente bando, deve essere espressa già in sede di richiesta d'invito, con la indicazione di tutte le imprese che intendono raggrupparsi. Non sarà consentita la partecipazione alla gara di un'impresa in proprio e contemporaneamente in raggruppamento temporaneo di imprese ovvero partecipante a più raggruppamenti temporanei di imprese. Neppure sarà consentita la partecipazione contemporanea di un consorzio di cooperative e di singole cooperative, fra quelle consorziate. Verificandosi che un'impresa richieda di partecipare all'appalto, di cui al presente bando, oltre che da sola anche come partecipe di uno o più raggruppamenti temporanei (sia come mandante, sia come mandataria), tale impresa non potrà partecipare alla gara e non verranno considerate ammissibili le offerte presentate da un raggruppamento temporaneo che la includa. Non è consentita l'associazione anche in partecipazione od in raggruppamento temporaneo di imprese, successiva alla presentazione delle offerte.

6. Indirizzo cui devono pervenire le domande: AGAM - Azienda Municipalizzata Gas e Acqua - Ufficio approvvigionamenti, via Canova n. 3 - 20052 Monza.

6.a) Domande in lingua italiana ed in regola con le disposizioni italiane vigenti in materia di bollo. La gara potrà essere esplicitata qualora siano pervenute almeno due offerte valide. Data limite per la ricezione delle domande di partecipazione è il giorno 28 agosto 1995.

7. I richiedenti nella domanda di partecipazione, dovranno, ai sensi dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, dichiarare:

a) di essere iscritti all'Albo Nazionale Costruttori, per la seguente categoria: IV opere speciali in cemento armato per un importo non inferiore a tre miliardi (eventuali ulteriori riferimenti per concorrenti di altri stati CEE corrispondente alla classe 50, Gruppo 502 e voce 502.7, di cui alla nomenclatura generale delle attività economiche della Comunità Europea, documento da prodursi ai sensi di legge unitamente alla domanda di partecipazione). Alla gara, di cui al presente bando, sono ammesse anche imprese aventi sede in uno Stato della CEE, ancorchè non iscritte all'A.N.C., alle condizioni di cui all'art. 19 del Decreto Legislativo 19 dicembre 1991 n. 406 e di cui alle corrispondenti norme della Direttiva 93/37/CEE del 14 giugno 1993;

b) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione dagli appalti previste dall'art. 18 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406, richiamate dall'art. 24 della Direttiva 93/37 CEE del 14 giugno 1993 e di non trovarsi, inoltre in alcuna delle condizioni che comportino l'impossibilità di assumere appalti, previste dalla legge 13 settembre 1982, n. 646, così come modificata dalle leggi 12 ottobre 1982, n. 726 e 23 dicembre 1982, n. 936 (artt. 20 e 21 legge 10 febbraio 1962, n. 57) e da ultimo, dalla legge 17 gennaio 1994, n. 47 e dal decreto legislativo 8 agosto 1994, n. 490.

c) di possedere ai sensi dell'art. 5 del DPCM 55/91 i seguenti requisiti:

c.1) una cifra d'affari in lavori, derivanti da attività diretta e indiretta determinata ai sensi art. 4 comma 2 lett. c) e d) del D.M. 9 marzo 1989 n. 172 nella misura pari a una volta e mezzo l'importo a base di gara.

c.2) costo per il personale dipendente non inferiore ad un valore pari allo 0,10% della cifra di cui al punto c1).

8. L'assenza di uno dei documenti e delle dichiarazioni sopra elencati comporta l'omesso invito alla gara e, se rilevata in sede di esame delle offerte, la esclusione dalla gara stessa.

9. L'appalto verrà aggiudicato secondo le modalità previste dall'art. 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 come modificato dall'art. 7 lett. 1) del decreto-legge 3 aprile 1995, n. 101 trattandosi di assegnazione a corpo, al concorrente che avrà presentato il ribasso più elevato.

10. Gli offerenti devono indicare la quota parte dei lavori che, eventualmente intendessero subappaltare, in quanto autorizzati, in conformità a quanto stabilito dall'art. 34 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406. È fatto obbligo all'impresa aggiudicataria di trasmettere, a fronte di ciascun pagamento ricevuto, copia delle fatture quietanzate relative alle quote corrisposte ai sub-appaltatori, entro il termine di giorni venti dalla data del pagamento stesso.

11. Non sono ammesse varianti al progetto posto a base d'appalto, proposte nelle offerte dei concorrenti.

12. L'offerta si riterrà vincolante per un periodo di centottanta giorni successivi alla scadenza del termine di presentazione, decorso tale periodo, gli offerenti potranno considerarsi svincolati da ogni obbligo.

13. Le offerte che presenteranno un ribasso superiore al quinto rispetto alla media aritmetica dei ribassi di tutte le offerte dichiarate ammissibili, saranno assoggettate ad automatica esclusione ai sensi del disposto dell'art. 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 106 come modificata dal D.L. 3 aprile 1995, n. 101 art. 7 punto b).

14. Il prezzo di aggiudicazione si intende invariabile ai sensi delle leggi n. 359/92 e 498/92.

15. Ai concorrenti non spetta alcun compenso o rimborso, per la partecipazione all'appalto, anche in difetto di aggiudicazione.

16. Per la soluzione di ogni eventuale controversia, che dovesse insorgere nelle varie fasi di sviluppo dell'appalto, è esclusa la competenza arbitrale, ai sensi dell'art. 16 della legge 10 dicembre 1981, n. 741.

17. L'AGAM spedisce gli inviti a presentare le offerte entro quaranta giorni a partire dall'ultimo giorno utile per la richiesta di invito. Le offerte dovranno pervenire redatte in lingua italiana. È nominato responsabile del procedimento amministrativo il dott. Vincenzo Lombardo.

È nominato responsabile tecnico l'ing. Francesco Castellani. Per eventuali informazioni: AGAM, via Canova n. 3 - 20052 Monza - Tel. 039/839117.

Il presidente: Antonio Grosso

Il direttore: Luigi Andreoli

M-6829 (A pagamento).

CAP - Consorzio per l'Acqua Potabile

A. Ente appaltante: CAP - Consorzio per l'Acqua Potabile, via Rimini, 34/36 - 20142 Milano - Tel. 02/89520.1 - Fax 02/8467444.

B. —.

C. Metodo aggiudicazione: licitazione privata da aggiudicare a misura con il criterio del prezzo più basso determinato mediante offerte a prezzi unitari.

D. Oggetto: esecuzione allacciamento di utenza previo sopralluogo per rilievi, misure, ricerca tubazioni e servizi esistenti; scavi, demolizioni e ripristini stradali; posa in opera materiali prelevati c/o magazzini Cap.

Luogo: Comuni di Bernate Ticino, Rescaldina, Vanzaghella, Basiano, Bellinzago Lombardo, Bellusco, Burago Molgora, Busnago, Cassano d'Adda, Cambiagio, Caponago, Cavenago Brianza, Cornate d'Adda, Grezzago, Inzago, Masate, Ornago, Pozzo d'Adda, Pozzuolo Martesana, Roncello, Sulbiate, Trezzano Rosa, Trezzo sull'Adda, Vaprio d'Adda.

Importo: L. 2.300.000.000.

Iscrizione ANC: cat. 10/A, importo: L. 3.000.000.000, validità certificato: 1 anno.

Certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. con oggetto attinente - validità certificato: tre mesi.

Categoria prevalente: 10/A - acquedotti, fognature, impianti di irrigazione.

Opere scorporabili: cat. 6 - costruzioni e pavimentazioni stradali per un importo di L. 350.000.000.

E. Termine esecuzione lavori: due anni e comunque, fino al raggiungimento di almeno l'80% dell'importo contrattuale.

F. G. H. —.

I. Cauzione in sede di presentazione offerte: 2% dell'importo dei lavori - garanzia fidejussoria per aggiudicatario: 10% dell'importo contrattuale.

J. Modalità finanziamento: con mezzi propri di bilancio.

K. Natura concorrenti: possono presentare richiesta di partecipazione imprese riunite o che abbiano dichiarato di volersi unire ai sensi dell'art. 22 e seguenti del decreto legislativo 1° dicembre 1991 n. 406.

L1. Qualità concorrenti:

1) certificato del casellario giudiziale riferito al rappresentante legale ed amministratori muniti di rappresentanza - validità: tre mesi;

2) certificato della cancelleria del Tribunale sezione fallimentare, riferito alla mancanza di procedure di fallimento, di liquidazione, di cessazione di attività, di concordato preventivo riferito all'ultimo quinquennio od autocertificazione ai sensi della legge 15/68 - validità certificato: due mesi;

3) attestazione del o dei rappresentanti legali con firma autenticata, di non trovarsi nelle condizioni di cui alle lettere c), d), g) dell'art. 18 decreto legislativo 406/91 e dichiarazione autenticata sulla insussistenza dei motivi di esclusione di cui alle lett. e) f) dell'art. 18 decreto legislativo 406/91.

L2. Capacità economica e finanziaria:

1) idonee referenze bancarie rilasciate da almeno due primari istituti di credito chiuse in buste sigillate attestanti idoneità economico-finanziaria della impresa in relazione all'importo a base di gara;

2) copia autenticata dei bilanci, quando la pubblicazione sia obbligatoria riferiti agli anni 1992-1993-1994, dai quali risulti un patrimonio netto medio riferito al triennio pari ad almeno L. 500.000.000.

3) copia autenticata delle dichiarazioni IVA riferite all'ultimo quinquennio dalle quali risulti che la cifra di affari riferita all'ultimo quinquennio è pari ad un importo cumulativo di almeno L. 25.000.000.000 con distinzione della cifra per anno determinata ai sensi dell'art. 4 del decreto ministeriale 9 marzo 1989 n. 172.

L3. Capacità tecnica:

1) titoli di studio e professionali dell'imprenditore e dei dirigenti dell'impresa:

2) elenco dei lavori eseguiti negli ultimi cinque anni e dichiarazioni di Aziende del settore acqua/gas e/o di enti pubblici dalle quali risulti che sono stati eseguiti negli ultimi 5 anni almeno n. 700 allacciamenti agli utenti, nonché dichiarazione di buona esecuzione dei lavori da parte della stazione appaltante.

3) copia autenticata del libro dei cespiti dell'azienda e/o dei contratti di leasing dal quale risulti la disponibilità delle seguenti attrezzature e mezzi d'opera:

- n. 2 escavatori;
- n. 2 autocarri con ribaltabile;
- n. 1 rullo compressore;
- n. 1 vibrocompattatore per gli scavi;
- n. 2 frese a disco;
- n. 1 motocompressore;
- n. 2 motosaldatrici con generatore di corrente;
- n. 2 apparecchiature elettroniche per la ricerca delle tubazioni;

4) dichiarazione autenticata del rappresentante legale dell'impresa di avere alle proprie dipendenze da almeno un anno rispetto alla data di richiesta di invito, il seguente personale:

tre tecnici estranei alla proprietà o alla rappresentanza legale dell'azienda, inquadrati almeno al quinto livello del Contratto collettivo nazionale di lavoro per i dipendenti delle aziende edili ed affini, oppure del C.C.N. metalmeccanici;

otto operai inquadrati almeno al terzo livello dei sopraccitati contratti;

otto operai di livello inferiore;

5) copia autenticata del libro matricola dell'azienda e copia del D.M. 10 dal luglio 1994 all'aprile 1995.

6) attestazione con firma autenticata in merito al costo per il personale dipendente che deve risultare non inferiore allo 0,10 della cifra di affari dei lavori di cui al punto L.2.3.

In caso di associazione temporanea di imprese i requisiti minimi di partecipazione di cui ai punti L1, L2, L3 possono essere raggiunti anche in forma cumulativa, ai sensi dell'art. 8 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 10 gennaio 1991, n. 55.

M. Termine per svincolo da offerta: decorsi novanta giorni dalla data della gara.

N. Subappalto: l'amministrazione appaltante non intende concedere autorizzazione al subappalto.

La mancata produzione di uno solo dei documenti e delle attestazioni richieste comporterà l'inammissibilità della domanda.

Responsabile del procedimento: geom. G. Gariboldi (02/89520220).

Le domande di partecipazione, corredate dei documenti sopra indicati a pena di esclusione, dovranno pervenire al CAP - Consorzio per l'Acqua Potabile improrogabilmente entro le ore 12 del 4 settembre 1995.

Milano, 18 luglio 1995

Il direttore generale: ing. Stefano Moriggi.

M-6830 (A pagamento).

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI Direzione Generale del Personale e dell'Amministrazione

Avviso di gara

Si rende noto che il Ministero degli Affari Esteri bandirà una gara d'appalto a licitazione privata per il restauro della copertura e del corrispondente solaio di sottotetto di parte dell'immobile demaniale Thunovska dell'Ambasciata d'Italia a Praga, per un importo a base di gara di L. 2.000.000.000 (duemiliardi).

L'aggiudicazione avverrà con il sistema del massimo ribasso, secondo quanto previsto dall'art. 1, lettera A della legge 14/73 e art. 7, della legge 216/95.

I requisiti di partecipazione sono i seguenti:

1) iscrizione all'A.N.C. nella categoria 3A (importo lire tre miliardi);

2) possesso del nulla osta di sicurezza;

3) precedenti esperienze di lavori all'estero ed in particolare nell'area dell'Europa dell'Est;

4) cifra d'affari annuale in lavori, derivante da attività diretta e indiretta, negli ultimi cinque anni, non inferiore a 1,50 volte l'importo a base di gara;

5) costo per il personale dipendente non inferiore ad un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari di cui al precedente punto.

Le imprese interessate dovranno presentare la propria candidatura, corredata della documentazione comprovante il possesso dei requisiti richiesti, entro trenta giorni dal presente avviso, al seguente indirizzo: Ministero degli affari esteri D.G.P.A. - Ufficio IX, p.le della Farnesina, 1 - Roma.

Per la scadenza del termine farà fede la data di ricezione presso l'archivio del predetto ufficio o, in caso di spedizione postale, il timbro di partenza.

La documentazione tecnica ed amministrativa relativa all'appalto può essere consultata all'indirizzo di cui sopra (n. telefonico 36912500 oppure 36912492).

Il capo dell'ufficio IX della D.G.P.A.:
cons. amb. Diego Lorenzo Longo

C-17847 (A pagamento).

COMANDO REGIONE MILITARE TOSCO-EMILIANA

Comando dei servizi di commissariato

Bando di gara - Procedura ristretta (accelerata) CEE

Ente appaltante: Comando dei servizi di commissariato della Regione Militare Tosco Emiliana - Via Cavour, 49 - 50129 Firenze - tel. 55/2796425 - 294125.

Procedura di aggiudicazione: licitazione privata su prezzo base palese con procedura ristretta (accelerata) al fine di approvvigionare, per l'anno 1995 i materiali sottoindicati, così come sarà meglio specificato nella lettera di invito. L'accorenza alla gara è aperta alle ditte degli Stati membri della CEE.

Luogo di consegna: presso il Centro rifornimenti commissariato di Firenze con le modalità previste dalla lettera d'invito.

Divisione in lotti:

n. 600 borse da viaggio - lotto n. 1; n. 5.000 bottoni dorati rigati tubetto - lotto n. 2 (*); n. 15.000 bottoni dorati rigati piccoli e n. 20.000 nedi - lotto n. 3 (*); pa. 7.000 calze attività sportiva - lotto n. 4; pa. 1.800 calze cotone nero - lotto n. 5; n. 1.300 camicie tela cotone senza colletto - lotto n. 6 (*); n. 450 cassette d'ordinanza - lotto n. 7; n. 630 kepi completi - lotto n. 8 (*); n. 800 cinturoni con reggifodero - lotto n. 9; pa. 1.000 guanti cotone bianco - lotto n. 10; pa. 350 guanti da equitazione - lotto n. 11; pa. 300 guanti pelle scamosciata - lotto n. 12; n. 350 impermeabili blu - lotto n. 13; n. 1.500 magliette bianche da ginnastica - lotto n. 14; mt. 2.000 panno blu scuro per giubbe - lotto n. 15; mt. 3.000 panno blu per mantelle - lotto n. 16; n. 300 pantaloncini atletica - lotto n. 17; n. 1.000 pigiami popeline - lotto n. 18; pa. 1.000 scarpe basse nere - lotto n. 19; n. 350 spadini con fodero - lotto n. 20 (*); mt. 4.500 tela canapa greggia - lotto n. 21; mt. 2.000 tela gabardine bianca - lotto n. 22; mt. 2.500 tela grigia fodera pantaloni - lotto n. 23; mt. 1.000 tela pelo cammello - lotto n. 24; n. 10.000 baschi lana maranto - lotto n. 25 (*); n. 200 costumi combinazioni volo estivi - lotto n. 26; n. 200 costumi combinazioni volo invernali - lotto n. 27; n. 7.000 distintivi paracadutisti con stella e n. 5.000 senza stella - lotto n. 28 (*); n. 1.500 fregi baschi per «Genio Ferrovieri», n. 13.000 per «Paracadutisti» e n. 2.500 per «Pontieri» - lotto n. 29 (*) pa. 19.000 mostrine per truppe paracadutiste - lotto n. 30 (*); n. 1.500 scudetti 3° Rep. Atleti - lotto n. 31 (*).

Si accettano offerte per uno o più lotti in relazione alla potenzialità dell'impresa.

Termine di consegna: entro sessanta giorni, come specificato lettera d'invito.

Forma giuridica raggruppamento imprenditori: alla gara possono presentare offerte anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 18 delle Direttive 93/36/CEE.

È esclusa la possibilità di partecipazione quale membri raggruppamento per i candidati individuali e viceversa, le imprese raggruppate indicheranno nella domanda di partecipazione alla gara e, successivamente, nell'offerta le parti della fornitura che saranno eseguite da singole imprese, specificando i quantitativi dei materiali che saranno prodotti da ciascuna impresa e le fasi di lavorazione che saranno effettuate da ciascuna impresa, con precisazione dei quantitativi delle parti costituenti materiali forniti che saranno approntati da ciascuna.

Domande ed offerte devono essere sottoscritte a pena di nullità congiuntamente da tutte le imprese raggruppate.

Nel caso in cui il raggruppamento sia stato costituito anteriormente alla data di presentazione della domanda e, quindi, dell'offerta, è ammessa la sottoscrizione della sola impresa capogruppo, qualora detta accolta risulti da mandato speciale con rappresentanza, conferito all'impresa capogruppo con atto pubblico o scrittura privata, autenticata da notaio, da prodursi unitamente alla domanda di partecipazione alla gara.

Data limite del ricevimento delle richieste di partecipazione: settembre 1995.

Indirizzo: «Comando dei Servizi di Commissariato della R.M.T.E. - Via Cavour, 49 - 50129 Firenze - tel. 055/2796425». (Lingua): le domande dovranno essere redatte in lingua italiana (anche per informazioni e corrispondenza).

Termine invio inviti presentare offerte: il 12 settembre 1995.

Importo della cauzione: vedasi lettera di invito.

Condizioni minime: le ditte dovranno specificare i lotti per i quali intendono concorrere. Inoltre dovranno indicare sull'esterno delle buste che contengono le domande di partecipazione, l'oggetto e la data della gara cui si riferiscono.

La domanda, in carta legale qualora formata in Italia e tutta la documentazione richiesta dovranno essere redatte in lingua italiana o con annessa traduzione in lingua certificata «conforme al testo straniero» dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

Le ditte potranno, entro la data precedentemente indicata, preavvisare per telefono, telegramma o telex, la presentazione della domanda per partecipare alla gara. In tal caso la domanda, con la documentazione prescritta, dovrà essere spedita improrogabilmente entro il termine sopra indicato.

Unitamente alla propria candidatura debbono essere fornite, da parte delle imprese non iscritte all'Albo dei fornitori del Ministero della difesa italiana, le quali possono partecipare alla gara solo se produttrici dei materiali in approvvigionamento, la documentazione, di data non anteriore a tre mesi di cui agli artt. 20, comma primo, lettera a), b), c), e), f); art. 21; art. 22, comma primo, lettera a), c), art. 23, comma primo, lettera a), b); della Direttiva 93/36/CEE del 14 giugno 1993 che coordina le procedure di aggiudicazione degli appalti pubblici di forniture, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, serie speciale, n. 8 del 21 ottobre 1993.

L'amministrazione si riserva il diritto di disporre indagini sulla potenzialità e capacità finanziaria, economica e tecnica delle imprese.

La domanda di partecipazione non vincola l'amministrazione. Le imprese iscritte al predetto albo dovranno far pervenire la documentazione, di data non anteriore a tre mesi, di cui all'art. 20 lett. a), b), c), e), f), ed art. 21 citata Direttiva.

Possono partecipare imprese tessitrici e/o confezioniste. Le imprese esclusivamente produttrici tessuto e/o imprese esclusivamente confezioniste, devono indicare nella domanda di partecipazione alla gara le lavorazioni mancanti al proprio ciclo produttivo (rispettivamente esecuzione confezione o tessitura) che affideranno in subfornitura.

Con esclusivo riferimento ai lotti contrassegnati con asterisco le imprese confezioniste italiane dovranno avere il possesso della licenza del Ministero dell'Interno per la fornitura di manufatti destinati all'equipaggiamento delle FF.AA. di cui all'art. 28 del T.U. 773/1931, le imprese confezioniste non italiane dovranno fornire adeguata documentazione comprovante la realizzazione di forniture di manufatti militari negli ultimi tre anni nel rispettivo Paese.

Non si darà autorizzazione eventuale subfornitore in presenza di cause di esclusione previste dal D.Lgs. 490/94.

Autorizzazione subfornitore è altresì subordinata ad accertamento.

Criteri di aggiudicazione: avverrà in favore della impresa che avrà offerto il prezzo più vantaggioso per l'amministrazione, purchè inferiore o uguale a quello base palese, così come precisato nella lettera di invito.

Saranno invitati a presentare offerte fornitori riconosciuti idonei.

Il giorno di gara è stabilito per il 29 settembre 1995

Presso il Comando dei servizi di commissariato della R.M.T.E. di Firenze è possibile prendere visione della normativa tecnica ed amministrativa posta a base della gara.

Il bando è stato spedito in data 17 luglio 1995.

Il capo dei servizi e direttore di commissariato:
col. com.t. sg Giovanni Angileri

C-17849 (A pagamento).

COMUNE DI SANT'ANTIOCO
(Provincia di Cagliari)

Ai sensi dell'art. 20 legge 19 marzo 1990, n. 55 si rende noto che il giorno 12 maggio 1995 è stata espletata con il procedimento e le modalità previste dall'art. 1 lettera D e dall'art. 4 della legge 2 febbraio 1973, n. 14 ai sensi dell'art. 3 della legge 8 luglio 1993, n. 29, il pubblico incanto avente per oggetto: Sistemazione aree archeologiche del Comune di Sant'Antioco 2° lotto, alla quale hanno partecipato n. 23 imprese.

L'impresa aggiudicataria è risultata S.I.A.T.E. S.r.l. via Raffineria 52/G Catania, con il ribasso del 24,122% sull'importo a base d'asta di L. 1.522.089.410.

Gli elenchi delle imprese partecipanti è visibile all'Albo pretorio di questo comune, corso V. Emanuele.

Sant'Antioco, 26 luglio 1995

Il sindaco: Locci avv. Virginio.

C-17851 (A pagamento).

COMUNE DI LEINI

Bando di gara per pubblico incanto

1. Comune di Leini, piazza Vittorio Emanuele II n. 1 - 10040 Leini (Torino) Italia - Tel. (011) 9970311 - Fax (011) 9989887.

2. Direttiva 50/92/CEE cat. 16, n. 94 - Appalto servizio raccolta, trasporto e smaltimento rifiuti solidi urbani, nettezza urbana e sgombero neve.

3. Territorio di Leini.

4.a) —;

b) Direttiva CEE 50/92 e regio decreto n. 827/1924;

c) .

5. —.

6. Varianti: inammissibili.

7. Durata contratto: anni cinque da aggiudicazione.

8.a) Bando integrale, capitolato speciale e documenti accessori da richiedere all'Ufficio tecnico LL.PP. (vedi punto 1.);

b) entro il decimo giorno antecedente quello fissato per gara allegando ricevuta versamento L. 50.000 per copie e spedizione da versare tramite c/c postale n. 30831101 intestato comune Leini - Servizio tesoreria.

9.a) Gara aperta al pubblico;

b) giorno 31 ottobre 1995 ore 13,30 c/o Municipio Leini.

L'offerta dovrà pervenire, all'Ufficio protocollo del Comune, entro ore 12 del 2 ottobre 1995 esclusivamente a mezzo del servizio postale di Stato, in plico sigillato con ceralacca e raccomandato, a pena di esclusione. Non è ammesso il «corso particolare».

La stessa va redatta su carta bollata, esclusivamente in lingua italiana, sottoscritta dal legale rappresentante, indicante ribasso percentuale in cifre e in lettere e codice fiscale, chiusa in apposita busta, debitamente sigillata con ceralacca con indicazione mittente e oggetto gara, nella quale non dovranno essere inseriti altri documenti.

Il ribasso offerto sarà riferito esclusivamente al canone di cui alla lettera A) del successivo punto 15 e ai prezzi unitari dell'elenco per le prestazioni extracontrattuali.

10. Cauzione provvisoria L. 337.500.000 in numerario presso tesoreria comunale (Cassa di Risparmio di Torino, dipendenza di Leini, via C. Alberto n. 4 - Leini) o mediante fidejussione bancaria o assicurativa oppure assegno circolare intestato a «Comune di Leini». Cauzione definita 5% ammontare netto appalto.

11. Servizio finanziato con fondi comunali, pagamenti in rate mensili posticipate (art. 6 - Capitolato).

12. —.

13. Vedi punto 16.

14. Offerente vincolato offerta mesi sei da aggiudicazione.

15. Procedura aperta, art. 36, primo comma, lett. b) Direttiva CEE 50/92 del 18 giugno 1992 e lett. c), art. 73, regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, e con il procedimento del successivo art. 76, commi 1, 2 e 3. Saranno ammesse alla gara offerte solamente in ribasso. In caso di offerte anomale saranno applicati i disposti dell'art. 37 della Direttiva CEE 50/92.

Il canone annuo a base d'asta è di L. 1.350.000.000 I.V.A. esclusa (presunto per quinquennio L. 6.750.000.000 più I.V.A.), così ripartito:

A) L. 680.000.000 I.V.A. esclusa per raccolta, trasporto rifiuti, spartimento e sgombero neve;

B) L. 670.000.000 I.V.A. esclusa quale corrispettivo dello smaltimento finale.

16. Altre informazioni: art. 7 capitolato speciale d'appalto: revisione corrispettivo appalto art. 44, quarto comma, legge n. 724/94.

Documenti da allegare all'offerta:

istanza ammissione gara sottoscritta legale rappresentante, con firma autenticata ai sensi art. 20, legge n. 16/68, contenente dichiarazione presa conoscenza luoghi e condizioni speciali e generali del capitolato e di giudicare il prezzo base remunerativo e tale da consentire il ribasso che starà per fare;

certificato iscrizione C.C.I.A.A. o registro nazionale di cui art. 30, punto 3, Direttiva CEE 50/92;

certificato iscrizione A.N. imprese esercenti servizi smaltimento rifiuti attività appartenenti cat. 1 (raccolta, trasporto r.s.u.) e cat. 2 (spazzamento rifiuti urbani interni ed affini) per classi di popolazione fino a 20.000 ab. oppure autorizzazione art. 6, primo comma, lett. d), decreto del Presidente della Repubblica n. 15/1982, per attività spazzamento, raccolta e trasporto r.s.u. rilasciata da una delle amministrazioni provinciali regione Piemonte;

dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante, debitamente autenticata, che non trovasi in alcuna delle condizioni esclusione di cui art. 29 Direttiva n. 50/92/CEE;

idonea dichiarazione di almeno due banche in ordine alla capacità finanziaria ed economica;

dichiarazione sul fatturato globale e fatturato servizi smaltimento rifiuti, quest'ultimo non inferiore al corrispettivo dell'appalto;

elenco di cui art. 32, secondo comma, lett. b) Direttiva n. 50/92/CEE, unitamente relative certificazioni;

dichiarazione art. 32, secondo comma, lett. e), Direttiva n. 50/92/CEE;

certificati I.N.P.S. e I.N.A.I.L. attestanti regolarità adempimenti contributivi;

certificato generale casellario giudiziale o documento equivalente (anteriore tre mesi);

certificato cancelleria Tribunale (anteriore due mesi) (o dichiarazione legale rappresentante), attestante che la società non trovasi in stato di liquidazione o fallimento, non ha presentato domanda concordato nell'ultimo quinquennio, per società di qualsiasi tipo;

certificato iscrizione registro prefettizio ovvero nello schedario generale cooperazione (per cooperative);

titolo comprovante costituzione deposito cauzionale provvisorio.

È ammesso il raggruppamento di imprese ai sensi art. 26, Direttiva n. 50/92/CEE. Offerta dovrà essere sottoscritta congiuntamente da soggetti facenti parte del raggruppamento.

Data invio bando: 18 luglio 1995.

Data di ricevimento del bando da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 18 luglio 1995.

Leini, 14 luglio 1995

Il segretario generale: Saliccia dott. Salvatore

Il capo settore LL.PP.: arch. Maurizio Foddai

C-17852 (A pagamento).

ENTE NAZIONALE ITALIANO TURISMO

Roma, via Marghera, 2/6

Tel. 06/49711 - Fax 06/4463379 - Telex 06/612318

Procedura di aggiudicazione: procedura ristretta: appalto concorso per prestazione di servizi. Categoria del servizio C.P.C. 88442.

Luogo di esecuzione: Roma.

Descrizione dei servizi: progettazione e realizzazione delle seguenti produzioni editoriali turistiche, suddivise in tre lotti e dirette ai mercati esteri con la tiratura minima richiesta di copie indicate tra parentesi:

lotto A: progetto «Gentes» (arte e cultura): guida itinerario (250.000 copie); carta tematica (200.000 copie); manifesti (24.000 copie); cartoline (100.000 copie); editoria di supporto: cartelle raccoglitori ed altro materiale (4.000 gruppi). Importo totale lotto: lire trecentosessantamilionari;

lotto B: progetto «Nettuno» (coste e nautica): guida (300.000 copie); carta (300.000 copie); Vademecum più banda dati (100.000 copie). Importo totale lotto: lire quattrocentocinquantomilionari;

lotto C: progetto «Sentieri» (natura e ambiente): carta delle valli (300.000 copie); guida itinerario (300.000 copie). Importo totale lotto: lire trecentonovantamilionari.

Riferimento a disposizioni legislative: Direttiva CEE n. 92/50 del 18 giugno 1992, legge 11 ottobre 1990, n. 292, decreto del Presidente della Repubblica 18 dicembre 1979, n. 696.

Non è consentito il ricorso al subappalto.

Termine per il completamento della fornitura: novanta giorni naturali consecutivi dalla data del contratto.

Raggruppamento di imprese: possono partecipare imprese, consorzi di imprese, imprese raggruppate o che dichiarino di volersi raggruppare ai sensi dell'art. 26 della Direttiva CEE 92/50 del 18 giugno 1992. Tale dichiarazione dovrà essere sottoscritta con firme autentiche da tutti i legali rappresentanti o titolari, nell'ipotesi di imprese individuali, delle imprese che intendono raggrupparsi, con l'indicazione della capogruppo. Ogni impresa può partecipare ad ogni lotto o singolarmente o in un solo raggruppamento o consorzio. Non saranno successivamente ammessi raggruppamenti di imprese diversi da quelli indicati nella domanda di partecipazione.

Termine ed indirizzo per la ricezione delle domande di partecipazione: ore 12 del giorno 5 settembre 1995 all'indirizzo dell'ENIT.

Lingua e contrassegno: lingua in cui devono essere redatte le domande di partecipazione, le dichiarazioni, le offerte, le documentazioni, le informazioni e la corrispondenza: italiano. Il plico, chiuso e controfirmato sul lembo di chiusura, contenente la richiesta di partecipazione deve essere contrassegnato dall'indicazione del mittente e dalla dicitura «Riservato - Gara Editoria Sud» - Lotto A - Lotto B - Lotto C, eliminando il o i lotti per i quali non si concorre.

Termine entro il quale verrà rivolto l'invito a presentare offerte: entro quaranta giorni successivi al termine di presentazione delle domande di partecipazione.

Documenti e condizioni di ammissibilità: la domanda di partecipazione dovrà essere redatta, su carta legale per le imprese italiane, con firma autenticata del legale rappresentante o del titolare.

Nel caso di raggruppamento tale domanda sarà presentata dall'impresa capogruppo. Le imprese partecipanti, ivi comprese ognuna di quelle raggruppate o che intendano raggrupparsi, devono allegare alla domanda di partecipazione:

a) certificato di iscrizione nel registro della Camera di commercio, industria, agricoltura ed artigianato per le imprese italiane o straniere residenti in Italia, documento equipollente per le imprese straniere non residenti in Italia ai sensi dell'art. 30 della Direttiva CEE 92/50. La data di tale documento non dovrà essere anteriore di tre mesi da quella di invio del presente bando all'ufficio pubblicazioni delle Comunità europee;

b) dichiarazione successivamente verificabile, in lingua italiana, con firma autenticata che l'impresa stessa:

non è incorsa in nessuna delle condizioni di esclusione indicate nell'art. 29 della Direttiva CEE 92/50 del 18 giugno 1992 impegnandosi a fornire la prova nei modi previsti dallo stesso art. 29;

ha conseguito complessivamente negli esercizi finanziari 1992-1993-1994 un volume d'affari globale non inferiore a nove miliardi di lire. In caso di raggruppamento temporaneo tale requisito dovrà essere posseduto dalla capogruppo almeno nella misura del 60% e dalle imprese mandanti per la restante quota;

ha prestato, negli ultimi tre anni, servizi analoghi a quelli richiesti, specificando la natura, gli importi, le date ed i destinatari di quelli più importanti;

possiede attrezzatura tecnica adeguata all'esecuzione delle prestazioni richieste;

c) una copia di una pubblicazione prodotta dall'impresa o dal consorzio o raggruppamento partecipante.

La presentazione della domanda di partecipazione non vincola l'amministrazione dell'ENIT.

Cauzione: la successiva partecipazione alla gara sarà subordinata alla costituzione a favore dell'ENIT di un deposito cauzionale pari ad 1/10 del valore del lotto e dei lotti per i quali si concorre.

Criteri di aggiudicazione: l'appalto verrà aggiudicato all'offerta più vantaggiosa valutabile da parte dell'apposita commissione, in base ai seguenti elementi, secondo il punteggio a ciascuno assegnato:

1) qualità della progettazione: punti da 0 a 25; 2) caratteristiche estetiche e funzionali: punti da 0 a 23; 3) chiarezza ed immediatezza della comunicazione: punti da 0 a 17; 4) prezzo: punti da 0 a 15; 5) originalità delle soluzioni grafiche: punti da 0 a 10; 6) professionalità di collaboratori e traduttori: punti da 0 a 10.

La commissione di aggiudicazione potrà non procedere all'aggiudicazione nel caso in cui nessuno dei progetti presentati venga ritenuto idoneo nonché procedere ad aggiudicazioni parziali.

L'aggiudicazione potrà avvenire anche in presenza di un solo progetto-offerta valido. Non sono ammesse offerte condizionate o espresse in modo indeterminato.

L'ENIT non è tenuto a corrispondere compenso alcuno a nessun titolo per i progetti-offerta presentati, né alla restituzione degli stessi.

Data di invio e ricezione del bando da parte dell'ufficio delle pubblicazioni delle Comunità europee: 18 luglio 1995.

La dirigente superiore: dott.ssa Maria Raffaella Tiberino.

C-17853 (A pagamento).

S.P.A. AUTOVIE VENETE

Avviso appalto aggiudicato

1. Ente appaltante: S.p.a. Autovie Venete, sede legale via Vittorio Locchi, 19 - 34123 Trieste, partita I.V.A. codice fiscale n. 00098290323, tel. (040) 3189111.

2. Procedura d'aggiudicazione: ristretta accelerata ai sensi della Direttiva 92/50/CEE. Importo base d'asta: L. 1.100.000.000 (unmiliardocentomilioni) più I.V.A.

3. Categoria di servizio: 2 - CPC 712 - Servizio giornaliero di raccolta incassi e trasporto valori.

4. Data di aggiudicazione dell'appalto: 19 aprile 1995.

5. Criteri di aggiudicazione dell'appalto: licitazione privata secondo quanto stabilito dall'art. 36, primo comma, lett. b), della Direttiva 92/50/CEE.

6. Offerte ricevute: 1 (una).

7. Prestatore: Italpol S.r.l., via Linussio, 4 - Udine.

8. Prezzo offerto: L. 1.078.000.000 per il triennio.

11. Data di pubblicazione del bando di gara nella Gazzetta Ufficiale della Comunità europea: 1° febbraio 1995.

12. Data d'invio del presente avviso: 7 luglio 1995.

13. Data di ricezione del presente avviso: 7 luglio 1995.

Il presidente ed amministratore delegato:
dott. Michele Baldassi

C-17855 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA DI VERONA

Prot. n. 41541.

Bando di gara per licitazione privata
(ai sensi del d.l. 17 marzo 1995, n. 157)

L'Azienda Ospedaliera di Verona, p.le Stefani n. 1 - 37126 Verona, tel. 045/8075701-02, telefax 045/8075736, indice distinte gare di durata biennale per l'aggiudicazione dei seguenti servizi per gli importi presunti a fianco indicati:

a) pulizia Ospedale Civile Maggiore: L. 8.400.000.000 oltre I.V.A.;

b) pulizia Ospedale Policlinico: L. 6.400.000.000 oltre I.V.A.;

c) noleggio e lavaggio biancheria Ospedale Policlinico: L. 3.000.000.000 oltre I.V.A.;

d) smaltimento rifiuti speciali: L. 2.000.000.000 oltre I.V.A.;

e) autoambulanze per trasporto infermi: L. 3.000.000.000 I.V.A. esente.

L'aggiudicazione verrà effettuata a norma dell'art. 23, punto 1, lett. b) del D.L. 17 marzo 1995, n. 157.

Le domande di partecipazione, redatte in carta semplice ed in lingua italiana, dovranno pervenire entro e non oltre le ore 12 del giorno 15 settembre 1995 all'ufficio protocollo dell'Azienda Ospedaliera, piazzale Stefani n. 1 - 37126 Verona.

Per la valutazione delle condizioni minime di carattere economico e tecnico, unitamente alle domande, le ditte dovranno allegare la seguente documentazione:

1) dichiarazione, in carta legale, resa ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15, nella quale si attesti di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 11 del D.L. 24 luglio 1992, n. 358;

2) dichiarazione, in carta legale, resa ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15, attestante i servizi analoghi a quelli oggetto della gara per la quale intende partecipare effettuati presso strutture sanitarie, sia pubbliche che private, negli ultimi tre anni (1992-1993-1994) con rispettivo periodo, destinatario e importo che non deve essere inferiore, per ciascun anno, a:

a) servizio pulizia Ospedale Civile Maggiore: L. 4.200.000.000 oltre I.V.A.;

b) servizio pulizia Ospedale Policlinico: L. 3.200.000.000 oltre I.V.A.;

c) servizio noleggio e lavaggio biancheria Ospedale Policlinico: L. 1.500.000.000 oltre I.V.A.;

d) servizio smaltimento rifiuti speciali: L. 1.000.000.000 oltre I.V.A.;

e) servizio autoambulanze per trasporto infermi: L. 1.500.000.000 I.V.A. esente.

Alla dichiarazione dovrà essere allegata attestazione, rilasciata dai destinatari dei servizi, riguardante l'importo annuo del fatturato e rispettivo periodo relativamente al servizio espletato.

Le buste contenenti le domande e la documentazione richiesta dovranno pervenire chiuse e recare a margine l'oggetto della gara e il nominativo del mittente.

Il bando di gara è stato inviato all'ufficio pubblicazioni ufficiali della Comunità europea in data 10 luglio 1995.

Verona, 10 luglio 1995

Il direttore generale: dott. Michele Romano.

C-17863 (A pagamento).

COMUNE DI TREVIGLIO

Bando di gara per appalto-concorso per il confezionamento e la distribuzione dei pasti per le scuole materne, elementari, medie inferiori e centri ricreativi estivi per il periodo dal 1° gennaio 1996 al 31 agosto 1998.

1. Comune di Treviglio, piazza Manara n. 1, tel. 0363/317327, telefax 0363/302540.

2. Ristorazione scolastica categoria 17 - CPC n. 64.

3. Il luogo di consegna dei pasti è presso il comune di Treviglio, riguarda la fornitura di 147.000 pasti circa, per le scuole materne, elementari, medie inferiori e centri ricreativi estivi.

8. Il contratto avrà inizio il 1° gennaio 1996 e terminerà il 31 agosto 1998.

9. L'appalto verrà aggiudicato anche ad imprese riunite.

10. Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: 11 agosto 1995 da inviare all'indirizzo di cui al punto 1 in lingua italiana.

11. Termine in cui l'amministrazione trasmetterà gli inviti a presentare le offerte: 13 settembre 1995.

14. L'appalto verrà aggiudicato secondo i criteri indicati nel capitolato speciale che verrà recapitato alle ditte ammesse.

15. Altre informazioni: le offerte dovranno pervenire alla stazione appaltante entro il 23 ottobre 1995.

16. Il presente bando è stato spedito all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità economiche europee in data 5 luglio 1995.

17. Il bando è stato ricevuto dall'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle comunità europee in data 5 luglio 1995 come da ricevuta fax.

Treviglio, 5 luglio 1995

Il sindaco: Luigi Minuti

Il segretario generale: Ennio Siragusa

C-17874 (A pagamento).

AZIENDA U.S.S.L. N. 10

Albino (BG), viale Stazione n. 26/A

In applicazione del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, della direttiva CEE 93/36 e della legge regionale 31 dicembre 1980, n. 106, così come modificata dalla legge regionale 20 marzo 1990, n. 15 è indetta gara a licitazione privata per la aggiudicazione del contratto di fornitura di gasolio da riscaldamento occorrente alla Azienda USSL n. 10 di Albino (Bergamo) per anni uno a partire dal 1° gennaio 1996 fino al 31 dicembre 1996, per il seguente quantitativo annuo approssimativo e relativo importo presunto di aggiudicazione: litri 1.335.000, L. 1.353.690.000.

I quantitativi da fornire verranno determinati dall'azienda U.S.S.L. secondo le proprie esigenze.

I luoghi di consegna della fornitura sono costituiti da strutture comprese nella zona territoriale di competenza dell'azienda U.S.S.L.

La fornitura costituisce un lotto unico indivisibile e pertanto non sono ammesse offerte parziali.

Il criterio di aggiudicazione è quello stabilito dalla lett. a), primo comma dell'art. 26 della direttiva CEE 93/36, determinato secondo le modalità che saranno rese note col capitolato speciale.

Sono ammesse offerte anche da parte di imprese appositamente e temporaneamente raggruppate con le modalità ed ai sensi dell'articolo 10 del decreto legislativo 358/92.

La domanda di partecipazione alla gara, in carta legale, redatta in lingua italiana, dovrà essere inviata esclusivamente a mezzo raccomandata r.r. tramite il servizio postale o con raccomandata a mezzo di agenzia autorizzata o in corso particolare (recapito a mano con regolare affrancatura annullata) all'azienda USSL n. 10 - viale Stazione n. 26/A - 24021 Albino (Bergamo), sede della gara.

La domanda, completa delle indicazioni e dichiarazioni richieste, dovrà essere racchiusa in plico sigillato recante all'esterno l'oggetto della gara e il nominativo del mittente.

La domanda di partecipazione dovrà includere, sotto forma di dichiarazione successivamente verificabili, le seguenti indicazioni riguardanti la situazione della ditta concorrente:

1) ragione sociale o comunque il nominativo del concorrente, con l'indirizzo al quale saranno recapitate le comunicazioni inerenti la gara;

2) generalità del legale o dei legali rappresentanti della ditta;

3) estremi della iscrizione alla C.C.I.A.A. o ad analogo registro professionale di Stato Europeo per i non residenti;

4) dichiarazione di non trovarsi in una delle situazioni di cui alle lettere a), b), d), ed e) dell'art. 11 del decreto legislativo 358/92;

5) dichiarazione che l'impresa concorrente possiede la capacità finanziaria ed economica per assolvere adeguatamente agli impegni che la fornitura comporta;

6) dichiarazione concernente l'importo globale delle forniture e l'importo relativo alle forniture identiche a quella oggetto della gara realizzate in Italia negli ultimi tre esercizi (1992 - 1993 - 1994); quest'ultimo dovrà risultare non inferiore a quello oggetto della gara, pena l'esclusione dalla partecipazione alla gara;

7) dichiarazione elencante le principali forniture identiche a quella oggetto della gara, effettuate durante gli ultimi tre esercizi (1992 - 1993 - 1994) con indicazione della quantità, importi, data e destinatario;

8) dichiarazione concernente la descrizione dell'attrezzatura tecnica, dell'organizzazione commerciale e di quella riferita all'assistenza tecnica e delle relative reti distributive, delle misure minime adottate per garantire la qualità nonché gli strumenti di studio e di ricerca della ditta.

Le indicazioni e le dichiarazioni di cui ai precedenti punti dall'1) all'8) saranno ugualmente valide se riportate su fogli separati allegati alla domanda, purché in carta resa legale e regolarmente sottoscritti dal legale rappresentante della ditta.

La mancanza anche di una sola delle indicazioni e dichiarazioni richieste comporterà l'esclusione dalla partecipazione alla gara.

Saranno inoltre esclusi i fornitori che incorressero nei casi previsti dall'art. 11 del decreto legislativo 358/92.

Si precisa che in sede di lettera di invito verrà richiesta apposita documentazione a conferma ed a completamento delle indicazioni e dichiarazioni sopra elencate.

Le ditte che intendono costituirsi in apposito e temporaneo raggruppamento ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo 358/92 dovranno presentare, unitamente alla domanda di partecipazione, oltre a quanto richiesto per le singole ditte, riferito ad ognuna delle partecipanti al raggruppamento, anche: dichiarazione, sempre su carta legale sottoscritta da tutte le ditte raggruppate in cui viene espresso l'intendimento di partecipare alla gara mediante apposito temporaneo raggruppamento, con l'indicazione della ditta designata quale capogruppo ed avente rappresentanza delle altre ed alla quale dovranno essere inviate le successive eventuali comunicazioni.

Il termine stabilito per la ricezione delle domande di partecipazione è fissato alle ore 12 del giorno 8 settembre 1995.

Le richieste di partecipazione alla gara non sono vincolanti per l'ente.

Le lettere di invito a presentare offerte saranno inviate entro trenta giorni dalla data stabilita quale termine per la ricezione della domanda di partecipazione e cioè entro il 9 ottobre 1995.

Copia del presente bando è stata inviata all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della C.E.E. in data 29 giugno 1995.

La sede della gara è presso l'azienda U.S.S.L. n. 10, viale Stazione n. 26/A, 24021 Albino (BG), tel. 035/752249, fax 035/753440.

Albino, 3 luglio 1995

Il direttore generale: dott. Salvatore Corna.

C-17875 (A pagamento).

AZIENDA U.S.S.L. N. 10
Albino (BG), viale Stazione n. 26/A

*Bando di gara a licitazione privata
per la fornitura prodotti per la radiografia medica*

In applicazione al decreto legislativo n. 358, della direttiva CEE 93/36 e, in quanto compatibile, della legge regionale 31 dicembre 1980 n. 106 come modificata dalla legge regionale 20 marzo 1990 n. 15, l'azienda U.S.S.L. n. 10, viale Stazione n. 26/A, Albino, indice la gara, da effettuarsi con il metodo della licitazione privata, per la fornitura di: pellicole radiografiche e prodotti di sviluppo e fissaggio per un importo presunto annuo di L. 869.000.000 + I.V.A.

I quantitativi da fornire verranno determinati dall'Ente appaltante in base alle esigenze ed in conformità a quanto stabilito dal capitolato speciale e dalla lettera d'invito alla gara.

Si comunica:

a) I. Il presente bando è stato inviato in data 29 giugno 1995, all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della CEE;

II. il criterio di aggiudicazione prescelto è quello stabilito dall'art. 26, paragrafo 1, lett. b) della direttiva CEE 93/36. L'aggiudicazione verrà assegnata ad una unica ditta;

III. le forniture dovranno essere effettuate su richiesta dell'ente appaltante presso i magazzini di farmacia delle strutture ospedaliere dell'azienda U.S.S.L. n. 10 site nella provincia di Bergamo;

IV. le forniture avranno la durata di tre anni, con inizio dal 1° gennaio 1996 e termine al 31 dicembre 1998.

L'inizio dell'espletamento delle forniture è comunque subordinato al perfezionamento della procedura di scelta del contraente ivi compresa la relativa superiore approvazione;

b) possono partecipare alla gara le imprese che faranno pervenire apposita domanda, in lingua italiana, in carta legale, inviata esclusivamente a mezzo raccomandata r.r. o con raccomandata a mezzo di agenzia autorizzata o in corso particolare (recapito a mano con regolare affrancatura annullata) e indirizzata a: azienda U.S.S.L. n. 10, Ufficio protocollo, viale Stazione 26/A, 24021 Albino (BG).

La domanda completa delle indicazioni e dichiarazioni richieste, dovrà essere inviata in busta chiusa recante all'esterno l'oggetto della gara e il nominativo del mittente.

Il termine perentorio, stabilito e pena di esclusione, per la ricezione della domanda di partecipazione o per l'invio della stessa nell'ipotesi di cui all'art. 11, punto 4 della direttiva CEE 93/36 è fissato nel giorno 8 settembre 1995.

Per le domande consegnate con la procedura «in corso particolare» si precisa che l'Ufficio protocollo dell'Azienda U.S.S.L. n. 10 è aperto dalle ore 10 alle ore 12 di tutti i giorni feriali sabato escluso;

c) la domanda di partecipazione dovrà fornire, a pena di esclusione, sotto forma di dichiarazioni successivamente verificabili, le seguenti indicazioni riguardanti la situazione dell'impresa candidata:

1) ragione sociale o comunque il nominativo del candidato, con l'indirizzo al quale saranno recapitate le comunicazioni inerenti alla licitazione;

2) generalità del legale o dei legali rappresentanti della ditta;

3) dichiarazione degli estremi della iscrizione alla C.C.I.A.A. o ad analogo registro professionale di Stato Europeo per i non residenti;

4) dichiarazione che l'impresa non si trova nelle condizioni previste dall'art. 20, paragrafo 1, lettere a), b), d), e), f), g) della direttiva CEE 93/36 e che i titolari o legali rappresentanti della stessa non si trovano nelle condizioni previste dal citato art. 20 paragrafo 1, lettera c);

indicazioni riguardanti la capacità finanziaria economica e tecnica dell'impresa candidata:

5) dichiarazione che l'impresa candidata possiede la capacità finanziaria ed economica per assolvere adeguatamente agli impegni che la fornitura comporta;

6) dichiarazione concernente l'importo globale del fatturato dell'impresa e l'importo o gli importi dei fatturati relativi alle sole forniture corrispondenti ai prodotti previsti dalla gara per la quale viene presentata domanda di partecipazione, relativi agli ultimi tre esercizi finanziari (1992 - 1993 - 1994);

7) dichiarazione elencante le principali forniture degli stessi prodotti relativi alla gara a cui l'impresa intende partecipare, effettuati durante gli ultimi tre esercizi (1992 - 1993 - 1994), con indicazione degli importi, data e destinatario, nonché per quelli prestati a pubbliche amministrazioni, anche con l'indicazione che le prestazioni sono state effettuate con puntuale regolare adempimento degli obblighi contrattuali dell'appaltatore, sia per quanto riguarda la qualità delle forniture eseguite, sia per la normalità e fluidità dei rapporti di fornitura con il committente.

Si fa presente che le dichiarazioni di cui ai precedenti punti dal 3 al 7) devono essere rese dal titolare o dal legale rappresentante dell'impresa con firma autenticata ai sensi del combinato disposto degli artt. 3-26 della legge 4 gennaio 1968 n. 15.

Le indicazioni e le dichiarazioni di cui ai precedenti punti dall'1) al 7) saranno ugualmente valide se riportate su fogli separati allegati alla domanda, purché in carta resa legale, regolarmente sottoscritti dal legale rappresentante dell'impresa, con l'avvertenza che le dichiarazioni di cui ai punti dal 3) al 7) dovranno essere rese nelle forme di legge indicate al capoverso precedente.

La mancanza anche di una sola delle citate indicazioni o dichiarazioni comporta l'esclusione dalla gara.

Qualora le offerte vengano presentate da raggruppamenti di imprese, di cui all'art. 18 della direttiva CEE 93/36, costituite anteriormente alla presentazione della domanda di partecipazione e dell'offerta, dette imprese dovranno tutte sottoscrivere, congiuntamente, le domande e le offerte.

Ognuna delle imprese partecipanti al raggruppamento dovrà produrre quanto richiesto per le singole imprese.

Le condizioni minime di capacità finanziaria, economica e tecnica di cui al punto 6 devono essere possedute da ogni singola impresa raggruppata.

Sulla base degli elementi desumibili dalle domande di partecipazione nonché delle informazioni e formalità necessarie ai fini di una valutazione delle condizioni minime di carattere economico, che le imprese devono assolvere, saranno scelte quelle da invitare alla gara.

Si precisa che in sede di lettera di invito verrà richiesta apposita documentazione a verifica ed a completamento delle indicazioni e dichiarazioni sopra elencate.

Le lettere d'invito a presentare le offerte saranno inviate entro trenta giorni dalla data stabilita quale termine per la ricezione delle domande di partecipazione e cioè entro il 9 ottobre 1995.

Le richieste di partecipazione alla gara non sono vincolanti per l'ente appaltante.

Informazioni in merito potranno essere richieste alla funzione provveditorato dell'Azienda U.S.S.L. n. 10, viale Stazione n. 26/A, 24021 Albino (BG), tel. 035/752249.

Albino, 3 luglio 1995

Il direttore generale: dott. Salvatore Corna.

C-17876 (A pagamento).

AZIENDA U.S.S.L. N. 10
Albino (BG), viale Stazione n. 26/A

*Bando di gara a licitazione privata
per forniture generi alimentari*

In applicazione al decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358, della Direttiva CEE 93/36 e, in quanto compatibile, della L.R. 31 dicembre 1980 n. 106 come modificata dalla L.R. 20 marzo 1990 n. 15, l'Azienda U.S.S.L. n. 10, viale Stazione n. 26/A, Albino, indice le seguenti gare per la fornitura di generi alimentari da effettuarsi distintamente con il metodo della licitazione privata:

gara n. 1: Carni bovine fresche (vitellone-vitello). Quantitativo complessivo presunto annuo di Kg. 63.900 corrispondenti ad un importo presunto annuo di L. 487.500.000 + I.V.A.;

gara n. 2: Prodotti ortofruitticoli freschi (tipologie varie). Quantitativo complessivo presunto annuo di Kg. 365.000, corrispondenti ad un importo presunto annuo di L. 551.000.000 + I.V.A.

I quantitativi da fornire verranno determinati dall'Ente appaltante in base alle esigenze ed in conformità a quanto stabilito dal capitolato speciale e dalla lettera d'invito alla gara.

Si comunica:

a) I) il presente bando è stato inviato in data 29 giugno 1995 all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della CEE;

II) il criterio di aggiudicazione prescelto è quello stabilito dall'art. 26, paragrafo 1, lett. a) della direttiva CEE 93/36. L'aggiudicazione avverrà distintamente per ogni singola fornitura;

III) le forniture dovranno essere effettuate su richiesta dell'Ente appaltante presso i magazzini economici delle strutture ospedaliere dell'Azienda U.S.S.L. n. 10 site nella provincia di Bergamo;

IV) le forniture avranno la durata di tre anni, con inizio dal 1° gennaio 1996 e termine al 31 dicembre 1998;

b) possono partecipare alla gara le imprese che faranno pervenire apposita domanda, in lingua italiana, in carta legale, inviata esclusivamente a mezzo raccomandata r.r. o raccomandata a mezzo di agenzia autorizzata o in corso particolare (recapito a mano con regolare affrancatura annullata) e indirizzata a: Azienda U.S.S.L. n. 10 - Ufficio Protocollo - viale Stazione 26/A - 24021 Albino (BG).

La domanda completa delle indicazioni e dichiarazioni richieste, dovrà essere inviata in busta chiusa recante all'esterno l'oggetto della gara e il nominativo del mittente.

Il termine perentorio, stabilito a pena di esclusione, per la ricezione della domanda di partecipazione o per l'invio della stessa nell'ipotesi di cui all'art. 11, punto 4 della direttiva CEE 93/36 è fissato nel giorno 8 settembre 1995.

Per le domande consegnate con la procedura «in corso particolare» si precisa che l'Ufficio protocollo dell'Azienda U.S.S.L. n. 10 è aperto dalle ore 10 alle ore 12 di tutti i giorni feriali sabato escluso;

c) La domanda di partecipazione dovrà fornire, a pena di esclusione, sotto forma di dichiarazioni successivamente verificabili, le seguenti indicazioni riguardanti la situazione dell'impresa candidata:

1) ragione sociale, o comunque il nominativo del candidato, con l'indirizzo al quale saranno recapitate le comunicazioni inerenti alla licitazione;

2) generalità del legale o dei legali rappresentanti della ditta;

3) dichiarazione degli estremi della iscrizione alla C.C.I.A.A. o ad analogo registro professionale di Stato Europeo per i non residenti;

4) dichiarazione che l'impresa non si trova nelle condizioni previste dall'art. 20, paragrafo 1, lettere a), b), d), e), f), g) della direttiva CEE 93/36 e che i titolari o legali rappresentanti della stessa non si trovano nelle condizioni previste dal citato art. 20 paragrafo 1, lettera c);

indicazioni riguardanti la capacità finanziaria, economica e tecnica dell'impresa candidata:

5) dichiarazione che l'impresa candidata possiede la capacità finanziaria ed economica per assolvere adeguatamente agli impegni che la fornitura comporta;

6) dichiarazione concernente l'importo globale del fatturato dell'impresa e l'importo o gli importi dei fatturati relativi alle sole forniture corrispondenti ai generi alimentari previste dalle gare per le quali viene presentata domanda di partecipazione, relativi agli ultimi tre esercizi finanziari (1992 - 1993 - 1994);

7) dichiarazione elencante le principali forniture degli stessi generi alimentari relativi alle gare a cui l'impresa intende partecipare, effettuati durante gli ultimi tre esercizi (1992 - 1993 - 1994), con indicazione degli importi, data e destinatario, nonché, per quelli prestati a pubbliche amministrazioni, anche con l'indicazione che le prestazioni sono state effettuate con puntuale regolare adempimento degli obblighi contrattuali dell'appaltatore, sia per quanto riguarda la qualità delle forniture eseguite, sia per la normalità e fluidità dei rapporti di fornitura con il committente.

Si fa presente che le dichiarazioni di cui ai precedenti punti dal 3) al 7) devono essere rese dal titolare o dal legale rappresentante dell'impresa con firma autenticata ai sensi del combinato disposto degli artt. 3 - 26 della legge 4 gennaio 1968, n. 15.

Le indicazioni e le dichiarazioni di cui ai precedenti punti dall'1) al 7), saranno ugualmente valide se riportate su fogli separati allegati alla domanda, purché in carte resa legale, regolarmente sottoscritti dal legale rappresentante dell'impresa, con l'avvertenza che le dichiarazioni di cui ai punti dal 3) al 7) dovranno essere rese nelle forme di legge indicate al capoverso precedente.

La mancanza anche di una sola delle citate indicazioni o dichiarazioni comporta l'esclusione dalla gara.

Qualora le offerte vengano presentate da raggruppamenti di imprese, di cui all'art. 18 della direttiva CEE 93/36, costituite anteriormente alla presentazione della domanda di partecipazione e dell'offerta, dette imprese dovranno tutte sottoscrivere, congiuntamente, le domande e le offerte.

Ognuna delle imprese partecipanti al raggruppamento dovrà produrre quanto richiesto per le singole imprese.

Le condizioni minime di capacità finanziaria, economica e tecnica di cui al punto 6 devono essere possedute da ogni singola impresa raggruppata.

Sulla base degli elementi desumibili dalla domande di partecipazione nonché delle informazioni e formalità necessarie ai fini di una valutazione delle condizioni minime di carattere economico, che le imprese devono assolvere, saranno scelte quelle da invitare alla gara.

Si precisa che in sede di lettera di invito verrà richiesta apposita documentazione a verifica ed a completamento delle indicazioni e dichiarazioni sopra elencate.

Le lettere d'invito a presentare le offerte saranno inviate entro trenta giorni dalla data stabilita quale termine per la ricezione delle domande di partecipazione e cioè entro il 9 ottobre 1995.

Le richieste di partecipazione alla gara non sono vincolanti per gli Enti appaltanti.

Informazioni in merito potranno essere richieste alla Funzione Provveditorato dell'Azienda U.S.S.L. n. 10 - viale Stazione n. 26/A - 24021 Albino (BG) - tel. 035/752249.

Albino, 3 luglio 1995

Il direttore generale: dott. Salvatore Corna.

C-17877 (A pagamento).

A.T.A.C. ROMA

Avviso di gara n. 7 - Procedura ristretta
(ai sensi della Direttiva CEE 93/38)

1. Azienda Tramvie ed Autobus del Comune di Roma, via Volturmo n. 65, 00185 Roma, teleg. ATAC Roma, telef. 06/46954662, 46954678, fax 06/46954668.

2. Fornitura in opera.

3. Su rete tramviaria ATAC Roma.

4. a) Realizzazione di interventi di riqualificazione impianti di trazione elettrica comprendente un sistema di controllo energia, l'automazione delle apparecchiature di media tensione con relativi armadi di interfaccia, la sostituzione ed ammodernamento di gruppi di conversione elettrica nonché l'installazione in opera delle apparecchiature di sezionamento disposte sulla rete tramviaria - Importo presunto lire 5,8 miliardi oltre oneri fiscali;

b) —;

c) —.

5. —.

6. Le imprese sono autorizzate a presentare varianti.

7. —.

8. Termini di consegna in opera: da dichiarare in offerta.

9. Sono ammessi raggruppamenti di imprese ai sensi dell'art. 33 della Direttiva CEE 93/38 recepita dall'art. 23 del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 158.

Sono altresì ammessi alla gara consorzi ai sensi dell'art. 2602 e seguenti del Codice civile. In caso di consorzio dovrà comparire oltre alla denominazione del consorzio medesimo anche l'indicazione dei singoli consorziati (art. 23 comma 3° decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 158).

10. a) Ore 12 ora italiana, del 21 agosto 1995.

b) vedi punto 1;

c) italiano.

11. Entro centoventi giorni dalla scadenza dei termini per il ricevimento delle domande di partecipazione.

12. Deposito cauzionale: L. 240.000.000 pari al 4% dell'importo presunto di gara.

13. Modalità di pagamento: indicate nella lettera d'invito.

Il prezzo, espresso in lire italiane, dovrà essere fisso ed invariabile per tutta la fornitura.

14. Condizioni minime di ammissibilità:

1) certificato di iscrizione all'ANC per le seguenti categorie ed importi minimi:

a) cat. 18 importo lire 3 miliardi (prevalente);

b) cat. 16f importo lire 1,5 miliardi;

c) cat. 9d importo lire 1,5 miliardi;

2) dichiarazioni autenticate, sottoscritte del legale rappresentante, da cui risulti:

a) che l'impresa non si trovi in stato di fallimento, liquidazione o concordato preventivo;

b) che nei suoi confronti non sia stata pronunciata condanna, con sentenza passata in giudicato, per reati che incidano sulla moralità professionale o per delitti finanziari;

c) che si trovi in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali a favore dei lavoratori, secondo la legislazione di residenza;

d) iscrizione al registro della Camera di commercio o registro professionale dello stato di residenza o dichiarazione sostitutiva autenticata;

e) possesso di tutte le certificazioni, richieste dalla legge Italiana o dallo stato di appartenenza dell'impresa concorrente, abilitanti allo smontaggio, trasporto, stoccaggio e smaltimento di trasformatori contaminati da PCB.

La ditta aggiudicataria, prima della stipula del contratto, dovrà esibire la certificazione di cui sopra in forma autentica, pena la decadenza dall'aggiudicazione ed il conseguente incameramento della cauzione di gara;

3) dichiarazioni autenticate, sottoscritte dal legale rappresentante, riguardanti la capacità finanziaria ed economica che attestino:

a) idonee referenze bancarie (di almeno due istituti dei quali uno di interesse nazionale) dalle quali risulti che il concorrente abbia fatto fronte ai suoi impegni con regolarità e puntualità;

b) una cifra di affari globale, nel triennio 1992 - 1994, di importo non inferiore a lire 2,5 miliardi;

4) dichiarazione autenticata, sottoscritta dal legale rappresentante, riguardante la capacità tecnica che attesti:

a) forniture in opera analoghe, nel triennio 1992 - 1994, complessivamente di importo non inferiore a lire 2 miliardi.

15. Criteri di aggiudicazione: indicati nell'invito a presentare offerta.

16. 1) Le domande di partecipazione non sono vincolanti per l'ATAC;

2) l'invito a presentare offerta avverrà solo dopo l'assegnazione del finanziamento.

Il presente avviso è stato inviato per la pubblicazione alla Gazzetta ufficiale delle Comunità europee in data 18 luglio 1995.

Il direttore generale:
dott. ing. Domenico Mazzamurro

S-18240 (A pagamento).

COMUNE DI CHIANCIANO TERME

Avviso di gara di pubblico incanto

Il Comune di Chianciano Terme, via Solferino, 3 - 53042 Chianciano Terme (SI), tel. 0578/30650, fax 0578/31607, indice per il giorno 31 agosto 1995 alle ore 12 pubblico incanto per l'ampliamento del cimitero comunale. Importo a base d'asta complessivo di L. 786.000.000.

La gara di appalto verrà esperita con il criterio del massimo ribasso sull'importo delle opere a corpo ai sensi dell'art. 21 legge 109/94 come modificato dall'art. 7 del decreto legge 3 aprile 1995 n. 101 convertito con modificazioni dalla legge 2 giugno 1995 n. 216.

Il bando di gara, unitamente al capitolato speciale d'appalto e del disciplinare tecnico esecutivo, sono depositati in visione presso l'ufficio tecnico comunale.

Possono partecipare alla gara le imprese singole iscritte all'albo A.N.C. per categoria 2 e classifica dei lavori idonea, nonché le associazioni temporanee o consorzi presentando inderogabilmente insieme all'offerta mandato collettivo speciale con rappresentanza, ovvero atto costitutivo del consorzio.

L'offerta unitamente alla documentazione richiesta dal bando dovrà pervenire all'indirizzo di cui sopra ed a mezzo del servizio postale di Stato entro e non oltre le ore 14 del 30 agosto 1995.

Il presente avviso viene affisso all'albo pretorio del Comune di Chianciano Terme e pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Chianciano Terme, 20 luglio 1995

Il dirigente dell'ufficio tecnico: ing. Solfanelli.

S-18286 (A pagamento).

COMUNE DI CITTÀ DI CASTELLO (Provincia di Perugia)

Bando gara a licitazione privata affidamento servizio mensa scolastica centro di produzione di Cerbara. Norme di riferimento: (direttiva C.E.E. 92/50, art. 1, lettera e); decreto legislativo n. 157/95, art. 6, comma 2, lettera b).

1. Ente appaltante: comune Città di Castello, piazza Gabriotti n. 1 - 06012 Città di Castello (Perugia), tel. 075/852291, fax 075/8529216, codice fiscale 00372420547.

2. Categoria servizio: n. 24 servizi relativi istruzione CPC 92.

3. Luogo di esecuzione:

a) preparazione presunti n. 333 pasti giornalieri, presso locali comunali scuola elementare di Cerbara;

b) consegna pasti: vari plessi scolastici (allegato B capitolato).

4. Durata del contratto: anni due dalla stipulazione.

5. Alla gara saranno ammessi raggruppamenti di imprese (art. 26 direttiva C.E.E. 92/50 e art. 10 decreto legislativo n. 358/92).

6. Ricorso alla procedura accelerata per inderogabili esigenze tecnico-amministrative connesse all'inizio anno scolastico 1995/96 (art. 20, comma primo, lettere a) e b) della direttiva C.E.E. 92/50 e art. 10, commi 8 e 9 decreto legislativo n. 157/95).

7. Termine di ricezione delle domande di partecipazione: *giorni quindici* data di invio del bando alla C.E.E.

La domanda di partecipazione, in lingua italiana, in carta da bollo, dovrà pervenire, con raccomandata a.r., in busta chiusa, all'indirizzo di cui al punto 1. Riferimento: «Licitazione privata servizio mensa scolastica. Centro di produzione di Cerbara».

Alla domanda dovrà essere allegato, pena l'esclusione, quanto appresso:

a) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. o nel registro delle commissioni per l'artigianato, in bollo, in data non anteriore a tre mesi, attestante, se chi esercita l'impresa è italiano o straniero residente in Italia, o nel registro professionale dello stato di residenza, se straniero non residente in Italia;

b) dichiarazione in bollo attestante l'insussistenza delle cause di esclusione previste dall'art. 29 della direttiva C.E.E. 92/50;

c) idonee referenze bancarie, documentate con la produzione di dichiarazioni rilasciate da almeno due istituti di credito;

d) dichiarazione in bollo attestante il fatturato globale dell'impresa e quello per servizi analoghi, degli ultimi tre esercizi finanziari;

e) elenco dei principali servizi prestati negli ultimi tre anni, con indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, pubblici o privati (all'art. 32, lettera b) direttiva C.E.E. 92/50);

f) dichiarazione in bollo relativa al numero medio annuo dei dipendenti impiegati negli ultimi tre anni;

g) dichiarazione in bollo relativa agli strumenti, al materiale od alle apparecchiature tecniche in dotazione riferiti al servizio in oggetto (art. 32, lettere b), c), e) e f) direttiva C.E.E. 92/50).

Tutte le dichiarazioni dovranno essere rese dal legale rappresentante dell'impresa o ente cooperativo, con sottoscrizione autenticata, ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15.

8. Aggiudicazione dell'appalto: art. 36, lettera b) direttiva C.E.E. 92/50 e art. 23, comma 1, lettera a) decreto legislativo n. 157/95.

9. Termine entro il quale saranno spediti gli inviti a presentare offerte: entro dieci giorni dalla data di esecutività delibera di ammissione ditte.

10. Importo presunto dell'appalto L. 620.000.000 I.V.A. esclusa.

11. Termine di ricezione delle offerte: dieci giorni dalla data di spedizione lettere invito.

12. L'amministrazione comunale si riserva la facoltà di aggiudicare anche in presenza di una sola offerta.

Per specificazioni si rinvia al capitolato d'appalto.

La domanda di partecipazione non vincola l'amministrazione comunale.

Il presente bando è stato spedito all'Ufficio pubblicazioni ufficiali della C.E.E. in data 18 luglio 1995 (via fax) e ricevuto dallo stesso in pari data.

Città di Castello, 18 luglio 1995

Il sindaco: Adolfo Orsini.

C-18054 (A pagamento).

COMUNE DI CITTÀ DI CASTELLO (Provincia di Perugia)

Bando gara a licitazione privata affidamento servizio mensa scolastica centro di produzione di Sanseverino. Norme di riferimento: (direttiva C.E.E. 92/50, art. 1, lettera e); decreto legislativo n. 157/95, art. 6, comma 2, lettera b).

1. Ente appaltante: comune Città di Castello, piazza Gabriotti n. 1 - 06012 Città di Castello (Perugia), tel. 075/852291, fax 075/8529216, codice fiscale 00372420547.

2. Categoria servizio: n. 24 servizi relativi istruzione CPC 92.

3. Luogo di esecuzione:

a) preparazione presunti n. 493 pasti giornalieri, presso locali comunali scuola materna di Sanseverino;

b) consegna pasti: vari plessi (allegato B capitolato).

4. Durata del contratto: anni quattro dalla stipulazione.

5. Alla gara saranno ammessi raggruppamenti di imprese (art. 26 direttiva C.E.E. 92/50 e art. 10 decreto legislativo n. 358/92).

6. Ricorso alla procedura accelerata per inderogabili esigenze tecnico-amministrative connesse all'inizio anno scolastico 1995/96 (art. 20, comma primo, lettere a) e b) della direttiva C.E.E. 92/50 e art. 10, commi 8 e 9 decreto legislativo n. 157/95).

7. Termine di ricezione delle domande di partecipazione: *giorni quindici* data di invio del bando alla C.E.E.

La domanda di partecipazione, in lingua italiana, in carta da bollo, dovrà pervenire, con raccomandata a.r., in busta chiusa, all'indirizzo di cui al punto 1.

Riferimento: «Licitazione privata servizio mensa scolastica. Centro di produzione di Sansecondo».

Alla domanda dovrà essere allegato, pena l'esclusione, quanto appresso:

a) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. o nel registro delle commissioni per l'artigianato, in bollo, in data non anteriore a tre mesi, attestante, se chi esercita l'impresa è italiano o straniero residente in Italia, o nel registro professionale dello stato di residenza, se straniero non residente in Italia;

b) dichiarazione in bollo attestante l'insussistenza delle cause di esclusione previste dall'art. 29 della direttiva C.E.E. 92/50;

c) idonee referenze bancarie, documentate con la produzione di dichiarazioni rilasciate da almeno due istituti di credito;

d) dichiarazione in bollo attestante il fatturato globale dell'impresa e quello per servizi analoghi, degli ultimi tre esercizi finanziari;

e) elenco dei principali servizi prestati negli ultimi tre anni, con indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, pubblici o privati (all'art. 32, lettera b) direttiva C.E.E. 92/50);

f) dichiarazione in bollo relativa al numero medio annuo dei dipendenti impiegati negli ultimi tre anni;

g) dichiarazione in bollo relativa agli strumenti, al materiale od alle apparecchiature tecniche in dotazione riferiti al servizio in oggetto (art. 32, lettere b), c), e) e f) direttiva C.E.E. 92/50).

Tutte le dichiarazioni dovranno essere rese dal legale rappresentante dell'impresa o ente cooperativo, con sottoscrizione autenticata, ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15.

8. Aggiudicazione dell'appalto: art. 36, lettera b) direttiva C.E.E. 92/50 e art. 23, comma 1, lettera a) decreto legislativo n. 157/95.

9. Termine entro il quale saranno spediti gli inviti a presentare offerte: entro dieci giorni dalla data di esecutività delibera di ammissione ditte.

10. Importo presunto dell'appalto L. 1.845.000.000 I.V.A. esclusa.

11. Termine di ricezione delle offerte: dieci giorni dalla data di spedizione lettere invito.

12. L'amministrazione comunale si riserva la facoltà di aggiudicare anche in presenza di una sola offerta.

Per specificazioni si rinvia al capitolato d'appalto.

La domanda di partecipazione non vincola l'amministrazione comunale.

Il presente bando è stato spedito all'Ufficio pubblicazioni ufficiali della C.E.E. in data 18 luglio 1995 (via fax) e ricevuto dallo stesso in pari data.

Città di Castello, 18 luglio 1995

Il sindaco: Adolfo Orsini.

C-18053 (A pagamento).

COMUNE DI LANCIANO

Piazza Plebiscito
tel. 0872/7071, fax 0872/40443

Avviso di gara per procedura ristretta per il conferimento in appalto del servizio di fornitura prodotti alimentari per mense scolastiche 1995/96, 1996/97, 1997/98.

Il capitolato speciale ed allegati possono essere richiesti presso l'assessorato alla pubblica istruzione entro il 4 agosto 1995.

Le forniture sono suddivise nei seguenti lotti di prodotti omogenei non frazionabili: importi presunti delle forniture:

generi alimentari, L. 100.000.000 l'anno;

prodotti caseari, L. 150.000.000 l'anno;

carne, L. 90.000.000 l'anno;

prodotti ortofrutticoli, L. 70.000.000 l'anno;

prodotti surgelati, L. 60.000.000 l'anno;

pane, L. 24.000.000 l'anno.

Le richieste di partecipazione in bollo vanno spedite esclusivamente per mezzo del servizio postale di Stato con lettera raccomandata in lingua italiana al comune di Lanciano - Assessorato alla pubblica istruzione, entro il giorno 10 agosto 1995.

La ditta aggiudicataria dovrà versare entro dieci giorni dalla comunicazione di aggiudicazione la cauzione definitiva pari al 3% dell'importo presunto della fornitura in uno dei modi previsti dal capitolato.

Le richieste di partecipazione non vincolano l'amministrazione.

Il pagamento verrà effettuato mensilmente su fattura.

Nella domanda di partecipazione dovranno essere incluse le seguenti indicazioni:

dichiarazione rilasciata, con le forme di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15, dal legale rappresentante della ditta, che attesti sotto la propria responsabilità di non trovarsi in nessuna delle situazioni previste dall'art. 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358;

dichiarazione di immunità da provvedimenti antimafia ai sensi della vigente normativa.

Gli offerenti saranno vincolati alla propria offerta per un periodo di sessanta giorni.

L'aggiudicazione verrà effettuata a norma dell'art. 16, lettera a) del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992, al prezzo più basso da confrontarsi con il prezzo base dei prodotti previsti in capitolato, per singoli lotti.

Il bando è stato trasmesso all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea il 20 luglio 1995 ed è stato ricevuto il 20 luglio 1995.

Ulteriori informazioni vanno indirizzate all'ufficio pubblica istruzione del comune di Lanciano, piazza Plebiscito.

Il dirigente del settore: rag. Mario Rulli.

C-18055 (A pagamento).

REGIONE VENETO
Unità Locale Socio Sanitaria n. 8
 Asolo (TV), via Forestuzzo n. 41

1. Ente appaltante: Unità locale socio sanitaria n. 8, via Forestuzzo, 41 - 31011 Asolo (Treviso), tel. 0423/732047/732058, telefax n. 0423/732064.

2. Categoria di servizio, descrizione e numero di riferimento CPC: servizio di pulizie delle strutture ospedaliere ed extra ospedaliere e del servizio di lavaggio stoviglie. Categoria di servizio: 14, numero di riferimento CPC: 874. Valore annuo presunto della gara L. 8.300.000.000 (I.V.A. esclusa).

3. Luogo di esecuzione: vedi indicazioni del capitolato speciale.

4.a) Prestazione di servizio riservata: no.

4.b) Riferimento legislativo: espletamento gara a procedura ristretta e accelerata, per la sola presentazione delle domande, ai sensi della direttiva 92/50/CEE del Consiglio del 18 giugno 1992.

5. Tipo di offerta: offerta per singolo lotto.

6. Varianti: vietate.

7-8. Durata del contratto: 3 (tre) anni dal primo giorno del mese successivo alla data di aggiudicazione, salvo diversa comunicazione.

9. Forma giuridica del raggruppamento di imprese: sono ammesse offerte di imprese raggruppate ai sensi dell'art. 26 della direttiva CEE n. 92/50. All'aggiudicatario sarà richiesto il raggruppamento con le modalità previste dall'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, con particolare richiamo al comma 4).

10.a) Procedura: ristretta ed accelerata per la sola presentazione delle domande stante la scadenza del contratto in essere.

10.b) Le domande di partecipazione dovranno pervenire entro e non oltre le ore 12 del giorno 2 agosto 1995.

10.c) Indirizzo invio domande: vedi punto 1.

10.d) Lingua redazione domande: italiana.

11. Termine invio inviti a presentare offerta: giorni quarantacinque dalla data di pubblicazione del presente bando.

12. Cauzioni: il deposito cauzionale, pari al 5% dell'ammontare complessivo della gara, sarà richiesto alla ditta aggiudicataria.

13. Informazioni e valutazioni condizioni minime: le domande di partecipazione dovranno essere corredate, a pena d'esclusione, delle sottoelencate dichiarazioni in bollo, rese con le forme di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15:

a) dichiarazione che la ditta non si trova in alcuna delle condizioni previste dalle lettere a), b), c), d), e), f) e g) dell'art. 29 della direttiva 92/50/CEE;

b) dichiarazione di iscrizione alla C.C.I.A.A., ovvero nel registro professionale dello Stato di residenza per le ditte straniere, in data non anteriore a tre mesi dalla data di scadenza del bando di cui al punto 9.b) (art. 30, comma 2, direttiva 92/50/CEE);

c) prova capacità finanziaria di cui alle lettere a) e c), del comma 1 dell'art. 31 della direttiva 92/50/CEE, mediante:

1) idonee dichiarazioni bancarie;

2) dichiarazioni da predisporre con le forme di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15, del fatturato per i servizi cui si riferisce l'appalto, relativa ai tre ultimi esercizi finanziari (anni 1992, 1993, 1994) in misura globale non inferiore a lire dodicimiliardi;

d) dichiarazione concernente la capacità tecnica di cui alle lettere da a) ad f), comma 2, dell'art. 32 della direttiva 92/50/CEE;

e) dichiarazione di iscrizione all'albo delle imprese di pulizie ai sensi della legge 26 gennaio 1994, n. 82.

14. Criteri di aggiudicazione appalto: due lotti distinti a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 36, comma 1, lettera a) della direttiva 92/50/CEE, secondo quanto stabilito nel capitolato speciale, con riserva di esclusione delle offerte giudicate anomale (art. 37 direttiva 92/50/CEE).

15. Altre informazioni: riserva di revoca o non aggiudicazione.

16. Data di invio bando alla Gazzetta ufficiale della Comunità europea 19 luglio 1995.

17. Data ricevimento bando alla Gazzetta ufficiale della Comunità europea 19 luglio 1995.

Il direttore generale: dott. Pietro Gonella.

C-18056 (A pagamento).

REGIONE VENETO
Unità locale socio sanitaria n. 8
 Asolo (TV), via Forestuzzo n. 41

Bando di gara a procedura ristretta e accelerata

Ente appaltante: Unità locale socio sanitaria n. 8, via Forestuzzo, n. 41 - 31011 Asolo (TV) telef. 0423/732046 telefax n. 0423/732064.

Descrizione: fornitura a domicilio di ausili per incontinenti.

Valore annuo presunto della gara L. 1.600.000.000 (IVA inclusa).

Luogo di esecuzione: vedi indicazioni del capitolato speciale.

Prestazione della fornitura riservata: no.

Riferimento legislativo: espletamento gara a procedura ristretta e accelerata ai sensi della direttiva 93/36/CEE del Consiglio del 14 giugno 1993 in considerazione della scadenza del contratto.

Tipo di offerta: lotto unico.

Varianti: vietate.

Durata del contratto: 2 (due) anni decorrenti dal primo giorno del mese successivo alla data di aggiudicazione, salvo diversa comunicazione.

Forma giuridica del raggruppamento di imprese: sono ammesse offerte di imprese raggruppate ai sensi dell'art. 18 della direttiva CEE n. 93/36. All'aggiudicatario sarà richiesto il raggruppamento con le modalità previste dall'art. 10 del D.Lgs. 24 luglio 1992, n. 358, con particolare richiamo al comma 4).

Procedura: ristretta ed accelerata stante la scadenza del contratto in essere.

Le domande di partecipazione dovranno pervenire entro e non oltre le ore 12 del giorno 7 agosto 1995.

Indirizzo invio domande: vedi intestazione bando.

Lingua redazione domande: italiana.

Termine invio inviti a presentare offerta: giorni cinquanta dalla data di pubblicazione del presente bando.

Cauzioni: il deposito cauzionale, pari al 5% dell'ammontare complessivo del costo di aggiudicazione sarà richiesto alla ditta aggiudicataria.

Informazioni e valutazioni condizioni minime: le domande di partecipazione dovranno essere corredate, a pena d'esclusione, delle sottoelencate dichiarazioni, in bollo, rese con le forme di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15:

A) dichiarazione che la ditta non si trova in alcuna delle condizioni previste dalle lettere a), b), c), d), e), f) e g) dell'art. 20 della Direttiva 93/36/CEE;

B) dichiarazione di iscrizione alla C.C.I.A. e A., ovvero nel registro professionale dello Stato di residenza per le ditte straniere, in data non anteriore a tre mesi dalla data di presentazione delle domande;

C) prova capacità finanziaria di cui alla lettera a), del comma 1 dell'art. 22 della Direttiva 93/36/CEE, mediante: idonee dichiarazioni bancarie;

D) dichiarazione concernente la capacità tecnica di cui alle lettere a), b), c), e), comma 1 dell'art. 23 della Direttiva 93/36/CEE.

Criteri aggiudicazione appalto: lotto unico a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 26, comma 1, lett. b) della Direttiva 93/36/CEE, secondo quanto stabilito nel capitolato speciale, con riserva di esclusione delle offerte giudicate anomale (art. 27 Direttiva 93/36/CEE).

Altre informazioni: riserva di revoca o non aggiudicazione.

Data di invio bando alla GUCE 19 luglio 1995.

Data ricevimento bando alla GUCE 19 luglio 1995.

Il direttore generale: Gonella dott. Pietro.

C-18057 (A pagamento).

REGIONE VENETO Unità locale socio sanitaria n. 8

Licitazione privata per la fornitura di protesi per ortopedia

1. L'Unità locale socio sanitaria n. 8, di Asolo (TV), via Forestuzzo, n. 41 recapito telefonico 0423/732046 telefax n. 0423/732064 indice gara a licitazione privata in applicazione alla Direttiva 93/36/CEE del 14 giugno 1993 di durata biennale decorrente dal primo giorno del mese successivo all'aggiudicazione, salvo diversa comunicazione, per la fornitura di protesi per ortopedia per un importo presunto pari a L. 1.800.000.000 (IVA compresa).

2. Procedura di aggiudicazione: ristretta ed accelerata, stante le scadenze contrattuali.

3. Le quantità e qualità dei prodotti da fornire sono presuntivamente elencate nel capitolato speciale. Luogo di consegna: magazzini dei presidi ospedalieri di Castelfranco Veneto (TV), via Ospedale n. 18 e di Montebelluna (TV) via Montegrappa. Le ditte possono presentare offerta per un o più lotti descritti nel capitolato speciale.

4. Termine di consegna: due giorni dal ricevimento ordine nelle quantità e qualità indicate dal servizio economato/provveditorato.

5. È ammesso il raggruppamento d'impresе nei limiti indicati all'art. 18 della direttiva 93/36/CEE del 14 giugno 1993.

6. Le domande di partecipazione, redatte in lingua italiana, dovranno pervenire entro e non oltre le ore 12 del giorno 7 agosto 1995 all'indirizzo indicato al punto 1.

7. Le ditte ammesse alla gara saranno invitate a presentare offerte entro cinquanta giorni dalla pubblicazione del presente bando.

8. Alla ditta aggiudicataria verrà richiesta la costituzione del deposito cauzionale pari al 5% del valore di fornitura.

9. Le ditte interessate a partecipare alla gara devono presentare, entro i termini previsti al punto 6., regolare domanda di partecipazione sottoscritta dal legale rappresentante e corredata dei seguenti documenti, pena l'esclusione della gara:

A) dichiarazione della ditta di non trovarsi in una delle condizioni di cui all'art. 20 lettere a), b), c), d), e), f), g) della Direttiva 93/36/CEE;

B) idonee dichiarazioni bancarie;

C) dichiarazione concernente l'elenco delle principali forniture effettuate durante gli ultimi tre esercizi finanziari (anno 1992/1993/1994), con rispettivo importo, data e destinatario e medico utilizzatore;

D) dichiarazione concernente la descrizione dell'attrezzatura tecnica, delle misure adottate per garantire la qualità, nonché degli strumenti di studio e ricerca dell'impresa;

E) campioni e descrizione dei beni da fornire, secondo quanto precisato nel capitolato speciale, entro il termine indicato per la presentazione delle domande di cui al precedente punto 6., pena l'esclusione dalla gara.

Tutte le certificazioni richieste devono essere prodotte in originale o copia autenticata ai sensi di legge. Tutte le dichiarazioni devono essere sottoscritte con le modalità di cui all'art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15.

10. 11. 12. La fornitura verrà aggiudicata per singolo lotto alla ditta che abbia presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa.

13. Alla ditta aggiudicataria è fatto divieto di subappaltare in tutto o in parte la fornitura senza consenso scritto dell'ULSS. L'ULSS si riserva di respingere le offerte anormalmente basse ai sensi dell'art. 27 della Direttiva 93/36/CEE.

14. 15. Data di spedizione del bando alla Gazzetta Ufficiale delle Comunità europee: 19 luglio 1995.

16. Data ricezione bando: 19 luglio 1995.

Il direttore generale: Gonella dott. Pietro.

C-18058 (A pagamento).

REGIONE VENETO Unità locale socio sanitaria n. 8 Asolo (TV)

Gare mediante procedura aperta per specialità medicinali e vaccini vari

L'U.L.S.S. n. 8 di Asolo (TV), via Forestuzzo n. 41, telefono n. 0423/732046/732057 telefax n. 0423/732064 indice gara mediante procedura aperta ai sensi della Direttiva 93/36/CEE del 14 giugno 1993 col sistema delle offerte segrete per la fornitura di specialità medicinali (importo di spesa presunta complessiva L. 9.000.000.000) e vaccini vari (importo di spesa presunta complessiva L. 990.000.000). Quantità presunte e principi attivi sono elencati nei relativi capitolati d'oneri di gara. Luoghi della consegna: vedi capitolati d'oneri.

Le ditte possono presentare offerta per uno o più lotti. Tempi di consegna: quindici giorni dall'ordine; se urgenti entro cinque giorni.

Capitolati possono essere ritirati con spesa a carico oltre a pagamento di L. 500 foglio/copia presso il servizio economato provveditorato, c/o ospedale di Castelfranco Veneto, via Ospedale n. 18, entro il giorno 11 settembre 1995.

Le offerte dovranno pervenire entro e non oltre le ore 12 del giorno 18 settembre 1995 redatte in lingua italiana all'indirizzo in apertura bando.

I rappresentanti delle ditte hanno facoltà di presenziare all'apertura delle offerte, muniti di delega scritta, che avverrà per le specialità medicinali alle ore 9 del giorno 25 settembre 1995, per i vaccini vari alle ore 9 del giorno 21 settembre 1995 presso la sala riunioni dell'ospedale di Castelfranco Veneto. Il deposito cauzionale definitivo sarà richiesto dopo l'aggiudicazione.

Modalità di pagamento fatture: a mezzo mandato del tesoriere dell'ULSS a novanta giorni dal ricevimento fatture ex art. 58 L.R.V. 20 marzo 1980, n. 18.

Saranno ammessi raggruppamenti d'impreses ex art. 10 del D.Lgs. 24 luglio 1992, n. 358. Le ditte per partecipare alle gare devono presentare, a pena d'esclusione, in un unico plico chiuso con ceralacca, controfirmato sui lembi di chiusura, diverso per ciascuna gara, e recante all'esterno la dicitura «Gara CEE per»:

1) offerta in busta chiusa con ceralacca secondo le modalità indicate nel capitolato d'oneri;

2) dichiarazione della ditta di non trovarsi in alcune delle condizioni di esclusione ex art. 20 comma 1 lettere a), b), c), d), e) e f) della Direttiva 93/36/CEE;

3) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. ovvero corrispondente registro professionale straniero di cui all'art. 12 del D.Lgs. 358/92, di data non anteriore a tre mesi dal termine ultimo per la presentazione dell'offerta;

4) certificato generale del casellario giudiziale (per le imprese individuali) o certificato generale della Cancelleria del Tribunale (per le società) di data non anteriore a tre mesi dal termine ultimo per la presentazione dell'offerta, dal quale risulti che la ditta è nel libero esercizio della propria attività, nonché l'indicazione delle persone autorizzate ad impegnare la ditta;

5) dichiarazione di presa visione ed incondizionata accettazione delle norme e condizioni riportate nel capitolato d'oneri;

6) documentazione di cui all'art. 2 dei capitolati d'oneri di gara.

In luogo delle certificazioni di cui ai punti 3 e 4 è ammessa, ex art. 2 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, la presentazione di una dichiarazione sostitutiva sottoscritta dall'interessato.

Tutte le sottoscrizioni di dichiarazioni devono essere autenticate con le modalità di cui all'art. 20 della legge 15/68.

L'offerente è vincolato alla propria offerta per almeno centoventi giorni dalla data di scadenza del termine per la presentazione della stessa.

L'aggiudicazione verrà fatta ai sensi dell'art. 26 comma 1 lettera a) della Circolare 93/36/CEE.

Varianti: vietate.

Per tutte le prescrizioni disposte dall'amministrazione appaltante in ordine alle gare e non comprese nel presente bando, si rinvia ai capitolati d'oneri.

Data di spedizione del bando al G.U.C.E. 19 luglio 1995.

Data ricevimento bando alla G.U.C.E. 19 luglio 1995.

Il direttore generale: Gonella dott. Pietro.
C-18059 (A pagamento).

COMUNE DI VENEZIA

Ripartizione contratti

Bando di gara per l'appalto di forniture - Procedura ristretta
(Art. 5 comma 6 D.L. 24 luglio 1992 n. 358)

1. Ente appaltante: Comune di Venezia - San Marco n. 4136, I - 30100 Venezia, Ripartizione contratti, fax 041/2708626.

2.a) Procedura di aggiudicazione: licitazione privata con le modalità di cui all'art. 16 lettera a) del D.L. 24 luglio 1992 n. 358 e art. 73 lettera c) del R.D. 23 maggio 1924 n. 827;

b) eventuale giustificazione del ricorso alla procedura accelerata: stante la necessità di addivenire all'aggiudicazione di ogni singola fornitura, prima dell'inizio dell'anno scolastico 1995/1996.

3.a) Luogo della consegna: cucine site a Venezia, centro storico e estuario;

b) natura e quantità dei prodotti da fornire: refezioni scolastiche - Acquisto di generi alimentari per il periodo dal 1° settembre 1995 al 31 agosto 1996 per l'importo complessivo presunto di L. 1.190.000.000, oneri fiscali compresi, così suddiviso:

lotto n. 1: carni bovine e insaccati, q.li 108, L. 240.000.000, I.V.A. compresa;

lotto n. 2: carni avicole e uova, q.li 178,50 e n. 38.500 uova L. 205.000.000, I.V.A. 9% compresa;

lotto n. 3: prodotti surgelati, q.li 300, L. 165.000.000 I.V.A. compresa;

lotto n. 4: frutta e verdura fresche, q.li 1.365, L. 215.000.000, I.V.A. 4% compresa;

lotto n. 5: latte e derivati, litri 3.300 e burro e formaggi q.li 114, L. 140.000.000, I.V.A. 4% compresa;

lotto n. 6: pane, q.li 275, L. 95.000.000 I.V.A. 4% compresa;

lotto n. 7: generi alimentari vari (la quantità è indicata nel relativo capitolato d'oneri), L. 130.000.000 I.V.A. compresa;

c) indicazioni relative alla possibilità per i fornitori di presentare offerte per tutte le forniture richieste e/o parte di esse: i fornitori hanno la possibilità di presentare offerte per tutti i lotti previsti o per singoli lotti.

4. Termine di consegna:

lotti 1), 2), 3), 5: franco cucina, dalle 8,30 alle 12,30 con scadenze bisettimanali;

lotto 4: franco cucina, dalle 8,30 alle 12,30 con scadenze trisettimanali;

lotto 6: le consegne giornaliere nelle singole cucine dovranno essere effettuate entro e non oltre le ore 10;

lotto 7: le consegne massimo quindicinali saranno franco cucina, dalle 8,30 alle 12,30.

5. Forma giuridica del raggruppamento di fornitori: sono ammesse a presentare offerte anche imprese temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 10 del D.L. 24 luglio 1992 n. 358, da indicarsi già nell'istanza di partecipazione.

6.a) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: 4 agosto 1995, indirizzato al quale tali domande debbono essere inviate: Comune di Venezia - Ripartizione contratti - San Marco n. 4136 - 30124 Venezia (tramite il protocollo generale);

c) lingua: italiano.

7. Termine entro cui l'amministrazione rivolgerà l'invito a presentare le offerte: 7 agosto 1995.

8. Indicazioni riguardanti la situazione propria del fornitore e documentazione necessaria a valutare la capacità finanziaria ed economica dei concorrenti.

La domanda di partecipazione, redatta in carta legale e inviata a mezzo raccomandata a.r. con l'indicazione del mittente e l'oggetto della gara dovrà contenere, a pena di esclusione, la seguente documentazione, autenticata nei modi di cui all'art. 20 della legge 15/68:

certificato d'iscrizione alla C.C.I.A.A. o analogo registro di Stato aderente alla C.E.E., di data non anteriore a due mesi dal quale risulti che la ditta è iscritta per l'attività oggetto della gara;

dichiarazione di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione previste dall'art. 11 del D.L. 24 luglio 1992 n. 358;

dichiarazione concernente l'importo globale delle forniture realizzate negli ultimi tre esercizi, corredata da una copia autenticata ai sensi di legge dell'ultima dichiarazione I.V.A. annuale;

elenco delle principali forniture identiche a quelle oggetto della gara, effettuate durante gli ultimi tre anni, con il relativo importo, data e destinatario; se quest'ultimo è una amministrazione o ente pubblico le forniture sono provate da certificati rilasciati o vistati dalle amministrazioni o dagli enti;

dichiarazione dalla quale risulti il numero dei dipendenti impiegati suddivisi per qualifica;

descrizione delle attrezzature e misure adottate per garantire la qualità.

10. Altre indicazioni: ogni eventuale informazione potrà essere richiesta all'Assessorato alla pubblica istruzione - Ufficio scuole scolastiche, telefono 041-961601.

11. Data di spedizione del bando all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 19 luglio 1995.

12. Data di ricevimento del bando da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 19 luglio 1995.

Le richieste d'invito non vincolano l'amministrazione comunale.

Venezia, 18 luglio 1995

Il sindaco: prof. Massimo Cacciari

Il segretario generale: prof. Antonio D'Ancona

C-18060 (A pagamento).

COMUNE DI VENEZIA Ripartizione contratti

Bando di gara per appalto di servizio - Procedura ristretta
(Decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157)

1. Ente appaltante: Comune di Venezia - San Marco n. 4136, I-30100 Venezia - Ripartizione contratti, fax 041/2708626.

2. Categoria di servizio: 20. Trasporto stradale per persone portatrici di handicap non deambulanti. Importo presunto complessivo annuo, a base d'asta, L. 779.450.000, I.V.A. 19% inclusa, così suddiviso:

1) trasporto con idonei autoveicoli nel territorio della terraferma. Quartieri 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18 oltre al collegamento da e per piazzale Roma. L. 416.500.000;

2) servizio di noleggio con conducente con un autoveicolo tipo «station wagon» nel territorio della terraferma. Quartieri da 10 a 18 più collegamento da e per piazzale Roma per il Quartiere n. 9, Cavallino-Treporti. L. 53.550.000;

3) trasporto con idonei autoveicoli nel territorio del Lido di Venezia, Quartiere n. 5. L. 77.350.000;

4) trasporto con idonei autoveicoli nel territorio di Pellestrina - San Pietro in Volta, Quartiere n. 6, e raggiungimento del Lido di Venezia. L. 101.150.000;

5) trasporto con idonei autoveicoli nel territorio del Litorale, Quartiere n. 9, Cavallino-Treporti e altri collegamenti con la terraferma e piazzale Roma. L. 130.900.000.

Numero di riferimento CPC: 74.

3. Luogo di esecuzione: Comune di Venezia: Terraferma, Lido, San Pietro in Volta-Pellestrina, Cavallino-Treporti. Destinazioni extracomunali nei limiti di 40 km oltre i confini.

4. a) Eventuale indicazione del fatto che la prestazione del servizio sia riservata ad una particolare professione in forza di disposizioni legislative, regolamentari od amministrative: il servizio dovrà essere effettuato da personale dotato di esperienza in possesso dei titoli e autorizzazioni di legge tra cui il certificato di abilitazione professionale e per i lotti 1), 3), 4), 5) con autoveicoli di cui al D.M. 2 ottobre 1987;

b) riferimenti alle disposizioni legislative, regolamentari od amministrative in causa: licitazione privata ai sensi dell'art. 23 lettera a) del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157 e art. 73 lettera c) del R.D. 23 maggio 1924 n. 827.

5. Eventuale indicazione della facoltà per i prestatori dei servizi di presentare offerte per una parte dei servizi in questione: possibilità di presentare offerta per tutti o per singoli lotti.

6. Numero previsto dei prestatori di servizi, eventualmente indicando un massimo ed un minimo, che verranno invitati a presentare offerte: saranno invitati a presentare offerta tutti i candidati qualificati.

7. Eventuale divieto di varianti: il comune si riserva la facoltà di ampliare il servizio con esclusione del lotto 2.

8. Durata del contratto o termine per il completamento del servizio: due anni dalla consegna del servizio.

9. Eventuale forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di prestatori di servizi al quale sia aggiudicato l'appalto: sono ammesse a presentare offerta anche imprese temporaneamente riunite ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/95.

10. a) Se del caso, motivazione del ricorso alla procedura accelerata: stante la necessità di garantire la continuità del servizio;

b) termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione: 4 agosto 1995;

c) indirizzo al quale vanno inviate: comune di Venezia - Ripartizione contratti - S. Marco 4136 - Venezia (tramite il protocollo generale);

d) lingua o lingue in cui le domande devono essere redatte: italiano.

11. Termine entro il quale saranno inviati gli inviti a presentare offerte: 7 agosto 1995.

12. Se del caso, cauzioni ed altre forme di garanzie richieste: cauzione provvisoria L. 5.000.000; definitiva: L. 5.000.000 per il lotto 2 e 5% dell'aggiudicazione per altri lotti.

13. Informazioni relative alla posizione dei prestatori di servizi nonché informazioni e formalità necessarie per valutare le condizioni minime di carattere economico e tecnico che devono soddisfare: la domanda di partecipazione, redatta in carta legale e inviata a mezzo raccomandata a.r., può essere trasmessa anche con telegramma, telex o telecopia; in tal caso deve essere confermata con lettera spedita non oltre il termine di cui al punto 10 b), e dovrà contenere a pena di esclusione la seguente documentazione autenticata nei modi di cui all'art. 20 della legge n. 15/68;

certificato d'iscrizione alla C.C.I.A.A. di data non anteriore a due mesi, dal quale risulti che la ditta è iscritta per l'attività di cui all'oggetto della gara e si è costituita prima del 1° gennaio 1993, ovvero, per le imprese straniere, idoneo documento ai sensi dell'art. 15 decreto legislativo 157/95;

dichiarazione di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione previste dall'art. 12 decreto legislativo 157/95;

dichiarazione del fatturato globale dell'impresa e del fatturato per i servizi cui si riferisce l'appalto, relativa ai tre ultimi esercizi finanziari;

elenco dei principali servizi analoghi a quelli oggetto della gara prestati negli ultimi tre anni con la indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, pubblici e privati, dei servizi stessi; se i destinatari sono amministrazioni o enti pubblici la prova deve esser fornita con certificati rilasciati e vistati da questi.

15. Altre informazioni: informazioni potranno essere richieste all'Assessorato sicurezza sociale (tel. 041/5339519).

16. Data d'invio del bando: 19 luglio 1995.

17. Data di ricevimento del bando da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 19 luglio 1995.

Le richieste d'invito non vincolano l'amministrazione comunale.

Venezia, 3 luglio 1995

Il sindaco: prof. Massimo Cacciari

Il vice segretario generale: dott. Antonio Scaffidi

C-18061 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI

SPECIALITÀ MEDICINALI PRESIDI SANITARI E MEDICO CHIRURGICI

CHIESI FARMACEUTICI - S.p.a.

Sede sociale in Parma, via Palermo, 26/A

Capitale sociale L. 20.000.000.000

Codice fiscale n. 01513360345

Publicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinale (ai sensi della deliberazione C.I.P.E. del 25 febbraio 1994, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 74 del 30 marzo 1994).

Specialità e confezione	A.I.C.	Classe (*)	Prezzo (Lit.)
DELAPRIDE 2,5 28 compresse 30 mg + 2,5 mg	028969020	A	32.900
DELAPRIDE 1,25 28 compresse 30 mg + 1,25 mg	028969018	A	31.000

(*) Classe A (art. 8, comma 10, legge 24 dicembre 1993, n. 537).

I suddetti prezzi andranno in vigore il sessantesimo giorno successivo a quello della loro pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale.

I suddetti prezzi, comprensivi di IVA al 4%, sono soggetti alla diminuzione del 2,5% ai sensi della deliberazione CIPE del 10 gennaio 1995 pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 20 del 25 gennaio 1995.

Un amministratore: dott. Paolo Chiesi.

C-17912 (A pagamento).

HAMMER PHARMA - S.p.a.

Sede sociale Lainate (MI), via R. Lepetit, 8

Capitale sociale L. 340.000.000

Codice fiscale n. 00432000339

Publicazione del prezzo di specialità medicinale (ai sensi della deliberazione C.I.P.E. del 25 febbraio 1994, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 74 del 30 marzo 1994).

Specialità medicinale: SABRILEX.

Confezioni	A.I.C. n.	Prezzo
50 bustine da «500 mg»	028782011	L. 56.300 (IVA 4%)
24 bustine da «1 g»	028782023	L. 54.100 (IVA 4%)

Classe A) (art. 8, comma 10, legge 24 dicembre 1993, n. 537 - decreto A.I.C. n. 383/1995 del 9 giugno 1995, Gazzetta Ufficiale n. 144 del 22 giugno 1995).

Tali prezzi sono soggetti alla riduzione del 2,5%, ai sensi della deliberazione CIPE 10 gennaio 1995.

I suddetti prezzi, ai fini dell'erogabilità da parte del S.S.N., entreranno in vigore il sessantesimo giorno successivo alla loro pubblicazione (deliberazione CIPE 22 novembre 1994).

L'amministratore delegato: dott. Giuseppe Bellinzona.

C-17848 (A pagamento).

CONCESSIONI DI DERIVAZIONE DI ACQUA PUBBLICHE

REGIONE LAZIO Assessorato lavori pubblici Settore decentrato Genio Civile di Roma

Con domanda in data 20 dicembre 1994 il Consorzio Poggio delle Ginestre ha chiesto la concessione trentennale di derivazione ed utilizzazione di acqua dal lago di Bracciano in località Pantanello, in comune di Trevignano Romano, nella misura di l/s. 5 per gli usi civili del Consorzio.

Roma, 10 luglio 1995

Il dirigente del settore: ing. G. Amendola.

S-18238 (A pagamento).

RETTIFICHE

Avvertenza. — L'avviso di rettifica dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla Gazzetta Ufficiale. L'errata-corrige rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento sulla Gazzetta Ufficiale.

AVVISI DI RETTIFICA

Nell'avviso S-16934 riguardante l'ammortamento di titoli di credito giusta provvedimento del Tribunale di Roma del 20 giugno 1995, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 153 del 3 luglio 1995, Foglio delle inserzioni, parte seconda, pag. 37:

al terzo rigo deve aggiungersi, dopo la parola «emessi», le parole: «in Roma e in data 5 giugno 1995»;

e dove è scritto: «sub 40) Casa generalizia Suore del Sacro Cuore» deve intendersi correttamente: «Società del Sacro Cuore - Casa Generalizia».

Invariato il resto.

Rosanna Rotondi.

S-18243 (A pagamento).

INDICE DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.
ABB DISTRIBUZIONE T. & C. - S.p.a.	3
ACQUA AZZURRA - S.p.a.	3
ALFA NEW IMMOBILIARE - S.p.a.	8
ALIAS - S.p.a.	2

	PAG.		PAG.
AMATI RICCIONE - S.p.a.	5	IMS - S.p.a.	7 T
AMATI RICCIONE - S.p.a.	9	KARTELL FINANZIARIA - S.p.a.	7 T
BISTEFANI - BISCOTTIFICIO SANTO STEFANO - S.p.a.	5	LUCCHINI - S.p.a.	2 S
BISTEFANI - BISCOTTIFICIO SANTO STEFANO S.p.a.	6	LUCCHINI SIDERURGICA - S.p.a.	3 E
C.E.M.I. COSTRUZIONI GENERALI - S.r.l.	8	MABOGAS - S.p.a.	1 I
CENTRO SERIST - S.r.l.	6	MACS - S.p.a.	3 E
CIBA-CORNING DIAGNOSTICS - S.p.a.	4	MARGUTTA 90 - S.r.l.	8 B
CO.SI.TUR. - COMPAGNIA SICILIANA TURISMO - S.p.a.	4	P.A.T. - Prodotti Alimentari Toscani - S.r.l.	9 E
COMPAGNIA PRODOTTI AGRO ITTICI MEDITERRANEI - S.r.l.	10	PASSERINI SALDATURA - S.r.l.	6 B
COMPREDIL - S.r.l.	8	RIF - GESTIONE DI PARTECIPAZIONI - S.p.a.	8 B
CONTEA IMMOBILIARE - S.p.a.	8	RIGENTI - S.p.a.	9 E
ECOCAL - S.r.l. Società unipersonale	9	S.A.M.A.C. - SOCIETÀ AZIONARIA MINIERE ANIDRIDE CARBONICA - S.p.a.	5 Z
EDILPARCO - S.r.l.	9	SANTA MARIA - S.p.a.	5 Z
ESAB SALDATURA - S.p.a.	6	SANTALI - S.p.a.	4 A
ESAB SALDATURA - S.p.a.	2	SERIST SERVIZI RISTORAZIONE - S.p.a.	6 B
FELOFIN - S.p.a.	7	SO.REC. - S.r.l. Società unipersonale	9 E
GEMINA CAPITAL MARKETS - S.p.a.	2	SPIC - S.r.l.	7 T
GENERAL CASA - S.p.a.	8	TERCAS - CASSA DI RISPARMIO DELLA PROVINCIA DI TERAMO Società per azioni	6 B
GEOFIN - S.r.l.	8	VALFINA - S.r.l. (con socio unico)	7 T
GIANESI - S.p.a.	5	VULPIGLIA - S.p.a.	4 A
IMPERIAL ELECTRONICS - S.p.a.	2	ZUCCONI - S.r.l.	10.01

DOMENICO CORTESANI, *direttore*FRANCESCO NOCITA, *redattore*
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

MODALITÀ E TARIFFE PER LE INSERZIONI - 1995

(D.M. Tesoro 23 novembre 1994 - G.U. n. 297 del 21 dicembre 1994)

MODALITÀ

La pubblicazione dell'inserzione nella *Gazzetta Ufficiale* è prevista entro il 6° giorno feriale successivo a quello del ricevimento da parte dell'Ufficio inserzioni (I.P.Z.S., Piazza Verdi, 10 - Roma).

Per le «Convocazioni di assemblea» e per gli «Avvisi d'asta» è necessario che la richiesta di inserzione pervenga all'Ufficio almeno 23 giorni di calendario prima della data fissata per la Convocazione di assemblea o per la data dell'Avviso d'asta.

Gli avvisi da inserire nel Bollettino estrazione titoli (supplemento straordinario alla *Gazzetta Ufficiale*) saranno pubblicati alla fine della decade mensile successiva a quella relativa alla data di presentazione.

L'importo delle inserzioni inoltrate per posta deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro del certificato di allibramento è indispensabile l'indicazione della causale del versamento.

I testi delle inserzioni devono essere redatti su «carta da bollo». Nei casi in cui, in forza di legge, è prevista l'esenzione dalla tassa di bollo, deve essere utilizzata la «carta uso bollo».

Nei prospetti ed elenchi contenenti numeri (costituiti da una o più cifre), questi devono seguire l'ordine progressivo in senso orizzontale. Per esigenze tipografiche, ogni riga può contenere un massimo di sei numeri.

Le inserzioni, a norma delle vigenti disposizioni di legge in materia, devono riportare la firma chiara e leggibile del responsabile della richiesta; il nominativo e la qualifica del firmatario devono essere trascritti a macchina o con carattere stampatello.

Tutti gli avvisi devono essere corredati delle generalità e del preciso indirizzo del richiedente, nonché del codice fiscale o del numero di partita IVA.

Qualora l'inserzione venga presentata, per la pubblicazione, da un incaricato diverso dal firmatario, è necessaria delega scritta rilasciata dallo stesso e il delegato deve esibire documento personale valido.

Per gli avvisi giudiziari, è necessario che il relativo testo sia accompagnato da copia del provvedimento emesso dall'Autorità competente; tale adempimento non occorre per gli avvisi già visti dalla predetta autorità.

Per ogni inserzione viene rilasciata regolare fattura.

Quale giustificativo dell'inserzione viene inviata per posta ordinaria una copia della *Gazzetta Ufficiale* nella quale è riportata l'inserzione; per invii a mezzo raccomandata-espresso, l'importo dell'inserzione deve essere aumentato di lire 8.000 per spese postali.

TARIFFE (*)

Annunzi commerciali

Testata (riferita alla sola intestazione dell'inserzionista: ragione sociale, indirizzo, capitale sociale, partita IVA, ecc.)
Diritto fisso per il massimo di tre righe

Densità di scrittura
fino a 67 caratteri/riga Densità di scrittura
da 68 a 77 caratteri/riga

L. 102.000 L. 120.000

Testo Per ogni riga o frazione di riga

L. 34.000 L. 40.000

Annunzi giudiziari

Testata (riferita alla sola tipologia dell'inserzione: ammortamento titoli, notifiche per pubblici proclami, cambiamento di nome, di cognome, ecc.)
Diritto fisso per il massimo di due righe

L. 27.000 L. 32.000

Testo Per ogni riga o frazione di riga

L. 13.500 L. 16.000

N. B. NON SI ACCETTANO INSERZIONI CON DENSITÀ DI SCRITTURA SUPERIORE A 77 CARATTERI / RIGA.

Il numero di caratteri/riga (comprendendo come caratteri anche gli spazi vuoti ed i segni di punteggiatura) è sempre riferito al possibile utilizzo dell'intera riga di mm 133 (riga del foglio di carta bollata).

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 19%.

CANONI DI ABBONAMENTO - 1995 (*)

(D.M. Tesoro 23 novembre 1994)

	ITALIA	ESTERO
Abbonamento annuale	L. 336.000	L. 672.000
Abbonamento semestrale	L. 205.000	L. 410.000

	ITALIA	ESTERO
Prezzo vendita fascicolo, ogni sedici pagine o frazione	L. 1.450	L. 2.900

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato.

La richiesta di rinvio dei fascicoli non recapitati deve pervenire all'Istituto entro 30 giorni dalla data di pubblicazione. La richiesta deve specificare nominativo, indirizzo e numero di abbonamento.

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 19%.

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

LIBRERIE CONCESSIONARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

- ABRUZZO**
- ◇ **CHIETI**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via A. Herio, 21
 - ◇ **L'AQUILA**
LIBRERIA LA LUNA
Viale Persichetti, 9/A
 - ◇ **LANCIANO**
LITOLIBROCARTA
Via Renzetti, 8/10/12
 - ◇ **PESCARA**
LIBRERIA COSTANTINI DIDATTICA
Corso V. Emanuele, 146
LIBRERIA DELL'UNIVERSITÀ
Via Galilei (ang. via Gramsci)
 - ◇ **SULMONA**
LIBRERIA UFFICIO IN
Circonvallazione Occidentale, 10
- BASILICATA**
- ◇ **MATERA**
LIBRERIA MONTEMURRO
Via delle Beccherie, 69
 - ◇ **POTENZA**
LIBRERIA PAGGI ROSA
Via Pretoria
- CALABRIA**
- ◇ **CATANZARO**
LIBRERIA NISTICÒ
Via A. Daniele, 27
 - ◇ **COSENZA**
LIBRERIA DOMUS
Via Monte Santo, 51/53
 - ◇ **PALMI**
LIBRERIA IL TEMPERINO
Via Roma, 31
 - ◇ **REGGIO CALABRIA**
LIBRERIA L'UFFICIO
Via B. Buozzi, 23/A/B/C
 - ◇ **VIBO VALENTIA**
LIBRERIA AZZURRA
Corso V. Emanuele III
- CAMPANIA**
- ◇ **ANGRI**
CARTOLIBRERIA AMATO
Via dei Goti, 11
 - ◇ **AVELLINO**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Vasto, 15
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Matteotti, 30/32
CARTOLIBRERIA CESA
Via G. Nappi, 47
 - ◇ **BENEVENTO**
LIBRERIA LA GIUDIZIARIA
Via F. Paga, 11
LIBRERIA MASONE
Viale Rettori, 71
 - ◇ **CASERTA**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Caduti sul Lavoro, 29/33
 - ◇ **CASTELLAMMARE DI STABIA**
LINEA SCUOLA S.a.s.
Via Raiola, 69/D
 - ◇ **CAVA DEI TIRRENI**
LIBRERIA RONDINELLA
Corso Umberto I, 253
 - ◇ **ISCHIA PORTO**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Sogliuzzo
 - ◇ **NAPOLI**
LIBRERIA L'ATENE0
Viale Augusto, 168/170
LIBRERIA GUIDA 1
Via Portalba, 20/23
LIBRERIA GUIDA 2
Via Meriliani, 118
LIBRERIA I.B.S.
Salita del Casale, 18
LIBRERIA LEGISLATIVA MAJOLO
Via Caravita, 30
LIBRERIA TRAMA
Piazza Cavour, 75
 - ◇ **NOCERA INFERIORE**
LIBRERIA LEGISLATIVA CRISCUOLO
Via Fava, 51
- ◇ **POLLA**
CARTOLIBRERIA GM
Via Crispi
- ◇ **SALERNO**
LIBRERIA GUIDA
Corso Garibaldi, 142
- EMILIA-ROMAGNA**
- ◇ **BOLOGNA**
LIBRERIA GIURIDICA CERUTI
Piazza Tribunali, 5/F
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Castiglione, 1/C
EDINFORM S.a.s.
Via Farini, 27
 - ◇ **CARPI**
LIBRERIA BULGARELLI
Corso S. Cabassi, 15
 - ◇ **CESENA**
LIBRERIA BETTINI
Via Vescovado, 5
 - ◇ **FERRARA**
LIBRERIA PASELLO
Via Canonica, 16/18
 - ◇ **FORLÌ**
LIBRERIA CAPPELLI
Via Lazzaretto, 51
LIBRERIA MODERNA
Corso A. Diaz, 12
 - ◇ **MODENA**
LIBRERIA GOLIARDICA
Via Emilia, 210
 - ◇ **PARMA**
LIBRERIA PIROLA PARMA
Via Farini, 34/D
 - ◇ **PIACENZA**
NUOVA TIPOGRAFIA DEL MAINO
Via Quattro Novembre, 160
 - ◇ **RAVENNA**
LIBRERIA RINASCITA
Via IV Novembre, 7
 - ◇ **REGGIO EMILIA**
LIBRERIA MODERNA
Via Farini, 1/M
 - ◇ **RIMINI**
LIBRERIA DEL PROFESSIONISTA
Via XXII Giugno, 3
- FRIULI-VENEZIA GIULIA**
- ◇ **GORIZIA**
CARTOLIBRERIA ANTONINI
Via Mazzini, 16
 - ◇ **PORDENONE**
LIBRERIA MINERVA
Piazzale XX Settembre, 22/A
 - ◇ **TRIESTE**
LIBRERIA EDIZIONI LINT
Via Romagna, 30
LIBRERIA TERGESTE
Piazza Borsa, 15 (gall. Tergesteo)
LIBRERIA INTERNAZIONALE ITALO SVEVO
Corso Italia, 9/F
 - ◇ **UDINE**
LIBRERIA BENEDETTI
Via Mercatovecchio, 13
LIBRERIA TARANTOLA
Via Vittorio Veneto, 20
- LAZIO**
- ◇ **FROSINONE**
CARTOLIBRERIA LE MUSE
Via Marittima, 15
 - ◇ **LATINA**
LIBRERIA GIURIDICA LA FORENSE
Viale dello Statuto, 28/30
 - ◇ **RIETI**
LIBRERIA LA CENTRALE
Piazza V. Emanuele, 8
 - ◇ **ROMA**
LIBRERIA DE MIRANDA
Viale G. Cesare, 51/E-F-G
LIBRERIA GABRIELE MARIA GRAZIA
c/o Pretura Civile, piazzale Clodio
LA CONTABILE
Via Tuscolana, 1027
LIBRERIA IL TRITONE
Via Tritone, 61/A
- LIBRERIA L'UNIVERSITARIA**
Viale Ippocrate, 99
- LIBRERIA ECONOMICO GIURIDICA**
Via S. Maria Maggiore, 121
- CARTOLIBRERIA MASSACCESI**
Viale Manzoni, 53/C-D
- LIBRERIA MEDICHINI**
Via Marcantonio Colonna, 68/70
- LIBRERIA DEI CONGRESSI**
Viale Civiltà Lavoro, 124
- ◇ **SORA**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Abruzzo, 4
- ◇ **TIVOLI**
LIBRERIA MANNELLI
Viale Mannelli, 10
- ◇ **VITERBO**
LIBRERIA DE SANTIS
Via Venezia Giulia, 5
LIBRERIA "AR"
Palazzo Uffici Finanziari - Pietrere
- LIGURIA**
- ◇ **CHIAVARI**
CARTOLIBRERIA GIORGINI
Piazza N.S. dell'Orto, 37/38
 - ◇ **GENOVA**
LIBRERIA GIURIDICA BALDARO
Via XII Ottobre, 172/R
 - ◇ **IMPERIA**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Viale Matteotti, 43/A-45
 - ◇ **LA SPEZIA**
CARTOLIBRERIA CENTRALE
Via dei Colli, 5
 - ◇ **SAVONA**
LIBRERIA IL LEGGIO
Via Montenotte, 36/R
- LOMBARDIA**
- ◇ **BERGAMO**
LIBRERIA ANTICA E MODERNA
LORENZELLI
Viale Giovanni XXIII, 74
 - ◇ **BRESCIA**
LIBRERIA QUERINIANA
Via Trieste, 13
 - ◇ **BRESSO**
CARTOLIBRERIA CORRIDONI
Via Corridoni, 11
 - ◇ **BUSTO ARSIZIO**
CARTOLIBRERIA CENTRALE BORAGNO
Via Milano, 4
 - ◇ **COMO**
LIBRERIA GIURIDICA BERNASCONI
Via Mentana, 15
NANI LIBRI E CARTE
Via Cairoli, 14
 - ◇ **CREMONA**
LIBRERIA DEL CONVEGNO
Corso Campi, 72
 - ◇ **GALLARATE**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Piazza Risorgimento, 10
LIBRERIA TOP OFFICE
Via Torino, 8
 - ◇ **LECCO**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Corso Mart. Liberazione, 100/A
 - ◇ **LODI**
LA LIBRERIA S.a.s.
Via Defendente, 32
 - ◇ **MANTOVA**
LIBRERIA ADAMO DI PELLEGRINI
Corso Umberto I, 32
 - ◇ **MILANO**
LIBRERIA CONCESSIONARIA
IPZS-CALABRESE
Galleria V. Emanuele II, 15
 - ◇ **MONZA**
LIBRERIA DELL'ARENGARIO
Via Mapelli, 4
 - ◇ **PAVIA**
LIBRERIA INTERNAZIONALE GARZANTI
Palazzo dell'Università
 - ◇ **SONDRIO**
LIBRERIA ALESSO
Via Cairli, 14

Segue: **LIBRERIE CONCESSIONARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE**

◇ **VARESE**
LIBRERIA PIROLA DI MITRANO
Via Albuzzi, 8

MARCHE

◇ **ANCONA**
LIBRERIA FOGOLA
Piazza Cavour, 4/5/6

◇ **ASCOLI PICENO**
LIBRERIA PROSPERI
Largo Crivelli, 8

◇ **MACERATA**
LIBRERIA UNIVERSITARIA
Via Don Minzoni, 6

◇ **PESARO**
LIBRERIA PROFESSIONALE MARCHIGIANA
Via Mameli, 34

◇ **S. BENEDETTO DEL TRONTO**
LA BIBLIOFILA
Viale De Gasperi, 22

MOLISE

◇ **CAMPOBASSO**
CENTRO LIBRARIO MOLISANO
Viale Manzoni, 81/83
LIBRERIA GIURIDICA D.I.E.M.
Via Capriglione, 42-44

PIEMONTE

◇ **ALBA**
CASA EDITRICE ICAP
Via Vittorio Emanuele, 19

◇ **ALESSANDRIA**
LIBRERIA INTERNAZIONALE BERTELOTTI
Corso Roma, 122

◇ **ASTI**
LIBRERIA BORELLI
Corso V. Alfieri, 364

◇ **BIELLA**
LIBRERIA GIOVANNACCI
Via Italia, 14

◇ **CUNEO**
CASA EDITRICE ICAP
Piazza dei Galimberti, 10

◇ **NOVARA**
EDIZIONI PIROLA E MODULISTICA
Via Costa, 32

◇ **TORINO**
CARTIERE MILIANI FABRIANO
Via Cavour, 17

◇ **VERBANIA**
LIBRERIA MARGAROLI
Corso Mameli, 55 - Intra

PUGLIA

◇ **ALTAMURA**
LIBRERIA JOLLY CART
Corso V. Emanuele, 16

◇ **BARI**
CARTOLIBRERIA QUINTILIANO
Via Arcidiacono Giovanni, 9
LIBRERIA PALOMAR
Via P. Amedeo, 176/B
LIBRERIA LATERZA GIUSEPPE & FIGLI
Via Sparano, 134
LIBRERIA FRATELLI LATERZA
Via Crisanzio, 16

◇ **BRINDISI**
LIBRERIA PIAZZO
Piazza Vittoria, 4

◇ **CERIGNOLA**
LIBRERIA VASCIAVEO
Via Gubbio, 14

◇ **FOGGIA**
LIBRERIA ANTONIO PATIERNO
Via Dante, 21

◇ **LECCE**
LIBRERIA LECCE SPAZIO VIVO
Via Palmieri, 30

◇ **MANFREDONIA**
LIBRERIA IL PAPIRO
Corso Manfredi, 126

◇ **MOLFETTA**
LIBRERIA IL GHIGNO
Via Campanella, 24

◇ **TARANTO**
LIBRERIA FUMAROLA
Corso Italia, 229

SARDEGNA

◇ **ALGHERO**
LIBRERIA LOBRANO
Via Sassari, 65

◇ **CAGLIARI**
LIBRERIA F.LLI DESSI
Corso V. Emanuele, 30/32

◇ **ORISTANO**
LIBRERIA CANU
Corso Umberto I, 19

◇ **SASSARI**
LIBRERIA AKA
Via Roma, 42
LIBRERIA MESSAGGERIE SARDE
Piazza Castello, 11

SICILIA

◇ **ACIREALE**
CARTOLIBRERIA BONANNO
Via Vittorio Emanuele, 194
LIBRERIA S.G.C. ESSEGICI S.a.s.
Via Caronda, 8/10

◇ **AGRIGENTO**
TUTTO SHOPPING
Via Panoramica dei Templi, 17

◇ **ALCAMO**
LIBRERIA PIPITONE
Viale Europa, 61

◇ **CALTANISSETTA**
LIBRERIA SCIASCIA
Corso Umberto I, 111

◇ **CASTELVETRANO**
CARTOLIBRERIA MAROTTA & CALIA
Via Q. Sella, 106/108

◇ **CATANIA**
LIBRERIA ARLIA
Via Vittorio Emanuele, 62
LIBRERIA LA PAGLIA
Via Etna, 393
LIBRERIA ESSEGICI
Via F. Riso, 56

◇ **ENNA**
LIBRERIA BUSCEMI
Piazza Vittorio Emanuele, 19

◇ **GIARRE**
LIBRERIA LA SENORITA
Corso Italia, 132/134

◇ **MESSINA**
LIBRERIA PIROLA MESSINA
Corso Cavour, 55

◇ **PALERMO**
LIBRERIA CICALA INGUAGGIATO
Via Villafermosa, 28
LIBRERIA FORENSE
Via Maqueda, 185
LIBRERIA MERCURIO LI.C.A.M.
Piazza S. G. Bosco, 3
LIBRERIA S.F. FLACCOVIO
Piazza V. E. Orlando, 15/19
LIBRERIA S.F. FLACCOVIO
Via Ruggero Settimo, 37
LIBRERIA FLACCOVIO DARIO
Viale Ausonia, 70
LIBRERIA SCHOOL SERVICE
Via Gallotti, 225

◇ **RAGUSA**
CARTOLIBRERIA GIGLIO
Via IV Novembre, 39

◇ **S. GIOVANNI LA PUNTA**
LIBRERIA DI LORENZO
Via Roma, 259

◇ **TRAPANI**
LIBRERIA LO BUE
Via Cascio Cortese, 8
LIBRERIA GIURIDICA DI SAFINA
Corso Italia, 81

TOSCANA

◇ **AREZZO**
LIBRERIA PELLEGRINI
Via Cavour, 42

◇ **FIRENZE**
LIBRERIA ALFANI
Via Alfani, 84/86 R

LIBRERIA MARZOCCO
Via de' Martelli, 22 R
LIBRERIA PIROLA «già Etruria»
Via Cavour, 46 R

◇ **GROSSETO**
NUOVA LIBRERIA S.n.c.
Via Mille, 6/A

◇ **LIVORNO**
LIBRERIA AMEDEO NUOVA
Corso Amedeo, 23/27
LIBRERIA IL PENTAFOLGIO
Via Firenze, 4/B

◇ **LUCCA**
LIBRERIA BARONI ADRI
Via S. Paolino, 45/47
LIBRERIA SESTANTE
Via Montanara, 37

◇ **MASSA**
LIBRERIA IL MAGGIOLINO
Via Europa, 19

◇ **PISA**
LIBRERIA VALLERINI
Via dei Mille, 13

◇ **PISTOIA**
LIBRERIA UNIVERSITARIA TURELLI
Via Macallè, 37

◇ **PRATO**
LIBRERIA GORI
Via Ricasoli, 25

◇ **SIENA**
LIBRERIA TICCI
Via Terme, 5/7

◇ **VIAREGGIO**
LIBRERIA IL MAGGIOLINO
Via Puccini, 38

TRENTINO-ALTO ADIGE

◇ **BOLZANO**
LIBRERIA EUROPA
Corso Italia, 6

◇ **TRENTO**
LIBRERIA DISERTORI
Via Diaz, 11

UMBRIA

◇ **FOLIGNO**
LIBRERIA LUNA
Via Gramsci, 41

◇ **PERUGIA**
LIBRERIA SIMONELLI
Corso Vannucci, 82
LIBRERIA LA FONTANA
Via Sicilia, 53

◇ **TERNI**
LIBRERIA ALTEROCCA
Corso Tacito, 29

VENETO

◇ **CONEGLIANO**
LIBRERIA CANOVA
Corso Mazzini, 7

◇ **PADOVA**
IL LIBRACCIO
Via Portello, 42
LIBRERIA DIEGO VALERI
Via Roma, 114
LIBRERIA DRAGHI-RANDI
Via Cavour, 17/19

◇ **ROVIGO**
CARTOLIBRERIA PAVANELLO
Piazza V. Emanuele, 2

◇ **TREVISO**
CARTOLIBRERIA CANOVA
Via Calmaggione, 31
LIBRERIA BELLUCCI
Viale Montenera, 22/A

◇ **VENEZIA**
CENTRO DIFFUSIONE PRODOTTI I.P.Z.S.
S. Marco 1893/B - Campo S. Fantin
LIBRERIA GOLDONI
S. Marco 4742/43

◇ **VERONA**
LIBRERIA GIURIDICA EDITRICE
Via Costa, 5
LIBRERIA GROSSO GHELFI BARBATO
Via G. Carducci, 44
LIBRERIA L.E.G.I.S.
Via Adigetto, 43

◇ **VICENZA**
LIBRERIA GALLA 1880
Corso Palladio, 11



* 4 1 2 1 0 0 1 7 3 0 9 5 *

L. 4.350